LC PUBLISHING GROUP
MAG
NUMERO 217
10 Giugno 2024

SPECIALE
Legalcommunity Forty under 40 Awards 2024

SPECIALE
Legalcommunity CH Awards 2024

Ristorazione
Le catene rappresentano circa l'11% del mercato

Tavole della legge
Dalla griglia alla pizza, Varrone apre in De Angeli

Wise Equity e Aksia siglano accordo per la cessione di Casa della Piada

Editoriale

Nicola Di Molfetta



Fenomenologia morettiana dell'avvocato: il coraggio di farsi notare

Mi si nota di più se parlo o se sto zitto? Mi si nota più se comunico o se non faccio nulla per "uscire"? Il dilemma ricorda il Nanni Moretti di *Ecce Bombo* ma non ha nulla a che fare con l'opera del noto regista-attore. Sono quasi vent'anni che mi occupo d'informazione legale. E sono quasi vent'anni che mi sento ripetere questa domanda. La risposta, dico sempre, è molto semplice: vi si nota di più se vi si nota. La questione potremmo chiuderla qui. Ma la semplicità nasconde anche profonde complessità perché per essere notati bisogna avere qualcosa da dire. Ed è su questo punto che, spesso, le iniziative di comunicazione finiscono in un grande calderone che fonde parole, frasi fatte, immagini sgranate e poca, talvolta pochissima, verità.

"Vi si nota se vi si nota" significa che vi si nota nella misura in cui quello che scegliete di raccontare si rivela qualcosa di realmente distintivo e differenziante. Ci sono i numeri, certo. Ma ci sono anche le parole. E queste, sempre di più, devono servire a delineare dettagli. I numeri, da soli, non bastano. Le parole, da sole, servono a poco.

La cronaca del mercato dei servizi legali, in particolare del mercato dei servizi legali d'affari, è sempre più affollata. Riuscire a emergere in questo turbine di notizie è sempre più difficile. Allora bisogna imparare a distinguere le dinamiche informative e a scegliere dove e quando cercare spazio. Quello che noto sempre più spesso è che molti studi cercano la visibilità per la visibilità. "Come facciamo a dare questa notizia?", chiedono, immaginando che dietro alla pubblicazione di un'operazione o di un aggiornamento sulla composizione del team di studio ci siano chissà quali raffinate strategie. In realtà, quelle notizie sono informazioni di base. Importanti perché possono delineare una tendenza o accendere la spia su determinati processi evolutivi all'interno delle organizzazioni legali. Ma si tratta di mattoncini singoli. Comunicare, invece, significa costruire palazzi. E il cemento che tiene insieme questi edifici e fa in modo che non crollino è quello del pensiero.

Per esempio, vi si nota quando esprimete idee innovative. E ricordate che raramente queste idee sono le prime a venirvi in testa. Bisogna essere selettivi. E, soprattutto, più informati. Tutte le volte che pensate di essere il primo avvocato o il primo studio legale a fare o dire una cosa, controllate che sia davvero così. Non è complicato. In più, molti di voi pagano fior di professionisti che dovrebbero fare questo di mestiere. Possono verificare per voi. E darvi consigli mirati. Evitate di metterli nella condizione di essere degli *Yes-man* o *Yes-woman*. Non vi servono consulenti che vi diano ragione, avete bisogno di advisor che vi aiutino a farvi notare per ciò che davvero vi può distinguere in un settore dove tutti copiano tutti con il risultato di assomigliarsi fino alla sovrapposizione più piatta. Non è la mimesi che vi deve guidare. Distinguersi è una questione di contrasto.

Non si comunica per vanità. Si comunica per coraggio.

PUBLISHINGGROUP LC

2024 EVENTS CALENDAR

For info: ilaria.guzzi@lcpublishinggroup.com • +39 02 36727659

JUNE

Legalcommunity Week	Milan, 10-14/06/2024
Legalcommunity Corporate Awards	Milan, 12/06/2024
Rock the Law	Milan, 13/06/2024
Iberian Lawyer Energy Day	Madrid, 27/06/2024
Iberian Lawyer Energy Awards	Madrid, 27/06/2024

JULY

Italian Awards	Rome, 04/07/2024

SEPTEMBER

Legalcommunity Energy Day	Milan, 12/09/2024
The Latin American Lawyer Women Awards	São Paulo, 12/09/2024
Legalcommunity Labour Awards	Milan, 19/09/2024
Iberian Lawyer Forty Under 40 Awards	Madrid, 26/09/2024

OCTOBER

Inhousecommunity Days	Rome, 02-04/10/2024
Legalcommunity Real Estate Awards	Milan, 10/10/2024
Inhousecommunity Awards Italia	Milan, 17/10/2024
Legalcommunity Marketing Awards	Milan, 21/10/2024
Inhousecommunity Days Switzerland	Zurich, 24-25/10/2024
Legalcommunity Litigation Awards	Milano, 29/10/2024

NOVEMBER

Iberian Lawyer Legal Day	Madrid, 05/11/2024
Iberian Lawyer Gold Awards	Madrid, 05/11/2024
Financecommunity Week	Milan, 11-15/11/2024
Financecommunity Awards	Milan, 14/11/2024
LegalcommunityMENA Awards	Cairo, 21/11/2024

DECEMBER

The LatAm Energy & Infrastructure Awards	São Paulo, 11/12/2024

2025 EVENTS CALENDAR

JANUARY

Legalcommunity Energy Awards	Milan, 30/01/2025

FEBRUARY

Legalcommunity Finance Awards	Milan, 13/02/2025
Iberian Lawyer Sustainability Summit - Spain	Madrid, 27/02/2025
Iberian Lawyer Labour Awards	Madrid,27/02/2025

MARCH

Iberian Lawyer Inspiralaw	Madrid, 06/03/2025
Financecommunity Fintech Awards	Milan, 13/03/2025
Legalcommunity IP&TMT Awards	Milan, 20/03/2025
LC Sustainability Summit	Milan,25/03/2025
LC Sustainability Awards	Milan, 25/03/2025

APRIL

LC Inspiralaw Italia	Milan, 08/04/2025
Legalcommunity Tax Awards	Milan, 10/04/2025

MAY

LegalcommunityCH Awards	Zurich, 15/05/2025
Legalcommunity Forty under 40 Awards	Milan, 22/05/2025
Iberian Lawyer Legaltech Day	Madrid, 29/05/2025
Iberian Lawyer IP&TMT Awards	Madrid, 29/05/2025

LEGEND

- Legalcommunity / LegalcommunityCH
- LegalcommunityMENA
- LegalcommunityWEEK
- Inhousecommunity
- Iberian Lawyer
- The Latin American Lawyer
- Financecommunity / FinancecommunityWEEK
- Foodcommunity
- LC

ITALY

Contact Referent: guido.santoro@lcpublishinggroup.com

ENERGY & INFRASTRUCTURE	
Research Period from	01/11/23
Research Period to	31/10/24
Deadline Submission	13/09/2024*
Report Publication	Feb-25

DOWNLOAD SUBMISSION

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 22 November 2024

FINANCE	
Research Period from	01/12/23
Research Period to	30/11/24
Deadline Submission	27/09/2024*
Report Publication	Feb-25

DOWNLOAD SUBMISSION

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 13 December 2024

IP&TMT	
Research Period from	01/01/24
Research Period to	31/12/24
Deadline Submission	18/10/2024*
Report Publication	Apr-25

DOWNLOAD SUBMISSION

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 17 January 2025

TAX	
Research Period from	01/02/24
Research Period to	31/01/25
Deadline Submission	08/11/2024*
Report Publication	Apr-25

DOWNLOAD SUBMISSION

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 14 March 2025

CORPORATE	
Research Period from	01/04/24
Research Period to	31/03/25
Deadline Submission	17/01/2025*
Report Publication	Jul-25

DOWNLOAD SUBMISSION

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 18 April 2025

LABOUR	
Research Period from	01/04/24
Research Period to	31/03/25
Deadline Submission	18/04/2025
Report Publication	Oct-25

REAL ESTATE	
Research Period from	01/07/24
Research Period to	30/04/25
Deadline Submission	16/05/2025
Report Publication	Nov-25

INHOUSECOMMUNITY	
Research Period from	01/07/24
Research Period to	30/06/25
Deadline Submission	23/05/2025
Report Publication	Nov-25

LITIGATION	
Research Period from	01/04/24
Research Period to	31/03/25
Deadline Submission	30/05/2025
Report Publication	Nov-25

FINANCECOMMUNITY	
Research Period from	24/08/24
Research Period to	31/08/25
Deadline Submission	27/06/2025
Report Publication	Dec-25

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 29 August 2025

SPAIN AND PORTUGAL

Contact Referent: elia.turco@iberianlegalgroup.com

LABOUR	
Research Period from	01/12/23
Research Period to	30/11/24
Deadline Submission	20/09/2024*
Report Publication	Apr-25

DOWNLOAD SUBMISSION

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 13 December 2024

IP&TMT	
Research Period from	01/03/24
Research Period to	28/02/25
Deadline Submission	15/11/2024*
Report Publication	Jun-25

DOWNLOAD SUBMISSION

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 14 March 2025

ENERGY & INFRASTRUCTURE	
Research Period from	01/04/24
Research Period to	31/03/25
Deadline Submission	17/01/2025*
Report Publication	Jul-25

DOWNLOAD SUBMISSION

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 18 April 2025

SWITZERLAND

Contact Referent: elia.turco@lcpublishinggroup.com

SWITZERLAND	
Research Period from	01/01/24
Research Period to	31/12/24
Deadline Submission	15/11/2024
Report Publication	Jun-25

DOWNLOAD SUBMISSION

*It will be possible to integrate with subsequent deals within Friday 14 March 2025

MENA

Contact Referent: elia.turco@lcpublishinggroup.com

MENA	
Research Period from	01/05/24
Research Period to	30/04/24
Deadline Submission	27/06/2025
Report Publication	Jan-26

LATAM

Contact Referent: elia.turco@iberianlegalgroup.com

ENERGY & INFRASTRUCTURE	
Research Period from	01/05/24
Research Period to	30/04/25
Deadline Submission	30/05/2025
Report Publication	Jan-26

Sommario


32
SULLA SCELTA DELLO STUDIO LEGALE NON È AMMESSO SBAGLIARE


178
COVIVIO, SE REAL ESTATE È RIGENERAZIONE


122
GENERAL COUNSEL CHAMPIONS LIST 2024


198
WISE EQUITY E AKSÌA SIGLANO ACCORDO PER LA CESSIONE DI CASA DELLA PIADA

8
AGORÀ
Gop cresce con l'arrivo di Massimo Tesei

16
BAROMETRO
E' sempre il private equity il bomber del mercato

20
Avvocati, la radiografia del mercato nazionale

24
Polis, 10 anni e un progetto per crescere a Roma e Milano»

28
Destinazione Spagna

38
Verso un nuovo mercato dei diritti d'autore?

44
Calcio, servono più controlli o regole diverse?

50
Dentons: questa è la strategia nell'm&a

56
Giustizia tributaria: nasce la quinta magistratura

58
Il mercato (legale e non) visto dagli Usa

62
UTOPIA

66
OBIETTIVO LEGALITÀ
Whistleblowing e tutela del segnalante: il nesso tra un licenziamento "per giusta causa" ed una segnalazione effettuata

100
Il general counsel, oggi, è un decision – maker strategico

104
SPECIALE
Legalcommunity Forty under 40 Awards 2024

154
Sedicesima edizione per la Treviso Antitrust Conference

156
DIVERSO SARÀ LEI
Carriere alias al Comune di Milano

158
SPECIALE
LegalcommunityCH Awards 2024

182
CARTOLINE
Ristorazione, le catene rappresentano circa l'11% del mercato

184
Algebris nella transizione green

188
PRIVATE EQUITY FOCUS

194
Blacksheep: il Venture Capital è sempre più "AI oriented"

200
FOOD FINANCE
L'osservatorio di MAG su cibo e investimenti punta i fari sulle principali operazioni

202
CALICI E PANDETTE
Lugana d.o.c Satinato Montresor: descrivere l'estate

204
TAVOLE DELLA LEGGE
Dalla griglia alla pizza, Varrone apre in De Angeli

206
MIMEMAG

Agorà

Gop cresce con l'arrivo di Massimo Tesei



Lo studio legale Gianni & Origoni ha annunciato l'arrivo nella sede di Milano di un team di cinque professionisti guidati da **Massimo Tesei**. Nello specifico, Tesei si unirà al dipartimento societario/m&a in qualità di socio equity insieme al socio non equity **Carlo Mecella** e agli associate **Davide Ravasi** e **Federica Della Monica**. **Elena Tomanelli** si unirà invece al team contenzioso e arbitrati. Tutti i professionisti provengono dallo studio Di Gravio avvocati.

Massimo Tesei ha maturato oltre 25 anni di esperienza nella consulenza per operazioni di m&a, private equity e finanza straordinaria, e vanta una consolidata expertise nel settore del capital markets, in materia di offerte pubbliche di acquisto, corporate governance e market abuse. Si occupa inoltre di ristrutturazione del debito e di acquisizione e gestione di distressed assets. Assiste la clientela nei procedimenti sanzionatori dinanzi alle Autorità di vigilanza e nel contenzioso societario e commerciale. Prima di approdare in Gop, è stato tra i soci fondatori nonché responsabile della sede di Milano dello studio Di Gravio avvocati, oltre ad aver collaborato con diversi studi italiani e internazionali.

Carlo Mecella si occupa di consulenza in ambito m&a e private equity e negli anni ha acquisito significativa esperienza nel settore del capital markets, in particolare in materia di offerte pubbliche di acquisto, corporate governance e disciplina del market abuse.

Grazie a questi nuovi ingressi, Gianni & Origoni può ora contare su circa 150 professionisti nel dipartimento m&a e 75 nel dipartimento contenzioso e arbitrati.

LC Publishing Group

lcpublishinggroup.com



INFORMAZIONE



EVENTI



CENTRO RICERCHE



PUBBLICAZIONI

LC Publishing Group fornisce informazione 100% digitale sul mondo legal, finance e food, il tutto in chiave "business". È il più grande editore legal in Sud Europa e America Latina con l'acquisizione della quota di maggioranza in Iberian Legal Group.

MAG · LEGALCOMMUNITY · LEGALCOMMUNITYCH · LEGALCOMMUNITYGERMANY · LEGALCOMMUNITYMENA

FINANCECOMMUNITY · FINANCECOMMUNITYES · INHOUSECOMMUNITY · FOODCOMMUNITY · IBERIANLAWYER · THE LATINAMERICANLAWYER

LC Publishing Group S.p.A.
Sede operativa: Via Savona 100 | 20144 Milano
Sede legale: Via Tolstoi 10 | 20146 Milano
Tel. + 39 02 36727659

Michela Citterio sale alla guida della direzione legale di Lio Energy



Michela Citterio è la nuova general counsel di Lio Energy, compagnia di investimento che punta al settore delle energie rinnovabili in Italia. Citterio offre supporto legale al team esecutivo e a tutte le funzioni aziendali, compreso il team che si occupa dello sviluppo dei progetti di rinnovabili.
La professionista ha acquisito esperienza nell'industria dell'energia nella direzione legale di SunEnergy, dove si occupava di contrattualistica EPC e procurement a livello EMEA. In passato ha collaborato con gli studi Gianni, Origoni, Grippo & Partners, Simmon&Simmons e Harmann, Helmmerath & Partner.

Barclays, Enrico Chiapparoli diventa co-responsabile del settore Industrials Emea



Barclays ha annunciato la nomina di **Enrico Chiapparoli** a co-responsabile del settore Industrials per l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa (Emea), affiancandolo a **Richard Probert**, che ha ricoperto lo stesso ruolo nei cinque anni precedenti. Chiapparoli e Probert vantano più di 30 anni di esperienza in fusioni e acquisizioni, finanziamenti ed equity. Hanno fornito consulenza a clienti come Stellantis, Aston Martin, CNHI, Ashtead, Aggreko e Compass. Il ruolo attualmente ricoperto da Chiapparoli come ceo per l'Italia sarà assunto da **Paolo De Luca**, responsabile dell'investment banking Italia.

Legance nomina soci Colombo, Gentiloni Silveri, Li Donni e Viti. Promossi anche 10 senior counsel



Legance ha annunciato la nomina di 4 nuovi soci e 10 senior counsel. Nello specifico, con le nomine degli avvocati **Giorgio Colombo, Lorenzo Gentiloni Silveri, Laura Li Donni** e **Valeria Viti** salgono a 69 i soci dello studio. Colombo è specializzato nel contenzioso e nell'arbitrato; Gentiloni Silveri assiste da anni player in ambito Life Sciences & Healthcare; Li Donni si occupa di operazioni di m&a su società quotate e non; Viti ha maturato una significativa esperienza nell'ambito Energy & Infrastructure.
Diventano invece 29 i senior counsel, con la promozione di **Filippo Benintendi, Francesca Carlesi, Giusi Colasuonno, Marco D'Agostini, Marco Gagliardi, Filippo Innocenti, Edward Ruggeri, Andrea Tortora della Corte, Cristiana Visco** e **Beatrice Zilio**.

LC PUBLISHING GROUP

LEGALCOMMUNITYMENA

The first digital information tool dedicated to the legal market in MEnA

Egypt, Qatar, Saudi Arabia, United Arab Emirates



- LEGAL MARKET IN MENA AREA
- DEAL ADVISORS
- PRIVATE PRACTICE LAWYERS
- RUMORS & INSIGHTS
- LEGAL & IN-HOUSE AFFAIRS
- MAIN LEGAL TRENDS & TOPICS
- IN-HOUSE LAWYERS

Follow us on

www.legalcommunitymena.com

BBVA Italia, Eleonora Lionti entra come senior legal counsel



Il team legal di BBVA – Corporate Investment Banking accoglie un nuovo ingresso: si tratta di **Eleonora Lionti**, che entra con il ruolo di senior legal counsel nella squadra coordinata dall'head of legal **Andrea Megale**. Per l'avvocata Lionti, formatasi nei dipartimenti banking and finance di EY e Deloitte Legal, si tratta di un rientro in BBVA dopo l'esperienza biennale tra il 2017 e il 2018. Proviene da A2A, dove ricopriva il ruolo di legal counsel nel team Legal Finance.

Houlihan Lokey: Vieri Betti Guaraldi è il nuovo managing director del team Capital Markets

Houlihan Lokey, banca d'investimento globale, ha nominato **Vieri Betti Guaraldi** quale managing director del Capital Markets Group, nell'ambito del processo di espansione del team in Europa. Il professionista proviene da Rothschild & Co., dove ha trascorso 15 anni nel team di Debt Advisory & Restructuring, assistendo i clienti in un'ampia gamma di operazioni, tra cui finanziamenti per acquisizioni, rifinanziamenti e ristrutturazioni del debito, collocamenti privati e prestiti sindacati. Ha iniziato la sua carriera in Merrill Lynch nel 2008.



La Scala approva il bilancio 2023 e rinnova il cda



L'assemblea dei soci di La Scala ha approvato il bilancio di La Scala Stapa al 31 dicembre 2023: la capogruppo ha chiuso con un utile in crescita rispetto a quello dell'esercizio precedente. È stato inoltre rinnovato il cda: ai senior partner Giuseppe La Scala (presidente) e Marco Pesenti (vice-presidente), si affiancano i confermati Christian Faggella (managing partner) e Luciana Cipolla. La new entry è **Michele Massironi**, della sede di Bologna. Partner dello studio dal 2019, responsabile del team corporate, Massironi svolge attività di consulenza e giudiziale prevalentemente nelle aree del corporate/m&a, del contenzioso ordinario e arbitrale e della contrattualistica internazionale.

LC PUBLISHING GROUP

LEGALCOMMUNITY**MENA**

AWARDS

The event celebrating in-house & private practice lawyers
in the Middle-East and North African markets

SAVE THE DATE

21 NOVEMBER 2024

CAIRO

#LcMenaAwards

www.legalcommunityMENA.com

For information: ilaria.guzzi@lcpublishinggroup.com

Stéphanie Fougou è la prima donna eletta alla presidenza dell'Ecla



Stéphanie Fougou è la nuova presidente dell'Associazione europea dei giuristi d'impresa (Ecla – European company lawyers association). Non era mai successo, nei suoi 41 anni di storia, che l'Ecla fosse presieduta da una donna. Fougou è general counsel e corporate secretary di Technicolor Creative Studio ed è stata presidente onoraria dell'Association Française des Juristes d'Entreprise dal 2014 al 2019. Nel suo ruolo a presidente dell'ECLA succede a Jonathan Marsh, che ha ricoperto la carica per otto anni e che è stato eletto presidente onorario dell'associazione.

Giusy Anibaldi è la nuova ceo di Sella Venture Partners



Il cda di Sella Venture Partners Sgr, società di gestione del risparmio del gruppo Sella per gli investimenti alternativi, ha nominato **Giusy Anibaldi** nuova ceo. Anibaldi, che dal 2020 ha assunto la posizione di chief financial officer nella società, ha iniziato il suo percorso lavorativo nel 2002 in Eurizon Capital Sgr, per poi passare a BIM Alternative Investment Sgr, a Symphonia Sgr e, infine, a Symphonia Lux Sicav, dove è stata fino al 2020 quando è entrata in Sella Venture Partners Sgr. **Grazia Borri**, che ricopriva la carica di ceo, è stata nominata vicepresidente. Anibaldi assume la guida della Sgr sotto la presidenza di Giacomo Sella.

LC PUBLISHING GROUP

LEGALCOMMUNITYCH

The first digital information tool dedicated to the legal market in Switzerland

- LEGAL MARKET IN SWITZERLAND
- IN-HOUSE LAWYERS
- PRIVATE PRACTICE LAWYERS
- RUMORS & INSIGHTS
- LEGAL & IN-HOUSE AFFAIRS
- MAIN LEGAL TRENDS & TOPICS
- DIGITAL NEWS



Follow us on

www.legalcommunity.ch

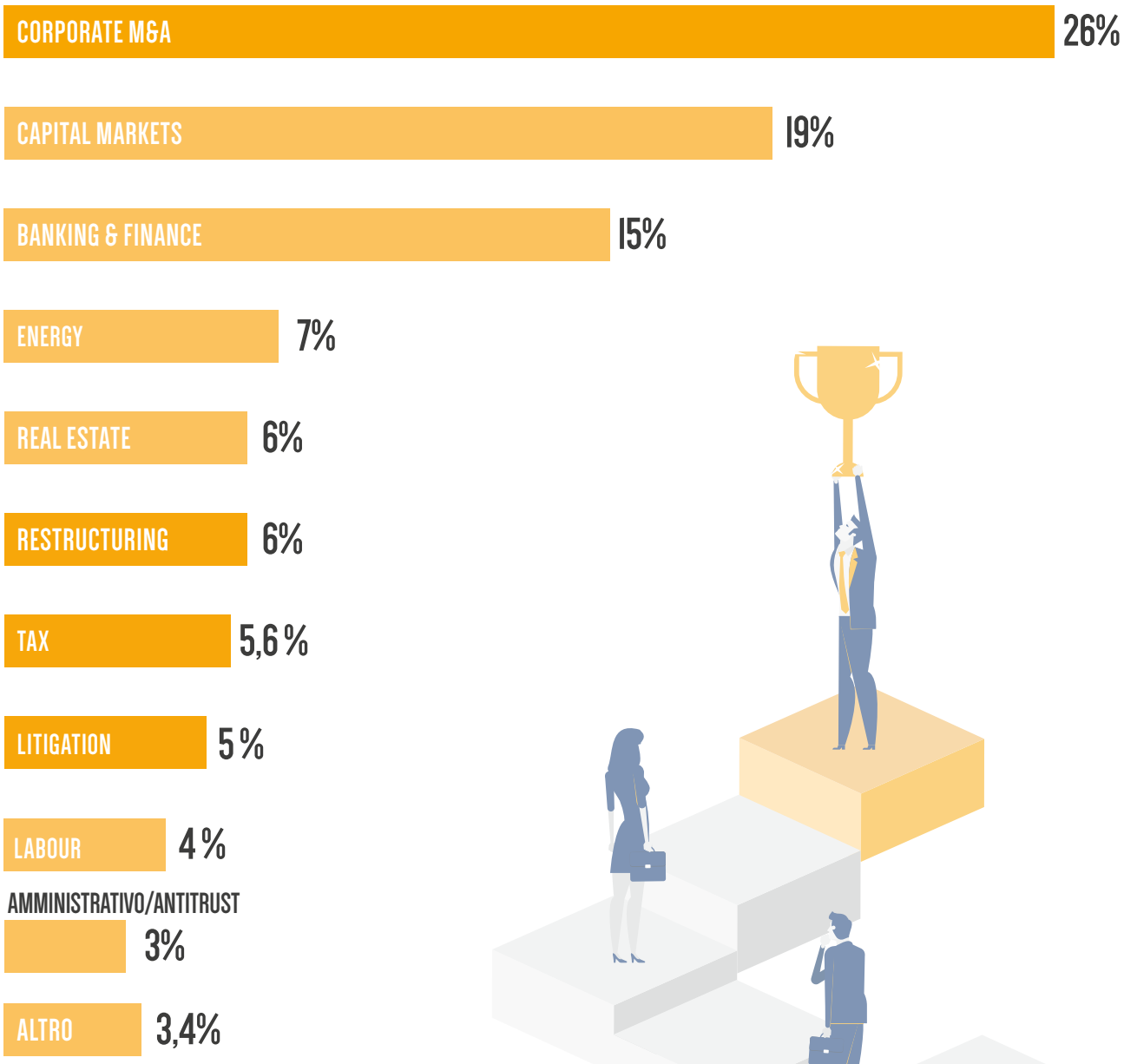
MAG

Il barometro

È sempre il private equity il bomber del mercato



I SETTORI che tirano



Periodo dal 14 maggio 2024 al 10 giugno 2024. Fonte: Legalcommunity.it

PedersoliGattai con Oaktree nell'acquisizione del controllo dell'Inter

Si è tenuta martedì 4 giugno l'assemblea di FC Internazionale che ha proceduto alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione a seguito dell'acquisizione della maggioranza da parte di Oaktree Capital Management, avvenuta lo scorso 22 maggio 2024. Nell'acquisizione del controllo dell'Inter, Oaktree è stata assistita, per tutti i profili di diritto italiano, da PedersoliGattai con un team guidato dal socio **Gaetano Carrello** e composto dai soci **Eugenio Barcellona** e **Filippo Rossi**, dalla counsel **Elena Calzavara**, dal senior associate **Roberto Longhi** e dagli associate F**rancesco Rebecchi** e **Alessia Abate**.

La practice
Corporate m&a
Il deal
Oaktree acquisisce la maggioranza dell'Inter
Gli studi
PedersoliGattai


GAETANO CARRELLO


PAOLA CAIROLI


ELISA IELPO


PAOLA PAGANI


PAOLO FERRANDI.

Ardian sale in Dedalus. Tutti gli avvocati nel deal

Un consorzio guidato da Ardian ha perfezionato l'operazione di acquisizione di un'ulteriore partecipazione pari a circa il 19% di Dedalus (software per il settore della sanità) dal fondatore **Giorgio Moretti** e dal suo partner di minoranza, il fondo Three Hills Capital Partners.
Con il perfezionamento dell'operazione, il consorzio guidato da Ardian detiene indirettamente una quota pari a circa il 93% di Dedalus, mentre Health Holding Company, veicolo partecipato dal fondatore Giorgio Moretti e dal suo partner di minoranza il fondo Three Hills Capital Partners, mantiene una quota pari a circa il 6% e continuerà a fare parte del consiglio di amministrazione. L'accordo ha l'obiettivo di supportare Dedalus nella sua nuova fase di espansione.
Giovannelli e Associati ha assistito Ardian negli aspetti legali relativi agli accordi con Health Holding Company e il fondatore con un team coordinato dal partner **Fabrizio Scaparro** e composto dalle senior associate **Paola Cairoli** e **Paola Pagani** e dagli associate **Carlo Guida, Ilaria Meda e Marika Gentile**.
Clifford Chance ha assistito Ardian negli aspetti legali relativi agli accordi con i co-investitori con un team guidato dai partner **Paolo Sersale** e **Filippo Isacco** e composto dalla senior associate **Elisa Ielpo** e dall'associate **Mariasole Rinciari.** I profili antitrust sono stati seguiti da un team composto dal partner **Luciano Di Via**, dal senior associate **Antonio Mirabile** e dall'associate **Maria Bazzini**, mentre quelli finance dai senior associate **Francesco Napol**i e **Minerva Vanni**, coadiuvati da **Gabriele Piccinino**.
Gitti and Partners, con il socio **Paolo Ferrandi**, ha assistito Ardian negli aspetti fiscali e di struttura dell'operazione.
Cappelli RCCD ha assistito Health Holding Company, il fondatore **Giorgio Moretti** e il suo partner

di minoranza il fondo Three Hills Capital Partners per tutti i profili legali dell'operazione con un team guidato dal senior partner **Roberto Cappelli** e composto dalla partner **Valentina Dragoni**, dai senior associate **Alessandro Antoniozzi** e **Giulia Martino** e dalle associate **Maria Chiara Cappelli** e **Clarissa di Lorenzo**. I profili finance sono stati seguiti dalla senior associate **Deborah De Rosa** mentre i profili IP dalla partner **Alessandra Feller** coadiuvata dalla senior associate **Giulia Iozzia** e dall'associate **Ginevra Lombardi.**
Per Dedalus ha anche operato un team legale interno coordinato dal group general counsel **Giovanni Cucchiarato** e dalla deputy group general counsel **Maria Chiara Argenton** e composto dalle legal counsel **Simona Taddei** e **Federica Cazzetta**.

La practice
Corporate m&a
Il deal
Ardian acquisisce il 19% di Dedalus
Gli studi
Giovannelli e Associati, Clifford Chance, Gitti and Partners, Cappelli RCCD
Gli inhouse
Giovanni Cucchiarato, Maria Chiara Argenton


ALESSANDRO ANTONIOZZI

White&Case con il Mef nella cessione del 2,8% di Eni per 1,4 miliardi

Lo studio legale **White & Case** ha assistito Ministero dell'Economia e delle Finanze nella cessione di circa 91,9 milioni di azioni ordinarie di Eni, pari a circa il 2,8% del capitale sociale attraverso un accelerated book building riservato ad investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali esteri. Il corrispettivo per azione è pari a 14,855 euro, per un controvalore complessivo pari a circa 1,4 miliardi. A seguito dell'operazione, la partecipazione detenuta dal Mef in Eni scenderà da circa il 4,8% a circa il 2%. Goldman Sachs, Jefferies e Ubs hanno agito nel ruolo di joint global coordinators e joint bookrunners. Ubs, in particolare, ha agito con un team formato dal country head **Riccardo Mulone**, insieme al managing director **Guido Colonetti** e al responsabile ECM **Paolo Petullà**. Il team di White & Case che ha prestato assistenza sull'operazione ha incluso i partner **Domenico Fanuele**, **Michael Immordino** e **Alessandro Picchi**, insieme all'associate **Camilla Zanetti**.


DOMENICO FANUELE

La practice
Corporate m&a
Il deal
Mef cede il 2,8% di Eni
Gli studi
White & Case
Altri advisor
Goldman Sachs, Jefferies, Ubs



Avvocati, la radiografia del mercato nazionale

Scendono ancora gli iscritti alla Cassa Forense. Il rapporto curato assieme a Censis: saldo negativo (-1,3%). Sono soprattutto le donne con meno di 15 anni di anzianità a rinunciare alla professione

di nicola di molfetta

Su 237mila iscritti attivi, 71mila hanno percepito, nel 2022, un reddito superiore ai 35mila euro

Gli iscritti alla Cassa Forense alla data del 31 dicembre 2023 sono 236.946. Gli uomini, poco più di 125 mila. Le donne si fermano, invece, a 111.500. Il numero scende rispetto all'anno precedente, confermando un trend (-1,3%) che va avanti da alcuni esercizi. Permane, anche, il saldo negativo tra iscrizioni e cancellazioni: nel 2023 si registrano 8.043 avvocati in meno rispetto all'anno precedente. Le cancellazioni riguardano in particolare le donne con meno di 15 anni di anzianità di iscrizione (54,2%). Sono questi alcuni dei dati contenuti nell'ultima edizione del rapporto sull'Avvocatura 2024 curato da Cassa Forense e Censis, un documento prezioso perché riassume un'analisi quantitativa e qualitativa della condizione della professione nel Paese. L'edizione 2024, inoltre, risulta particolarmente significativa perché è la prima a dedicare un ampio spazio di analisi al "fenomeno" degli studi legali organizzati.

LE CIFRE

I dati sui redditi degli avvocati, elaborati da Cassa Forense sulle dichiarazioni 2022, segnalano un incremento del 5,1% del reddito complessivo Irpef intervenuto fra il 2021 e il 2022. La crescita dell'anno, in un periodo comunque caratterizzato da un livello di inflazione elevato, ha portato il risultato dell'intera avvocatura a sfiorare i 10 miliardi di euro, mentre il volume d'affari si è attestato sui 14,8 miliardi di euro (+5,6% sull'anno precedente). Il reddito medio annuo per avvocato è risultato pari a 44.654 euro.

Sono più di 30 mila gli euro di differenza fra uomini e donne a scapito di queste ultime, anche se risulta maggiore la crescita del reddito delle avvocate (7,1%) rispetto ai colleghi (4,2%). Gli incrementi più significativi per le avvocate si rintracciano fra la classe d'età compresa fra i 35 e i 39 anni (11,6%) e nella classe successiva, 40-44 anni (9,1%). Restano sotto la media i redditi delle classi più avanti nell'età, a partire dalle professioniste con un'età fra i 45 e i 49 anni (6,2%). In maniera analoga, gli incrementi di reddito più rilevanti sono riconducibili agli avvocati uomini nella classe 30-34 anni (8,5%) e in quella 40-44 anni (7,6%). Sia per gli uomini (che hanno un reddito medio di 59.172 euro) che per le donne (28.592 euro), il livello del reddito medio riferito al proprio genere si riesce a raggiungere una volta superati i 45 anni. Il reddito medio della categoria (44.654 euro) è invece superato dagli uomini a partire dai 40 anni, mentre per le donne questo risultato, in media, non verrebbe mai raggiunto.

La presenza di accentuate differenze fra le diversi componenti dell'avvocatura suggerisce una rappresentazione delle classi di reddito che si rifà a una piramide con una base larga che tende via via a restringersi verso il vertice. Alla base si collocano in particolare le oltre 18mila posizioni che riguardano dichiarazioni non trasmesse alla Cassa e dichiarazioni con redditi pari a zero o inferiori. Ancora alla base si collocano poco meno di 50 mila avvocati, i quali dichiarano un reddito fino a 10.300 euro e corrispondono al 22,2% del totale, coprendo la quota più ampia della distribuzione; a seguire, altre 42mila posizioni presentano un reddito compreso fra 10.300 euro e 19.633 euro (18,9%), mentre se si sale fino a 35mila euro si aggiungono altri 45mila avvocati. Sotto questo limite di reddito, in sostanza si colloca circa il 70% dei professionisti. Su 237mila iscritti attivi, 71mila hanno percepito, nel 2022, un reddito superiore ai 35mila euro.

Ampia è la distanza che separa in media i redditi di chi esercita la professione nel Nord rispetto al Sud del Paese. Dal punto di vista economico, la graduatoria per livello di reddito medio acquisito nel 2023 pone al primo posto la Lombardia, con

Reddito complessivo e volume d'affari 2022

Indicatori economici	Valore assoluto	Var % 2021-22
Reddito complessivo Irpef (mln euro)	9.931	5,1
Reddito medio annuo	44.654	5,3
Volume d'affari complessivo Iva (mln)	14.794	5,6
Volume d'affari medio	66.519	5,8

Fonte: Elab. Censis su dati Cassa Forense

Reddito complessivo e volume d'affari 2022						
Classi d'età	Donne - Valore assoluto	Var % 21-22	Uomini - Valore assoluto	Var % 21-22	Totale - Valore assoluto	Var % 21-22
Meno di 30 anni	13.323	3	15.665	4,7	14.332	3,7
30-34	17.570	8,1	23.984	8,5	20.317	8,7
35-39	22.099	11,6	36.231	6,5	28.200	9,1
40-44	24.663	9,1	48.158	7,6	35.337	8,3
45-49	27.943	6,2	56.981	4,3	41.542	5,1
50-54	33.429	1,6	69.980	4,1	51.375	2,9
55-59	37.389	6,5	75.349	1,6	58.833	2,4
60-64	35.516	3,2	78.790	1,4	63.196	0,8
65-69	35.716	1,3	71.652	2,4	61.746	1,4
70-74	28.822	-16,7	56.405	-4,2	51.871	-6,3
Oltre 74 anni	29.952	40,6	41.610	-0,6	40.620	0,9
Complessivo	28.592	7,1	59.172	4,2	44.654	5,4

Fonte: Elab. Censis su dati Cassa Forense

77.598 euro annui, dato questo che si ottiene dalla media di 45.406 euro dichiarati dalle donne avvocato lombarde e dei 112.408 euro dichiarati dai colleghi uomini. Le controversie giudiziali rappresentano il 59,3% del fatturato complessivo. Il restante 40,8% proviene dall'attività stragiudiziale.

GLI STUDI STRUTTURATI

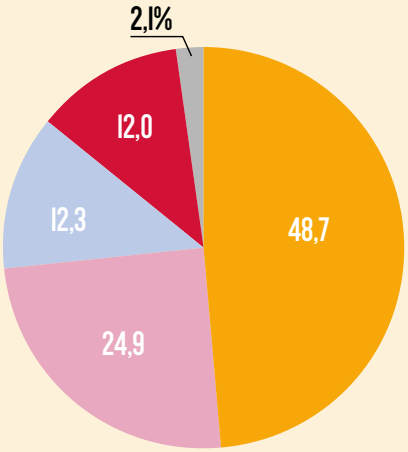
Nell'edizione di quest'anno, il rapporto Cassa Forense-Censis dedica per la prima volta uno spazio di analisi agli studi legali organizzati che qui vengono definiti: strutturati. L'aggregazione professionale e delle forme di lavoro, si legge, costituisce una risposta molecolare che i professionisti stanno adottando di fronte ai cambiamenti, all'evoluzione sempre più rapida della domanda di servizi legali da parte di cittadini, imprese e istituzioni del nostro Paese. L'incremento della complessità del background normativo e procedurale, l'ampliamento delle aree potenziali di contenzioso, l'articolazione sempre più frequente dei bisogni e delle necessità della committenza rendono essenziale per i singoli professionisti il poter disporre di competenze, capacità di risposta e modalità di lavoro innovative che, difficilmente, possono essere prerogativa di un singolo professionista. Purtroppo, si tratta di un'analisi prevalentemente di carattere qualitativo. Il mondo degli studi organizzati è ancora grandemente misconosciuto. Basti dire che non esiste un dato certo su quante siano le associazioni professionali in Italia. Ci sono stime ufficiose che parlano di 9mila organizzazioni, ma sarebbe bello andare oltre e riuscire a mettere nero su bianco dati ed elementi fattuali su questa minoranza della categoria che, come si evince dal resto dei dati del rapporto, rappresenta la sua componente più competitiva e capace di tenere il passo del mercato. Nel rapporto leggiamo le parole di uno degli intervistati che ben sintetizza il sentiment più comune sul punto: "...Essere da soli è davvero difficile (...) lavorare in uno studio con altre persone ti serve anche a crescere da un punto

Le controversie giudiziali rappresentano il 59,3% del fatturato complessivo. Il restante 40,8% proviene dall'attività stragiudiziale

Opinioni sulla proposta di legge per far decadere l'incompatibilità fra la professione forense e il lavoro dipendente o parasubordinato (val. %)

COLLABORATORI REGOLARI? SI GRAZIE

In Parlamento ci sono diverse proposte di legge che prevedono di far decadere l'incompatibilità fra la professione forense e il lavoro dipendente o parasubordinato svolto in via esclusiva presso lo studio di un altro avvocato, o associazione professionale, o presso una società tra avvocati o multidisciplinare. La maggior parte degli avvocati (73,6%), e in maggior numero gli under 40 (89,5%), sostiene questa proposta.



48,7%
È opportuno regolamentare la figura dei collaboratori di studio, ma senza far perdere la natura di libero professionista, autonomo e indipendente ed evitando di trasformare il professionista in lavoratore subordinato.

24,9%
La condizione precaria di molti collaboratori deve essere regolamentata anche prefigurando la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato agganciati a contratti collettivi nazionali.

12,3%
Non è necessario alcun intervento normativo, ritenendo che l'incompatibilità, così come prevista dall'art. 18 della L. 247/2012, non è in discussione.

12%
La condizione precaria dei collaboratori di studio non si risolve con interventi normativi. Solo le competenze e la qualità professionale possono garantire dal rischio di precarietà.

2,1%
Altro

Fonte: indagine Censis, 2024

L'aggregazione professionale costituisce una risposta che i professionisti stanno adottando di fronte all'evoluzione della domanda

di vista professionale, perché c'è anche questa possibilità di confronto quotidiano, per cui il poter parlare e poter discutere sui casi complessi è una cosa che aiuta molto". Si tratta comunque di un passo avanti fondamentale nel percorso verso la consapevolezza di quanto la professione sia cambiata negli anni e di come sia urgente ripensarla per poter rilanciare il suo ruolo e la sua rilevanza sul mercato anche in una dimensione sempre più aperta e interconnessa a livello internazionale.



Polis, 10 anni e un progetto per crescere a Roma e Milano

MAG incontra i soci e componenti del cda: Enza Palmiotto e Andrea Di Comite. È stata la prima coop legale in Italia. «Essere "strutturati" significa essere in grado di offrire una risposta efficace e multidisciplinare alle richieste dei clienti»

di nicola di molfetta

L'apertura nel capoluogo lombardo è prevista entro fine anno. Sarà l'hub delle attività di M&A e di quelle legate ai servizi di consulenza e corporate compliance

Dieci anni di attività e tempo di "bilanci". Il progetto Polis, avviato nel 2014 a Bari in seguito alla fusione fra tre studi legali (La Forgia, Di Cagno Milano e Associati e Bello e Associati), oggi conta più di 40 professionisti, è attivo in 12 aree di pratica e produce ricavi per oltre 5 milioni di euro (+12,5%, nell'ultimo anno). Una scommessa vinta. Una lunga strada che si contra anche in termini di chilometri percorsi (1.165.010, secondo il sito web dello studio) e caffè presi (30.723), cifre in costante aggiornamento. Un percorso passato anche, anzi, soprattutto per la scelta di dar vita, nel 2017, alla prima cooperativa legale in Italia (si veda il numero 78 di MAG). Un modello operativo che, successivamente, ha ispirato altre iniziative e oggi rappresenta una delle diverse alternative che si pongono agli avvocati italiani per poter svolgere la loro attività in forma organizzata e integrata.

MAG ha incontrato due dei soci componenti del cda dello studio, gli avvocati **Enza Palmiotto** e **Andrea Di Comite**, per fare assieme a loro un punto della situazione e parlare di progetti futuri.

A parte dire che è stato un successo, a parte dire che è stato un progetto lungimirante: cosa risponde se le chiedo che bilancio fa di Polis a 10 anni di distanza dalla fondazione?
Enza Palmiotto (EP): Nel corso degli anni, oltre che nel tradizionale know how giudiziale, lo studio ha investito in competenze nella corporate compliance, nelle operazioni straordinarie, nella contrattualistica, anche internazionale, e nella Responsabilità Sociale d'Impresa. Oggi lavorano in Polis Avvocati oltre 40 professionisti, con un trend di crescita costante e un'offerta di servizi legali ormai estesa all'intero territorio nazionale. Questo processo di crescita, orientato anche ai criteri ESG, ci ha portato ad intraprendere il percorso per dotarci della certificazione UNI 11871:2022 per gli studi professionali di Avvocati e Dottori Commercialisti, che si aggiungerà alla certificazione UNI/Pdr 125:2022 per la parità di genere. Di quest'ultima, può immaginare, siamo particolarmente fieri, anche perché le donne in studio, sono circa il 45% e il 50% di queste, sono sotto i 40 anni.

Ci regala un aneddoto? Perché vi siete chiamati così?
EP: Polis è una comunità di professionisti, ma prima ancora è un gruppo di donne e uomini che condividono la passione per il diritto e per il lavoro in equipe. Ci siamo chiamati così perché questo siamo, un insieme di esperienze, la fusione di saperi giuridici diversi, insomma, una comunità multidisciplinare. Abbiamo voluto rappresentare questa pluralità anche con il nostro logo: un tangram circolare, inclusivo di tasselli diversi che, in Polis, si incastrano e si uniscono.



Lo studio in cifre

2014
Anno di fondazione

3
Gli studi che diedero vita al progetto

2017
La trasformazione in cooperativa

40+
I professionisti oggi

5+
I milioni di fatturato nel 2023

12,5%
La crescita messa a segno nel 2023 sul 2022

Il 2017 è stato, forse, l'anno più importante di questo percorso. L'idea di trasformare l'associazione in cooperativa che risultati ha portato?
Andrea Di Comite (ADC): Conservando l'autonomia tipica della professione forense, ci ha consentito, per un verso, di strutturarci in maniera più compiuta ed efficiente – grazie all'adozione dei meccanismi decisionali e della governance d'impresa – e, per altro, di esaltare l'impostazione mutualistica che era già nelle nostre corde, rendendo il lavoro di ciascuno di noi meno dipendente dai risultati individuali e decisamente più legato a quelli della cooperativa nel suo complesso.

L'ultimo Rapporto sull'Avvocatura Italiana di Censis e Cassa Forense dice che essere "strutturati" è una condizione fondamentale per gli studi legali e gli avvocati che vogliono stare sul mercato in maniera competitiva. Ma cosa vuol dire per voi essere "strutturati"?
ADC: Censis e Cassa Forense esprimono un concetto assolutamente condivisibile che, tuttavia, è attualmente contraddetto da una fiscalità che – soprattutto con la cosiddetta flat tax e i regimi similari – penalizza sistematicamente l'esercizio della professione in forma associata o societaria. Per quanto ci riguarda, essere "strutturati" significa essere in grado di offrire una risposta efficace, completa e multidisciplinare alle richieste di servizi legali che provengono dai clienti e, in particolare, dal mondo delle imprese.

Questa evoluzione del modello di studio rischia di mettere in discussione l'indipendenza del professionista?
ADC: A nostro parere, e nella nostra esperienza, assolutamente no. Nello svolgimento dei mandati professionali l'indipendenza e l'autonomia del professionista incaricato sono del tutto indiscutibili, ma crediamo che il lavoro in team – che è certamente la regola nel nostro "modello di studio" – costituisca un valore aggiunto irrinunciabile nell'interesse dei nostri clienti.

Tra i vostri progetti futuri c'è il rafforzamento della sede di Roma e l'apertura di una sede a Milano. Quali saranno i tempi e le modalità?
ADC: Per quanto riguarda Roma puntiamo a un ulteriore rafforzamento del dipartimento di diritto tributario – anche attraverso una maggiore sinergia con il nostro of counsel Giancarlo Marzo – oltre che ad un deciso ampliamento dell'offerta di servizi legali anche negli altri settori in cui lo studio opera. La nuova sede milanese di Polis sarà invece sicuramente

operativa entro la fine dell'anno e contiamo di farne il nostro hub per quanto attiene le attività di M&A, in decisa espansione, nonché quelle legate ai servizi di consulenza ed alla corporate compliance.

A cosa puntano queste azioni?
ADC: A consentirci di essere sempre più presenti e vicini ai nostri clienti ed ai loro interessi, che hanno una dimensione marcatamente nazionale e, sempre più spesso, guardano anche ai mercati esteri, dove pure ormai siamo costantemente presenti attraverso rapporti di collaborazione e di partnership strutturata con primari studi di altri paesi.

L'IA e la tecnologia che ruolo avranno nel futuro di Polis?
ADC: Ritengo che avranno un ruolo sostanzialmente imprescindibile. La tecnologia, e l'IA in particolare, non rivoluzioneranno solo il nostro modo di lavorare, ma cambieranno drasticamente le realtà con le quali ci confrontiamo – in primo luogo quelle dei nostri clienti – e, ovviamente, modificheranno tipologie e contenuti delle domande di assistenza che saranno rivolte agli operatori del diritto. A questo proposito abbiamo già messo in cantiere due iniziative: nel breve periodo – subito dopo l'estate – l'organizzazione di un convegno che preveda tavoli tematici dedicati all'impatto dell'IA nei settori del diritto del lavoro, della privacy e con riferimento alle tematiche ESG; dall'altro, ovviamente, in una prospettiva di medio/lungo periodo l'avvio di un percorso che metta al centro il tema della sicurezza dei dati e delle informazioni e ci consenta di verificare la possibilità di dotarci di una infrastruttura di deep learning proprietaria.

A quali investimenti pensate?
ADC: Al netto dell'aggiornamento costante dei sistemi con i quali quotidianamente operiamo, riteniamo di aver già fatto la nostra scelta strategica: investire il maggior numero di risorse possibili per la formazione continua e l'aggiornamento dei nostri soci, dei nostri collaboratori e di tutte le persone che lavorano con noi. Non solo per provare a sfruttare al meglio le infinite opportunità che le nuove tecnologie ci offriranno, ma anche – e il tema non è affatto secondario – per tutelare il nostro lavoro, ed il nostro know how, dai rischi che gli utilizzi impropri dei nuovi strumenti tecnologici inevitabilmente genereranno.





Destinazione Spagna

La Spagna è un hub per gli studi legali latinoamericani? Guardando al mercato, la risposta è sì. Gli studi sudamericani si stanno insediando nel Paese per attingere al mercato europeo. Iberian Lawyer esplora questa tendenza

di ilaria iaquinta

Per anni, gli studi legali spagnoli hanno guardato (e continuano a farlo) all'America Latina come terra promessa per l'espansione internazionale. Ma chi ha detto che il flusso di interesse non possa andare in entrambe le direzioni? La Spagna si sta infatti affermando come meta privilegiata per gli studi legali sudamericani, desiderosi di aumentare la loro presenza non solo nella penisola iberica o in tutta Europa. Questa inversione di tendenza evidenzia una nuova dinamica nel mercato legale globale, dove la Spagna si posiziona come ponte strategico tra i due continenti.

PERCHÈ LA SPAGNA

Madrid, grazie alla sua posizione geografica, si configura come un crocevia ideale tra Europa e America Latina. La capitale spagnola offre un ambiente economico e politico stabile, fattore cruciale per gli studi legali provenienti da regioni con maggiore volatilità. Le affinità culturali e linguistiche facilitano ulteriormente l'integrazione e la comunicazione, garantendo una transizione più fluida per questi studi. Inoltre, la presenza in Spagna permette l'accesso all'intero mercato europeo, aprendo opportunità di crescita e la gestione di casi complessi multi giurisdizionali. Madrid, con il suo vibrante ecosistema imprenditoriale e una solida infrastruttura legale, rappresenta un terreno fertile per l'espansione degli studi legali latinoamericani.

2024

Nel 2024, due studi legali latinoamericani di rilievo hanno inaugurato uffici a Madrid: Martínez Quintero Mendoza González Laguado & De La Rosa dalla Colombia e Rebaza Alcázar & De Las Casas dal Perù.

Martínez Quintero Mendoza González Laguado & De La Rosa, noto per la sua expertise in diritto societario, ha aperto un ufficio indipendente in Calle Alfonso XII 36 a maggio scorso. La guida è affidata al socio **Felipe Quintero**, che punta a creare sinergie tra i mercati legali spagnolo e colombiano, senza competere direttamente con gli studi locali. L'obiettivo è facilitare investimenti tra Europa e Colombia, sfruttando le affinità culturali e linguistiche per offrire servizi legali specializzati.

Rebaza Alcázar & De Las Casas (RAD) ha inaugurato il suo primo ufficio europeo in Calle Velázquez 34 a gennaio '24, con l'intento di supportare i clienti negli investimenti europei e nei progetti di second home ventures. Sotto la guida di **Hector Gadea**, l'ufficio di Madrid potenzia i servizi in M&A, contenziosi internazionali e nelle attività che riguardano i clienti privati. **Alberto Rebaza**, managing partner, ha sottolineato l'obiettivo di collegare i clienti con consulenti europei e rafforzare i legami con le imprese europee.

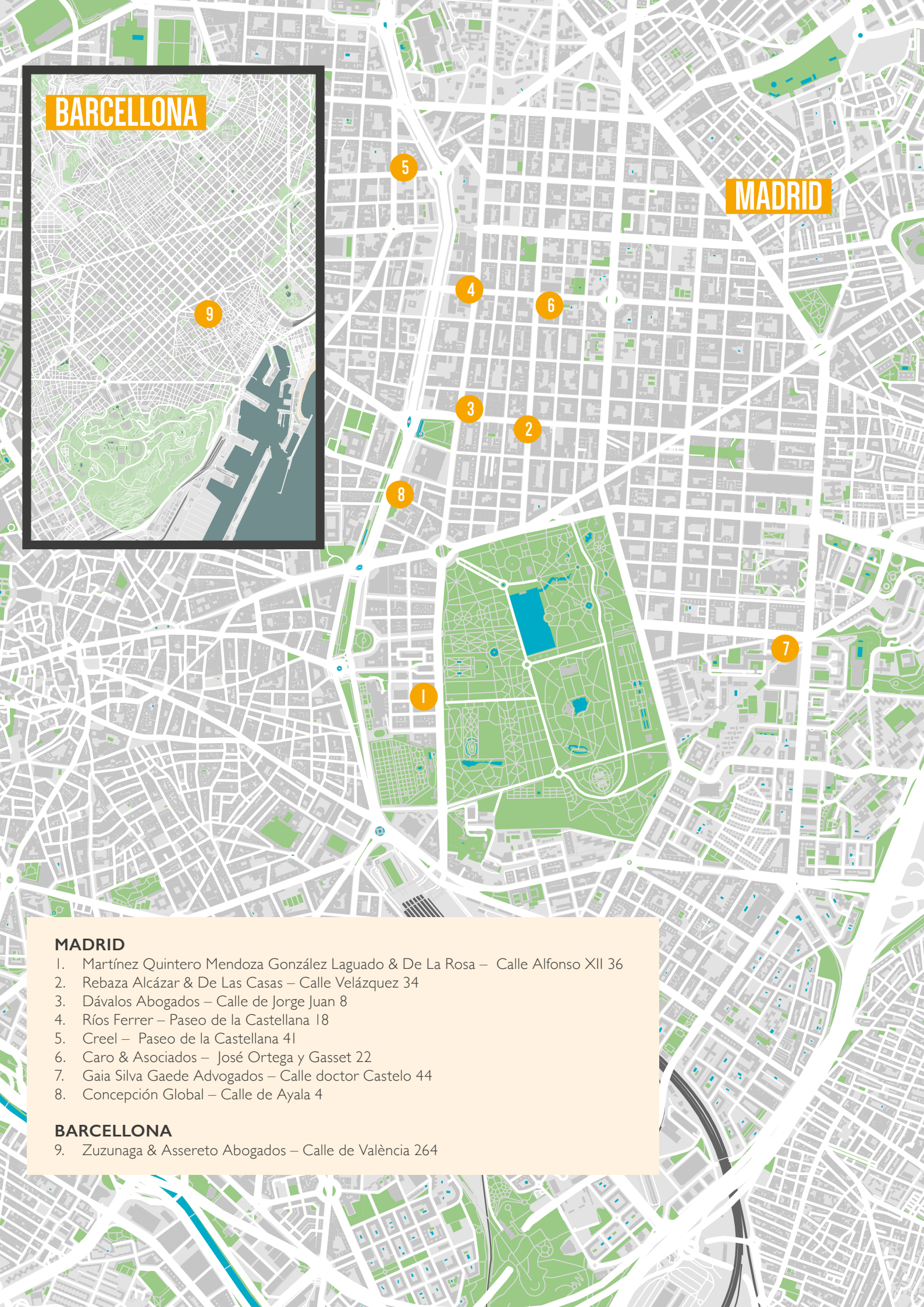
Un caso particolare è la fondazione di Dávalos Abogados a marzo 2024, uno studio boutique specializzato in diritto commerciale cubano. **Lourdes Dávalos**, con dieci anni di esperienza in Uría Menéndez, guida l'insegna ubicata in Calle de Jorge Juan 8. Il focus è sulla consulenza in contratti internazionali e finanziamento di progetti, colmando il divario legale tra Cuba e Europa.

2023

Anche l'anno scorso, diversi studi legali latinoamericani hanno stabilito uffici in Spagna, rafforzando il ruolo del paese come hub legale internazionale.

A dicembre 2023, lo studio boutique messicano Ríos Ferrer, noto per la sua esperienza in abito regulatory, ha aperto un ufficio rdi rappresentanza a Madrid. Guidato da **Fernanda Palacios**, l'ufficio situato sul Paseo de la Castellana 18 punta a supportare i clienti spagnoli ed europei senza competere nel mercato locale. Fondato nel 1989, Ríos Ferrer si specializza nei settori farmaceutico, infrastrutture e telecomunicazioni. A gennaio, un altro studio messicano, Creel García-Cuéllar Aiza y Enríquez, ha annunciato l'apertura del suo primo ufficio europeo, sempre a Madrid, in Paseo de la Castellana 41, che si concentra esclusivamente sul diritto messicano. L'ufficio è guidato dal socio **Iker Arriola**, supportato da un team di associate.

Lo studio peruviano Caro & Asociados, specializzato in diritto penale economico e societario, ha aperto un ufficio a Madrid a ottobre 2023. Guidato dal socio **Richard Aguilar** e situato in José Ortega y Gasset 22, lo studio mira a



MADRID

1. Martínez Quintero Mendoza González Laguado & De La Rosa – Calle Alfonso XII 36
2. Rebaza Alcázar & De Las Casas – Calle Velázquez 34
3. Dávalos Abogados – Calle de Jorge Juan 8
4. Ríos Ferrer – Paseo de la Castellana 18
5. Creel – Paseo de la Castellana 41
6. Caro & Asociados – José Ortega y Gasset 22
7. Gaia Silva Gaede Advogados – Calle doctor Castelo 44
8. Concepción Global – Calle de Ayala 4

BARCELLONA

9. Zuzunaga & Assereto Abogados – Calle de València 264

DAL REGNO UNITO ALLA SPAGNA

Negli ultimi due anni, anche diversi studi legali del Regno Unito hanno investito significativamente in Spagna, rafforzando ulteriormente il ruolo di Madrid come hub per i servizi legali internazionali.
Addleshaw Goddard è entrato nel mercato spagnolo aprendo un ufficio a Madrid, guidato da Roberto Pomares, ex managing partner di KWM Madrid, insieme a oltre 60 avvocati dell'insegna cinese. Questo movimento segue la dissociazione di KWM dalla sua precedente alleanza e un nuovo accordo di cooperazione tra Eversheds Sutherland e KWM (Cina).
Kennedys ha aperto a Madrid incorporando un team di 13 avvocati di Clyde & Co, inclusi i partner **Ignacio Figuerol, Ricardo Garrido** e **Susana Martínez**, rafforzando la sua offerta in uno dei mercati legali più importanti dell'EMEA.
Three Crowns ha nominato Carmen Martinez per dirigere il nuovo ufficio di Madrid, terzo ufficio europeo della boutique, focalizzandosi sull'arbitrato internazionale.
Madrid si consolida dunque come una destinazione chiave per gli studi legali esteri.

rafforzare la sua presenza in Spagna e offrire soluzioni legali alle imprese che operano tra Perù e Spagna. In modo simile, Zuzunaga & Assereto Abogados, sempre dal Perù, ha aperto il suo primo ufficio europeo a Barcellona. Riconosciuto per la sua esperienza nel diritto tributario, commercio internazionale, diritto societario e consulenza a clienti privati high-net-worth, l'ufficio è guidato da Luciana Yañez, esperta in tassazione internazionale e protezione patrimoniale.

A giugno 2023, Gaia Silva Gaede Advogados (GSGA), uno studio brasiliano con oltre 300 professionisti, ha inaugurato un nuovo ufficio a Madrid in Calle del Dr. Castelo a. L'obiettivo è supportare le attività commerciali tra Brasile e Spagna, concentrandosi su IPO e investimenti nelle borse europee, sotto la guida del socio **Marcos Catao** e collaborando con studi legali locali e istituzioni per rafforzare la sua offerta.

La fusione tra Concepción Disputes and Global Tax Law ha portato alla nascita di Concepción Global, con un nuovo ufficio a Madrid aperto ad ottobre, focalizzato sugli High-net-worth individual con interessi nelle Americhe e in Europa.

L'espansione degli studi legali latinoamericani in Spagna sottolinea l'importanza crescente di Madrid come hub per la pratica legale internazionale. Stabilire uffici nella città consente a questi studi di migliorare i loro servizi nel mercato europeo, rafforzando la loro leadership globale. Questa tendenza evidenzia il ruolo strategico di una presenza europea, con l'ambiente imprenditoriale favorevole e la posizione di Madrid come porta d'ingresso ideale per espandere l'influenza e fornire servizi completi ai clienti su entrambi i continenti.





Sulla scelta dello studio legale non è ammesso sbagliare

Nicola Verdicchio, numero uno della direzione legale di Pirelli, racconta a MAG i pro e contro della selezione dei consulenti esterni. «I driver sono le caratteristiche del professionista: il suo know-how specifico, la sua accountability e il time-to-market»

di michela cannovale

«Anche l'appartenenza del legale a una law firm con presenza capillare è un elemento che può tornare utile nel caso di operazioni che coinvolgono diverse giurisdizioni»

«Partiamo da un concetto base: la selezione dello studio legale sbagliato rischia di compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali di business che l'in house counsel deve perseguire. Se c'è necessità di ricorrere all'ausilio di professionisti esterni, è perché in gioco ci sono importanti obiettivi». Va dritto al punto **Nicola Verdicchio**, da dieci anni chief legal officer del colosso Pirelli. Parole, le sue, che non sorprendono chi lo conosce: il gruppo Pirelli, d'altronde, è tra i principali operatori mondiali nel settore degli pneumatici (dopo il record di fatturato del 2022, con ricavi in crescita del 24,1% a 6.615,7 milioni e un utile netto in aumento del 35,5% a 435,9 milioni, anche il 2023 si è chiuso con i fuochi d'artificio: ricavi pari a 6.650,1 milioni e un utile netto di 495,9 milioni) e, soprattutto, opera a livello globale con una presenza commerciale in oltre 160 nazioni. Un'estensione territoriale che ha permesso al suo general counsel di acquisire una certa esperienza quanto a selezione di consulenti esterni su gran parte del globo. Senza contare la sua storia professionale precedente l'ingresso in Pirelli: oltre tredici anni nella squadra legale di Telecom Italia conducendo il business internazionale e altri tredici in quella di TIM, dove si occupava di m&a, guidando tutta l'espansione geografica del gruppo, che in quegli anni è diventato uno dei principali player internazionali nel settore delle telecomunicazioni.

«La selezione del consulente esterno – sottolinea Nicola Verdicchio, parlando con la redazione di Inhousecommunity – deve essere effettuata da chi ha sensibilità giuridica, ma allo stesso tempo conosce appieno il business della propria azienda. Ed è per questo che l'in house counsel è, in primis, un business lawyer, un manager con capacità che non si limitano alla messa in pratica di quanto appreso nel corso degli studi, ma che riguardano la profonda comprensione del business della propria azienda, delle sue dinamiche, dei suoi rischi e dei mercati di riferimento».

Ci premeva andare a fondo della questione, capire meglio il rapporto tra business lawyer e avvocato esterno. Ecco cosa ci ha raccontato, in questa intervista esclusiva.

Cosa intende esattamente quando dice che la direzione legale interna è sempre più simile a uno studio legale?

Intendo dire che gli in house counsel, che per natura dovrebbero saper cogliere appieno gli obiettivi di business aziendali, sanno qual è il valore degli asset e come proteggerli e valorizzarli. Conoscono nel dettaglio i prodotti e servizi della propria organizzazione, i competitor



«Noi richiediamo il massimo sforzo ai nostri professionisti senza, però, mai delegare intere attività: il lavoro è sempre a quattro mani, dall'inizio alla fine dell'incarico»

e il mercato di riferimento nonché i vari clusters da cui questo è composto. Possiedono sensibilità economiche, capiscono un bilancio, hanno una sensibilità rispetto alle tematiche fiscali così come per le dinamiche degli IAS e dei vari diritti applicabili. Quando si disegnano le strutture societarie, quando si negoziano operazioni di m&a, quando si determinano i flussi commerciali, quando si gestisce una litigation... gli in house counsel sono sul pezzo, perché tutte le caratteristiche che ho appena elencato sono ormai indispensabili.

Succede anche nella direzione di Pirelli?
Certamente. E se l'azienda in cui si opera ha concesso nel tempo l'opportunità di selezionare le migliori risorse sul mercato, di stratificare esperienze professionali in contesti geografici differenti e di creare conseguentemente un team interno di professionisti innovativi, seri e affidabili, beh, è tutto più facile.

Ma affiancarsi a consulenti esterni diventa sempre necessario, a un certo punto...
Ovviamente, abbiamo bisogno di litigator nei contenziosi e di esperti di m&a quando le dimensioni dell'operazione sono tali da richiedere un supporto di professionisti esterni. Certo, non posso dire che non abbiamo nulla da imparare... Tutt'altro! Talvolta è indispensabile confrontarsi con consulenti che abbiano una profonda expertise tecnico-legale, che offrano qualità e valore aggiunto per contribuire concretamente al successo di un'operazione. È un arricchimento.

Lei come li sceglie?
Per quanto mi riguarda, ha molta più importanza lasciarsi guidare dall'abilità del singolo avvocato che dal nome dello studio. I driver per le scelte rimangono sempre le caratteristiche intrinseche del professionista: il suo know-how specifico, la sua accountability e il time-to-market. Individuare gli avvocati che operano nelle diverse giurisdizioni in cui vengono svolte le attività d'impresa diventa un aspetto di rilevante importanza. Non è ammesso sbagliare.

Ci dia qualche dritta da trasmettere a chi ci



«Il ricorso ai beauty contest può essere utile per selezionare studi chiamati a gestire attività seriali e ripetitive, ma per attività più impattanti per il cliente è più difficile»

legge...
Soprattutto a livello internazionale, viene in aiuto la rete sociale che ogni general counsel deve possedere e curare. Se si ha la fortuna di aver operato in più giurisdizioni e aver negoziato deal complessi all'estero, si può dire di aver generato, nei fatti, un database di consulenti – non necessariamente legali – che permette di avviare il processo di selezione con maggior cognizione, con un feedback diretto da professionisti di cui si ha stima. Questo è senz'altro un valore importante.

Cos'altro?
Anche l'appartenenza del legale ad una law firm internazionale con presenza capillare è un elemento che può tornare utile nel caso di operazioni che coinvolgono diverse giurisdizioni. Si riesce a fare massa critica e spesso importanti sinergie. In ogni caso, meglio non cristallizzare negli anni la lista dei consulenti con cui si opera, perché è indispensabile considerare sempre nuove soluzioni. Ma il mercato legale ci facilita in questo compito, visto che è sempre in evoluzione e può offrire opzioni migliori e magari inaspettate.

In che modo un consulente esterno può davvero generare valore per il vostro lavoro?
Come dicevo, per generare valore effettivo, tutto il sistema – ossia l'insieme di giuristi interni e professionisti esterni – deve essere virtuoso. Per renderlo tale, è necessario che i primi abbiano una specifica caratteristica, e cioè la capacità di erodere le barriere culturali e le distanze geografiche, non solo nelle fasi negoziali e di drafting, ma anche in termini relazionali, con controparti e consulenti locali. In inglese si dice bridge the geography e overcome the differences.

Questo vale a maggior ragione per quei giuristi che operano in più giurisdizioni...
Tenga conto che un gruppo multinazionale si trova ogni giorno a dover gestire una massa di attività che richiede non solo preparazione tecnica, ma conoscenze trasversali e un approccio spesso innovativo alla risoluzione delle questioni legali. Per creare valore, i consulenti esterni devono riuscire ad integrarsi in questo quadro, capendo appieno dove il cliente vuole mirare. Il valore che fa la differenza è proprio il loro coinvolgimento attivo durante tutte le fasi dell'operazione. Noi di Pirelli richiediamo il massimo sforzo ai nostri professionisti senza, però, mai delegare loro intere attività: il lavoro è sempre a quattro mani, dall'inizio alla fine dell'incarico.

Qual è il ruolo del general counsel affinché il rapporto con il consulente esterno duri nel tempo?
Come in tutte le professioni, la valutazione delle performance è basilare. Un professionista che ha lavorato bene nel corso di un'operazione di m&a, aiutando a trovare soluzioni o a superare ostacoli negoziali basati sulla specifica conoscenza del quadro normativo locale, o un litigator che ha avuto successo in un contenzioso complesso, suggerendo soluzioni efficaci, entra di fatto nella nostra squadra e avrà l'occasione di gestire altri casi. Il general counsel, dal canto suo, deve garantire la migliore esecuzione possibile, deve negoziare al meglio qualsiasi accordo puntando alla conclusione del deal o all'individuazione delle strategie migliori.

Qual è l'aspetto più importante di questo rapporto?
Un aspetto importante è sicuramente quello relativo alla parte economico-amministrativa della consulenza. In sostanza: le aziende fissano dei budget e le direzioni legali hanno a loro volta una precisa disponibilità finanziaria. Il professionista che vuole cogliere l'opportunità di svolgere la sua attività con il cliente, dunque, dovrebbe riuscire, nell'ambito della

ragionevolezza, a strutturare il più possibile i suoi onorari in conformità dei perimetri che il general counsel è chiamato a rispettare. Il rapporto qualità/prezzo è il criterio da perseguire.

Cosa ne pensa dei beauty contest per la selezione dei legali?
Ritengo che vadano gestiti caso per caso. I servizi legali non sono una commodity e le law firm che forniscono questi servizi sono molto differenti tra loro. Bisogna puntare alla qualità e all'efficienza, verificare che siano presenti caratteristiche che vanno dall'accountability al know-how specifico, dal footprint geografico all'elasticità amministrativa. Quindi, senz'altro il ricorso ai beauty contest può essere utile per selezionare studi chiamati a gestire attività seriali e ripetitive, ma per attività più impattanti per il cliente è più difficile. Se si riesce invece a individuare quelle caratteristiche peculiari in più di una law firm, allora il beauty contest può funzionare, in quanto una sana competizione porta sempre a risultati migliori. Ad ogni modo, come dicevo, la law firm ha un peso relativo. Quello che conta è il professionista e l'affidabilità che questo riesce a dare al proprio cliente.

Chiudiamo con la recente operazione di Pirelli in Arabia Saudita, dove avete siglato una joint venture per la costruzione di una fabbrica di pneumatici vettura di alta qualità. Quali sono gli aspetti legali più critici quando si tratta di m&a cross border di questo tipo?
È innanzitutto necessario avere buona contezza del quadro normativo di riferimento. Spesso, questo quadro è significativamente difforme da quelli tipici dei paesi occidentali, sia di civil law che di common law. Conseguentemente, il ruolo degli in house counsel è fondamentale: con l'ausilio di consulenti locali, devono valutare e definire gli equilibri dell'eventuale partnership, le peculiarità del diritto applicabile e le modalità più efficaci di esecuzione di specifici diritti garantiti. Nel caso di specie, il ruolo esercitato dai legali interni è stato quello di tradurre gli obiettivi aziendali nel contesto di riferimento, minimizzando i rischi e cogliendo le opportunità che offriva il quadro d'insieme. Una partnership funziona bene se ben disciplinata in tutti i suoi aspetti, con chiare regole su ruoli, diritti ed obblighi.

Qual è stata la parte più complessa dell'operazione?
Senza dubbio imbattersi in un ambito ancora poco arato in un contesto giuridico ed economico che in questi anni si sta aprendo sempre più velocemente a realtà internazionali, fermo restando che è stata un'esperienza interessante realizzata direttamente sul campo, che ci ha permesso di capire le dinamiche peculiari di una giurisdizione poco nota ai più. Senza dimenticare l'alto livello professionale e di preparazione degli interlocutori locali che si stanno adoperando per migliorare il Paese a livello industriale e tecnologico.



PUBLISHING GROUP

LC

7th edition

ITALIAN AWARDS

04.07.2024

19.15 CHECK-IN

19.30 COCKTAIL

20.15 CEREMONY

21.00 STANDING DINNER

SPAZIO NOVECENTO

Piazza Guglielmo Marconi, 26b

Roma

#LcItalianAwards

Per informazioni: ilaria.guzzi@lcpublishinggroup.com - 02.36727659



Verso un nuovo mercato dei diritti d'autore?

MAG ha intervistato gli avvocati protagonisti di una storica sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, potenzialmente in grado di liberalizzare il mercato dei diritti d'autore in Italia e non solo. Vediamo cosa è successo

di giuseppe salemme

Immaginate di volervi sposare (ipotesi lunare nel 2024, lo so; ma sforzatevi). Magari avete dei gusti musicali atipici, e volete al matrimonio la musica di Gianni Morandi, ma anche dei Metallica e di Kendrick Lamar. Ecco: la Siae, in qualità di società di collecting monopolista del mercato italiano dei diritti d'autore, è stata per anni l'intermediario che ci permetteva di poter usufruire della loro musica legalmente, senza doverci cimentare in improbabili contrattazioni sulle fee con entourage localizzati in giro per il mondo, da Monghidoro a Compton.
Lo è ancora oggi, ma con una differenza: il monopolio non c'è più. Dal 2017, grazie a una direttiva europea (2014/26/UE, cosiddetta "direttiva Barnier"), recepita dal decreto legislativo n.35/2017, la Siae non è più l'unico intermediario legittimo per i diritti d'autore in Italia. Tuttavia, diversi paletti ancora presenti nel nostro ordinamento (ad esempio, la necessità che le società di collecting fossero no profit) hanno impedito per anni che si formasse un vero e proprio mercato italiano dell'intermediazione sui diritti d'autore dei brani musicali.
Ma ora anche questo potrebbe cambiare, grazie a una pronuncia dello scorso marzo della Corte di giustizia dell'Unione europea (Cgue), la quale, in qualità di supremo interprete del diritto comunitario, ha dichiarato la non compatibilità delle norme italiane sul diritto d'autore con la direttiva Barnier (nonché con l'art.56 del Tfue, che vieta le restrizioni alla libera prestazione dei servizi tra i Paesi membri).
Per capire meglio cosa significhi e quali sviluppi bisogna aspettarsi dopo questa storica pronuncia, MAG ha intervistato gli avvocati che ne sono stati protagonisti: i quali, dinanzi ai giudici europei, hanno trovato un'insolita convergenza di interessi e argomentazioni, sebbene rappresentassero due soggetti formalmente in conflitto l'uno con l'altro.

OCG ED EGI

Alla base dell'intera vicenda c'è una distinzione fondamentale, quella tra gli organismi di gestione collettiva (Ogc) e le entità di gestione indipendente (Egi). Gli Ogc sono organizzazioni a cui gli autori dei brani musicali danno mandato di gestire i loro diritti. Sono partecipati dagli autori stessi; sono obbligati ad accettare i mandati di qualsiasi autore, e a garantire loro lo stesso trattamento economico; e sono essenzialmente no profit (cioè possono distribuire solo agli autori i proventi della loro attività di intermediazione). La Siae è un Ogc.
Le Egi sono invece società commerciali a tutti gli effetti, dotate di autonomia privata; non devono dunque sottostare ad alcuno dei limiti intrinseci alle Ogc: possono avere governance diverse, scegliere gli autori con cui lavorare, stabilire criteri di retribuzione differenziati, e distribuire utili anche ai soci non autori. Ma tutto ciò solo in teoria, dato che la legge italiana, nel recepire la direttiva Barnier, ha sostanzialmente sterilizzato questa possibilità. Al punto che l'Egi italiano Soundreef, costituitosi nel 2011 nel Regno Unito proprio perché le leggi di allora non consentivano ad altre società di collecting di operare in Italia, nel 2018 ha dovuto costituire un suo Ocg per operare in Italia: Lea (Liberi editori autori).



MATTIA DALLA COSTA


GIOVANNI MARIA RICCIO

IL CASO

Arriviamo al 2021. Lea, assistita dallo studio E-lex con i soci **Giovanni Maria Riccio** (peraltro presidente di Lea stessa) e **Adriana Peduto** e l'associate **Dario Malandrino**, chiede al Tribunale di Roma di far cessare l'attività in Italia di Jamendo, piattaforma web lussemburghese che distribuisce e licenzia opere musicali indipendenti, assistita da **Mattia Dalla Costa**, head of Ip-It dello studio Cba, assieme al team formato dalla senior associate **Alessia Ferraro** e dalle associate **Anna Iorio** e **Giulia Cipriani**.
Lea lamenta il mancato rispetto da parte di Jamendo dei requisiti di legge per operare in Italia (tra i quali la costituzione sotto forma di Ogc e l'iscrizione nell'apposito registro). Ma Jamendo solleva la questione pregiudiziale di compatibilità con il diritto europeo delle norme italiane, che viene accordata; la vicenda si trasferisce quindi in Lussemburgo. Dinanzi alla Cgue, le due controparti si ritrovano tuttavia a sostenere la stessa tesi: che le norme italiane, nella misura in cui non consentono a Egi stabilite in altri Paesi membri di prestare in Italia i loro servizi, restringono illegittimamente la libera prestazione dei servizi. A difendere lo status quo c'è il governo italiano; ma prima l'avvocato generale della Corte, e poi gli stessi giudici europei accolgono l'interpretazione di Lea e Jamendo (sentenza ECLI:EU:C:2024:254).

GLI SCENARI

I legali protagonisti della vicenda hanno spiegato a MAG cosa possiamo aspettarci dopo questa pronuncia. «La sentenza della Cgue ha effetto diretto nel nostro ordinamento: quindi prima il Tribunale di Roma e poi il legislatore e l'Agcom dovranno uniformarsi» spiega l'avvocato Dalla Costa. «Non ci aspettiamo comunque una strada spianata: l'intervento normativo che ne conseguirà potrebbe rendere più complicato il realizzarsi di una vera liberalizzazione. Noi auspichiamo in ogni caso norme in grado di garantire un mercato effettivamente concorrenziale, senza più disparità di trattamento tra le collecting e volto a tutelare realmente gli autori e gli editori» affermano gli avvocati Riccio e Peduto. Fino ad oggi, spiegano gli avvocati, i soli mandatari Siae hanno il potere di redigere verbali dei loro controlli con valoredi prova fino a querela di falso; allo stesso modo, gli atti di attestazione del credito emessi da Siae hanno efficacia di titolo esecutivo.
Ma quali sono i possibili vantaggi di un mercato di intermediazione dei diritti d'autore liberalizzato, rispetto al sistema attuale? «L'idea originaria, legittimamente sostenuta anche dallo Stato innanzi alla Cgue, è che gli Ogc come la Siae, per la loro natura no profit, vengano maggiormente incontro alle esigenze di autori ed editori: non essendo società commerciali adempiono a un mandato collettivo, ossia


ADRIANA PEDUTO



accolgono ogni autore a prescindere dalla sua importanza o dal rilievo economico del suo repertorio. Al contrario, le Egi sono società volte al profitto e quindi decidono su quale autore investire e chi escludere» prosegue Dalla Costa. «Sembra un'idea corretta in teoria. Ma le Egi sono anche libere di determinare prezzi delle licenze e compensi da pagare agli autori; sono entità solitamente più snelle e flessibili, che si specializzano in determinati generi musicali o tipologie di artisti, e possono promuoverli in maniera mirata. Dovendo realizzare un profitto ed essere attrattive, sono di solito più inclini a investire nell'innovazione, in nuove tecnologie digitali e standard utili a monitorare il mercato. Poi, come sempre, nel libero mercato, se una società non fornisce servizi di qualità e non soddisfa i clienti è destinata all'insuccesso. Ma in genere, come in ogni settore, maggiore è il numero di più player e competitor e maggiore è l'incentivo a offrire servizi migliori a prezzi più competitivi». «L'esperienza di duopolio Siae-Lea dimostra gli effetti positivi della concorrenza anche sulla Siae stessa: oggi offre molti più servizi rispetto a soli cinque anni fa» prosegue Riccio.
Insomma, la sentenza ha una portata rivoluzionaria per il mercato musicale (e dei diritti d'autore in generale) non solo italiano, ma di tutti i Paesi europei. Se i dettami della Cgue verranno effettivamente seguiti, gli artisti si ritroveranno con più possibilità di scelta: «L'interesse di tutti i potenziali nuovi soggetti che si affacceranno sul mercato musicale sarà di allargare quanto più possibile sia la base di autori che quella di consumatori di contenuti musicali: chi poi riuscirà a perseguire l'interesse di entrambe le categorie, avrà la meglio» afferma Dalla Costa. Tutto ciò a patto di dotarsi di una regolamentazione adeguata, in grado da evitare scenari da far west, concludono Riccio e Peduto: «Gli autori devono essere tutelati dalla possibilità che nascano soggetti inaffidabili; ad esempio stabilendo dei requisiti di effettiva solidità economica e trasparenza per stare nel mercato».



LEGALCOMMUNITY

AWARDS

10th EDITION

corporate

12.06.2024

19.15 CHECK-IN

19.30 COCKTAIL

20.15 CEREMONY

21.00 STANDING DINNER

PALAZZO DEL GHIACCIO

Via Giovanni Battista Piranesi, 14 | Milan

Partner

INTESA SANPAOLO

Sponsor

DueDeasy

#LcCorporateAwards

For info: ilaria.guzzi@lcpublishinggroup.com - 02.36727659

LEGALCOMMUNITY AWARDS

10 EDITION corporate

12.06.2024

GIURIA



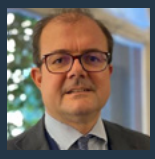
Leonardo Adessi
Partner e Consigliere di Amministrazione, *Nextalia SGR*



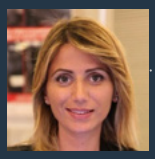
Diana Allegretti
General Counsel
Zurich Italia



Orlando Barucci
Founding Partner and Executive Chairman,
Vitale&Coale&Co



Claudio Berretti
Direttore Generale
Tamburi Investment Partners



Egle Bianco
Responsabile Communication Polo Urbano e Marketing
FS Sistemi Urbani



Federico Bonaiuto
General Counsel
Leonardo



Andrea Bonante
Global Corporate Affairs e Compliance Director
Moncler



Massimiliano Boschini
Responsabile Partecipazioni Istituzionali, *Intesa Sanpaolo*



Giovanni Carenini
Condirettore Generale
Amundi SGR



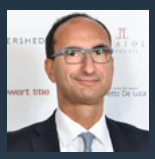
Matteo Cirla
Amministratore Delegato
IGI Sgr



Antonio Corda
Legal Affairs, External Affairs & Corporate Communication Director, *Vodafone*



Giovanni Cucchiarato
Group General Counsel
Dedalus



Simone Davini
Managing Director Head of Legal & Corporate Affairs, *Crédit Agricole Corporate & Investment Bank*



Maurizio Di Bartolomeo
Legal Director & Secretary
Giochi Preziosi



Eduardo Di Mauro
Legal Director
Pernigotti



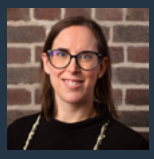
Cristina de Haag
Head of Legal Italy
Borsa Italiana Euronext Groupt



Antonio La Verghetta
Regulatory Relations EMEA – Head Regulatory Engagement & Integration, *UBS*



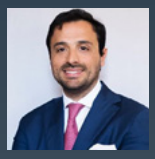
Giovanni Lombardi
General Counsel
illimity Bank



Giulia Malusa
Director – Head of Italy
Howden M&A



Diego Manzetti
General Counsel Europe
AIG



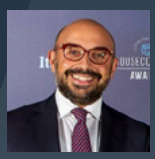
Fabrizio Manzi
General Counsel and Chief Legal & Compliance Officer
Italiaonline



Michele Marocchino
Managing Director, *Lazard*



Stefano Martinazzo
Partner – Responsabile Forensic Accounting – Internal Audit & Litigation, *Axerta*



Roberto Mastrorosa
Director Corporate & Legal Affairs, *Prelios SGR*



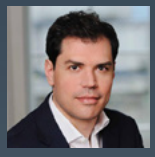
Jacques Moscianese
Executive Director, Group Head of Institutional Affairs, *Intesa Sanpaolo*



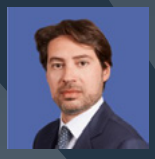
Paola Nocerino
General Counsel
Air Liquide Italia



Agostino Nuzzolo
General Counsel and Legal Affairs Executive Vice President – Secretary of the Board, *TIM*



Sandro Patti
CIO & founder
Valiant Asset Management



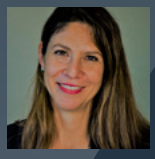
Mauro Premazzi
Managing Director and Head of Italy IB, *Jefferies*



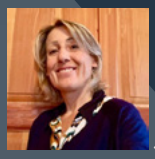
Paolo Rella
Amministratore Delegato e Direttore Generale, *Blue sgr*



Angelica Ruggeri
General Counsel
Golden Goose



Valérie Ruotolo
Geo Compliance & Corporate Legal Lead for ICEG, *Accenture*



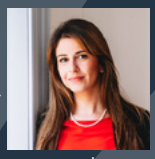
Valentina Russo
Group General Counsel, *Epta*



Renato Salsa
Partner – Corporate Finance Leader – Head of M&A, *EY*



Michele Scibetta
General Counsel
Sirti



Arianna Scocchera
Head of Italy, *HFW Partners*



Umberto Simonelli
Chief Legal & Corporate Affairs Officer, *Brembo*



Roberto Tazzioli
Head of Group Legal NPE and Corporate Transactions, *Unicredit*



Isabella Toth
Direttore Affari Legali e Societari
HPE Italy



Micaela Vescia
Direttore Affari Legali e Societari,
Azienda Trasporti Milanesi

Marco Vismara
Partner, *CDI Global*

Pierluigi Zaccaria
Direttore Legal & Corporate Affairs, *SEA*

Laura Zanin
General Counsel, *Itelyum Group*

Umberto Zanuso
Head of Structured Finance, *Fineurop Soditic*

#LcCorporateAwards

For info: ilaria.guzzi@lcpublishinggroup.com - 02.36727659



Calcio, servono più controlli o regole diverse?

di gian marco committeri*

Il "mercato" è drogato da stipendi non sostenibili come dimostrato dal crescente indebitamento del settore verso le istituzioni finanziarie

Il tema della sostenibilità del calcio professionistico appassiona molti, sia addetti ai lavori che semplici amanti di questo sport. Le recenti notizie di stampa circa la costituzione di una *"Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche"* (così è rubricato il nuovo art. 13-bis inserito nel decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36) hanno riaperto un dibattito mai davvero sopito. Prima di interrogarsi circa i possibili benefici di un nuovo controllore, caratterizzato da una maggiore indipendenza rispetto al precedente (la Co.Vi. So.C, infatti, è istituita presso la F.I.G.C.), è necessario soffermarsi sullo stato di salute del sistema calcistico, non solo italiano.

Analizzando il rapporto Deloitte 2023 (Football Money League 2023) si constata che la media dei ricavi dei primi 20 club calcistici europei si attesta a 527 milioni di euro di cui oltre l'82% generato dai diritti TV e dai ricavi commerciali (in quote sostanzialmente paritetiche) e soltanto il 18% generato dai ricavi da biglietteria. Se si analizza più in dettaglio si scopre che dei primi 20 club ben 8 sono di Premier League e soltanto 4 sono quelli della Serie A (Juventus, Milan, Inter e Napoli) con il primo club italiano (Juventus) che si piazza all'undicesimo posto e totalizza ricavi complessivi poco superiori alla metà di quelli dei primi quattro club (Real Madrid, Man. City, PSG e Barcellona).

Il primo club (Real Madrid) realizza oltre 500 milioni di ricavi in più rispetto al club che si piazza al 20 posto (Olympique Marsiglia) ed i primi dieci club presentano ricavi superiori al doppio di quelli dei restanti dieci. Già questo è sufficiente per comprendere quanto sia ampio il gap all'interno dei primi venti club europei, gap che si trasforma in una voragine se si estende l'analisi ad una più vasta platea di squadre (solo i partecipanti alle due principali competizioni UEFA per club sono 64). Siccome la struttura dei costi dei club calcistici è fortemente condizionata dal costo degli stipendi dei calciatori, un dato che merita di essere analizzato è quello del peso percentuale di tale costo rispetto ai ricavi complessivi: si va dal 40-45% circa di Napoli, Eintracht, Tottenham e Milan fino al 75-80% di PSG, Chelsea, Barcellona e Newcastle. E



È auspicabile che la nuova Authority abbia anche il compito di interagire con gli organismi deputati a stabilire le "regole contabili"

siccome l'equilibrio economico-finanziario non può prescindere da un rapporto "sano" tra il principale costo di gestione per le società ed i ricavi che la stessa genera non è difficile immaginare che si debba intervenire su questo "parametro".

Se da una parte è vero che per attrarre giocatori forti si devono pagare stipendi netti in linea con quelli che il mercato è disposto a riconoscere, è altrettanto vero che il "mercato" è drogato da stipendi non sostenibili come dimostrato dal crescente indebitamento del settore verso le istituzioni finanziarie (indebitamento che, non si può negare, difficilmente sarebbe garantito ad altri comparti economici). A ciò si aggiunga la concorrenza "sleale" di alcuni sistemi impositivi che rendono pressoché impossibile giocare una partita ad armi pari. Se si pone un tetto (complessivo) agli stipendi dei calciatori (ed a tutti i costi a questi correlati, in primis i compensi ai procuratori e simili) questi si ridurranno inevitabilmente, con benefici per tutto il settore e con una crescita di competitività (anche sportiva) che dovrebbe essere uno degli obiettivi principali (anche per mantenere un appeal presso un pubblico vasto). Ma l'equilibrio economico-finanziario non va ricercato solo nel breve termine ma, soprattutto, nel medio-lungo termine. È noto che le Federazioni sportive sono interessate, principalmente, ad assicurare il regolare svolgimento delle competizioni e, quindi, a garantire che i club possano far fronte alle proprie obbligazioni nell'arco della stagione sportiva in corso ma quest'ottica non può (più) essere sufficiente, serve una visione più ampia. Tralasciando, per esigenze di spazio, di analizzare il tema delle infrastrutture (stadi, ecc..) che certamente può essere - nel medio-lungo termine - un volano per aumentare i ricavi, si deve agire sui costi e, tra questi, certamente sui costi dei calciatori. Oltre al tema del possibile "tetto" agli ingaggi occorre ricordare che questi costi sono "fissi": si firma il contratto (tipicamente di durata pluriennale) e quel costo non varia più, indipendentemente dai risultati sportivi del club (e, quindi, dai maggiori o minori ricavi che potranno essere realizzati). La natura di costo



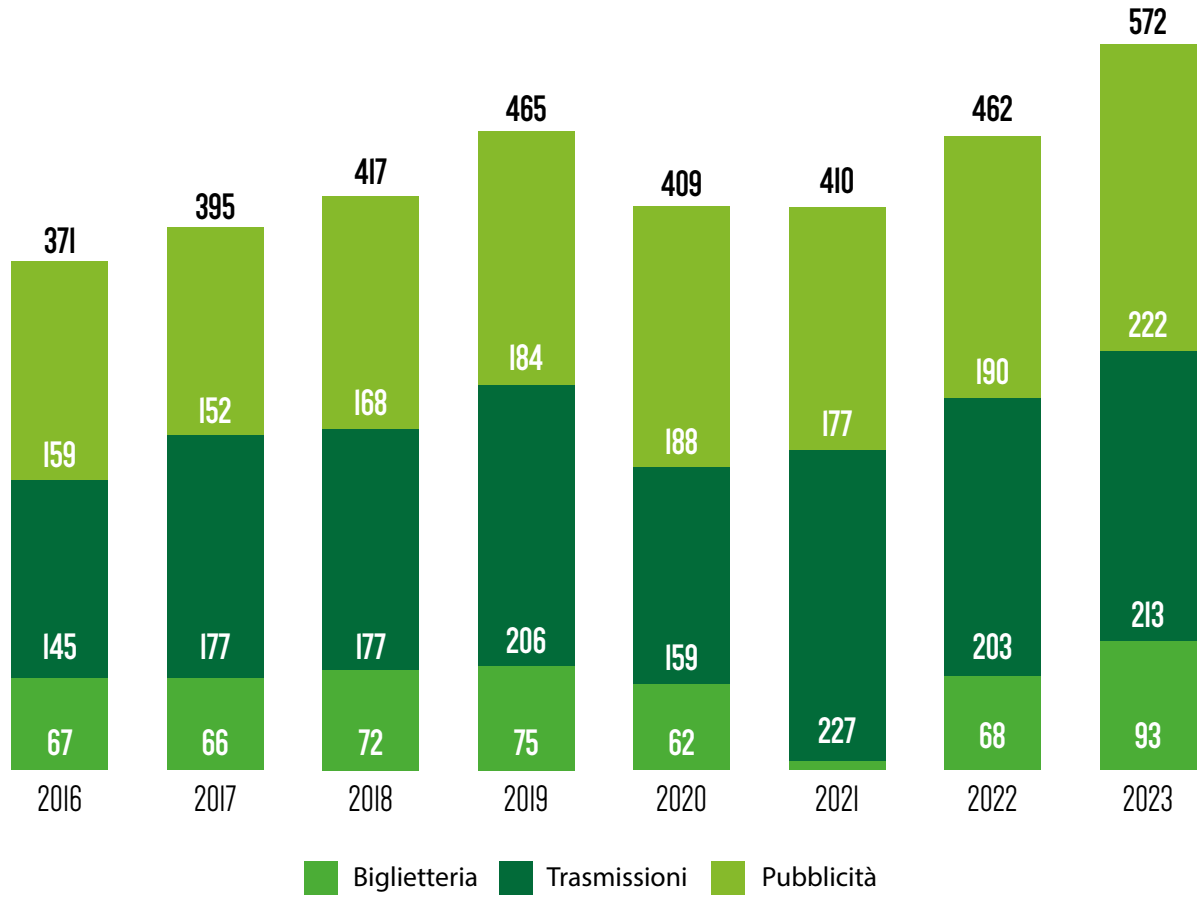


"fisso" discende dall'inquadramento del rapporto che lega il calciatore al club di appartenenza che è quello del lavoro dipendente. In questo contesto, tuttavia, potrebbe esserci spazio per immaginare di inserire qualche elemento di flessibilità. Quante squadre si trovano con un numero spropositato di giocatori in rosa (ovvero dati in "prestito" magari con pagamento di una parte, spesso non marginale, dell'ingaggio)? Se invece di dover tenere a "libro paga" calciatori non ritenuti utili si potesse, dietro pagamento di un indennizzo predefinito, liberarsi dal contratto lasciando libero il calciatore di trovarsi una nuova destinazione si assisterebbe ad una riduzione del costo complessivo del c.d. "monte ingaggi" e si contribuirebbe in modo "sano" a fornire ai club una leva per perseguire un equilibrio di medio-lungo termine.

Resterebbe il tema per i diritti alle prestazioni dei calciatori acquistati a titolo oneroso che, in base alle regole attuali, comporterebbe un impatto negativo sul conto economico in caso di risoluzione anticipata (lo stesso che si avrebbe, comunque, nel tempo attraverso l'imputazione delle quote di ammortamento) ma su questo si tornerà infra. Ovviamente, è facile immaginare una strenua resistenza da parte dei calciatori e delle associazioni che li rappresentano (molto ascoltate a livello politico, avendo le loro lamentele giustificato i reiterati interventi sul regime degli impatriati che proprio a quell'obiettivo tendeva, a patto che venisse utilizzato in modo virtuoso). Ma se a fronte di questa opzione di risoluzione unilaterale (onerosa) del contratto ci fosse una opzione anche a favore del calciatore? Ovviamente si tratterebbe di studiarla in modo adeguato, garantendo al club un incasso congruo (ad esempio pari al costo complessivo dell'investimento e degli oneri sostenuti per l'ingaggio del calciatore, eventualmente maggiorato di un "premio" se la risoluzione avviene nelle prime stagioni di vigenza del contratto). In questo contesto, probabilmente utopistico, si arriverebbe a ridurre implicitamente l'importanza delle plusvalenze per l'equilibro dei bilanci, ossia di componenti aleatorie per definizione.

Per salvaguardare gli investimenti sui vivai si potrebbero prevedere regole ad hoc per i giovani cresciuti nelle squadre giovanili dei club (ad esempio prevedendo un periodo adeguato di "salvaguardia" a tutela della società di appartenenza). Tornando al tema dei controlli, ferma restando l'autonomia dello sport che deve essere evidentemente salvaguardata (per intenderci: non potrà che essere la FIGC a comminare sanzioni sportive ai club di appartenenza), la questione centrale resta la qualità, la profondità e le finalità degli stessi. E,

Ricavi generati da biglietterie, diritti di trasmissione, pubblicità dal 2016 al 2023



Source: Deloitte Football Money League

forse, oltre che di maggiori controlli il comparto ha bisogno di nuove regole, scritte da chi conosce lo specifico business che presenta caratteristiche del tutto peculiari. Non appare accettabile, ad esempio, che con la bufera "plusvalenze" già in atto, le Raccomandazioni contabili del novembre 2021 non dedichino nemmeno una riga all'ipotesi delle permute o non istituiscano presunzioni al cui verificarsi quelle condotte debbano essere disinnescate. Per questo è auspicabile che la nuova Authority abbia anche il compito di interagire con gli organismi deputati a stabilire le "regole contabili" (OIC per i principi nazionali e l'International Accounting Standards Board per i principi internazionali). Anche da punto di vista contabile, infatti, potrebbe esserci spazio per definire regole specifiche atteso che quelle "ordinarie" non sempre appaiono in grado di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio. Si pensi al "valore" dei calciatori, ossia l'asset principale (escluse le infrastrutture, per i pochi club che le possiedono) dei bilanci. Ha senso trattare i singoli calciatori come una immobilizzazione autonoma con la conseguenza che si deve contabilizzare una minusvalenza se si trasferisce il giocatore ad un prezzo inferiore a quello netto contabile (o si rescinde il contratto) pur in presenza di un "parco giocatori" il cui valore commerciale (nel presupposto che si possano individuare metodologie in grado di garantirne una valorizzazione ragionevolmente obiettiva) sia significativamente superiore a quello netto contabile?

**Socio di Alonzo Committeri & Partners*

SEGUI I NOSTRI PODCAST



LE INTERVISTE
SULL'ATTUALITÀ
DEL MERCATO
DEI SERVIZI LEGALI



PARLIAMO
DI LUCI E OMBRE
DELLA DIVERSITY & INCLUSION



IL PODCAST CULTURALE
CHE GUARDA LA BUSINESS COMMUNITY
CON LA LENTE DELLA CULTURA POP



I DIALOGHI
CON I PROTAGONISTI
DELLA BUSINESS COMMUNITY,
TRA MERCATO E PASSIONI





PIER FRANCESCO FAGGIANO , ALESSANDRO DUBINI

Dentons: questa è la strategia nell'm&a

MAG incontra i co-head del dipartimento Alessandro Dubini e Pier Francesco Faggiano: «Nel nostro caso è spesso l'Italia il motore propulsivo di operazioni crossborder e multipractice». L'età media del team è sotto i 38 anni

di nicola di molfetta



«Oltre a modulare la nostra operatività a seconda dei clienti, ci siamo ben posizionati anche per settori: moda e lusso, food and beverage, healthcare»

Pier Francesco Faggiano

Un anno di crescita che conferma un trend che si era messo in evidenza già negli scorsi anni. Dentons, occhi puntati sul dipartimento di corporate m&a: 27 professionisti in totale, di cui otto soci a cui se ne potrebbe aggiungere presto un nono, in virtù di una nuova promozione interna. Il tutto per un giro d'affari che nel 2023 ha sfiorato i 14,3 milioni di euro, vale a dire oltre il 20% del fatturato dell'anno (che si è attestato a 70,7 milioni di euro, si veda il numero 216 di MAG). Quali sono i fattori che hanno alimentato la crescita della squadra e i risultati conseguiti nei suoi primi otto anni di attività in Italia. MAG ne ha parlato con i soci **Alessandro Dubini** e **Pier Francesco Faggiano** che rivestono il ruolo di co-head del dipartimento.

Il mercato m&a non è mai stato fiorente come negli ultimi anni: tutto merito del private capital? Esiste ancora un m&a "industriale" in Italia?
Alessandro Dubini (A.D.): L'm&a industriale in Italia non è mai scomparso e continua a esistere. È il private equity il settore sul quale stiamo investendo in termini di capability e in cui vogliamo continuare a operare. Siamo coinvolti in tantissime operazioni di questo tipo, e, facendo una stima a grandi linee, potremmo dire che nel 60% dei casi si tratta di m&a industriale. In diversi casi si tratta dell'acquisizione di realtà italiane, che sono i nostri gioielli, da parte di grandi gruppi industriali o di investitori finanziari stranieri.

Voi in che modo vi siete mossi nel mercato?
Pier Francesco Faggiano (P.F.F.): Abbiamo avuto una crescita molto veloce che si è poi subito consolidata. Ho contribuito all'avvio dell'operatività di Dentons in Italia nel 2015. In quel momento, avevo 35 anni ed ero l'unico professionista del dipartimento corporate m&a. Oggi siamo in 27, un team strutturato con diverse service line e specializzazioni. Abbiamo sviluppato il nostro dipartimento con un approccio meritocratico e per crescita organica, e questo ha creato una fortissima coesione. Siamo riusciti a centrare l'obiettivo di crescere adattando il lavoro a quelle che erano le nostre esigenze umane e professionali.

Come state costruendo il vostro posizionamento?
A.D.: Abbiamo investito moltissimo sui più giovani. L'età media del dipartimento è nell'intorno dei 35-38 anni (compresi i soci, ovviamente). Abbiamo sempre puntato su una crescita interna e organica, che ha contribuito alla capacità di collaborazione tra i diversi partner e gli altri professionisti. Pur essendo presenti sia a Milano che a Roma, agiamo come un unico

Il dipartimento in cifre

27
Il numero di professionisti

8
I soci (+ 1 in vista di promozione)

38
L'età media dei membri del team

42
Le operazioni seguite nel 2023 (secondo Mergermarket)

321%
La crescita del fatturato del dipartimento tra il 2016 e il 2023

team, all'interno del quale i giovani non sono dei gregari, ma sono coinvolti direttamente in tutte le attività; possono e sono invogliati a crescere, a crearsi una propria rete di conoscenze e di clienti, a portare idee innovative e a condividere una visione nuova, anche del mercato.

P.F.F.: Sono diventato co-head del dipartimento un paio di anni fa. Alessandro ed io abbiamo profili diversi sia per settori di operatività sia per età, e forse proprio per questo siamo complementari. Ci accomuna anche la visione di come vogliamo fare questo lavoro. Dentons è uno studio internazionale e full service, e ha la particolarità di essere policentrico. A differenza di molti studi internazionali che beneficiano della loro presenza nelle principali piazze finanziarie nel Regno Unito e negli Stati Uniti, nel nostro caso è spesso l'Italia il motore propulsivo di operazioni crossborder, oltre che multipractice; una caratteristica che siamo stati capaci di sfruttare ampiamente negli anni, originando così assistenza su diverse operazioni di m&a "high end" sia nel mercato europeo sia in quello globale.

Operate molto al fianco di clienti italiani?
P.F.F.: La nostra matrice internazionale e crossborder non ha impedito di farci riconoscere dal mercato anche come uno studio fortemente radicato in Italia, che assiste regolarmente moltissimi clienti italiani. In alcuni casi, i nostri clienti italiani sono importanti società parte di grossi gruppi multinazionali che ci hanno chiesto supporto in prima battuta per le loro operazioni ordinarie e straordinarie in Italia. In altri casi, invece, assistendo clienti italiani che sono, o sono diventati, parte di gruppi che operano a livello globale, abbiamo acquisito visibilità da parte della casa madre e siamo stati quindi successivamente coinvolti direttamente da questa su operazioni che hanno riguardato altre aziende del gruppo.

Avete fatto riferimento all'importanza della crescita interna. Novità in arrivo?
P.F.F.: Il prossimo socio del dipartimento, di imminente promozione, è entrato da associate nel 2016 e diventerà presto socio equity del nostro studio. Ci sarebbero moltissimi altri casi di crescita interna da citare come "success story", ma questa prossima promozione è la dimostrazione concreta del fatto che lo studio, e in particolare il nostro dipartimento, sanno offrire un chiaro percorso di crescita umana e professionale e, più in generale, il supporto che può condurre alla Partnership, ferme le necessarie qualità individuali e la capacità di saper sfruttare al meglio gli strumenti messi a disposizione.



«Non escludiamo una crescita per linee esterne, premesso che chiunque si unisca in questo dipartimento deve entrare in sintonia con la squadra»

Alessandro Dubini

In Italia siete la practice più rilevante assieme al Litigation, avete interazioni e sinergie con altre aree di pratica?
A.D.: Il team di corporate m&a di Dentons in Italia è trainante e contribuisce al posizionamento dello studio, insieme ai team di litigation and dispute resolution e di banking and finance, e ovviamente ad altri team leader, come ad esempio il Real Estate, che ci identificano sul mercato italiano e internazionale.

P.F.F.: Oltre a distinguere la nostra operatività a seconda dei clienti (domestici o internazionali; finanziari/private equity o industriali), ci siamo ben posizionati anche per settori. Per esempio, operazioni nel mondo della moda e del lusso hanno avuto una crescita molto significativa negli ultimi anni. Ci siamo specializzati in questo ambito anche grazie a deal sui quali collaborano vari team, e anche qui abbiamo messo in campo la capacità di essere noi, in Italia, a coinvolgere i team degli altri numerosissimi uffici di Dentons a livello globale per offrire un servizio crossregion.

Lusso e moda, a parte: quali altre industry vi vedono particolarmente attivi?
P.F.F.: Siamo molto attivi, inoltre, nel settore food and beverage e, in questo caso, sia in operazioni di private equity, prevalentemente sul mercato domestico, sia con l'assistenza ad aziende su accordi commerciali particolarmente strategici per l'internazionalizzazione del business, sul set up di partnership e joint venture, e su tematiche di franchising. Altro settore importante, che



TEAM ROMA

Partner entrati in squadra, studi di provenienza e sede di stanza			
2015	**Pier Francesco Faggiano**	Dla Piper	MILANO
2016	***Barbara Urselli**	Grimaldi Alliance	ROMA
2016	**Luca Pocobelli**	Latham & Watkins	ROMA
2017	**Alessandro Dubini**	Biscozzi Nobili	MILANO
2017	**Antonella Brambilla**	Chiomenti	MILANO
2018	**Junyi Bai**	Giovannelli & Associati	MILANO
2022	**Stefano Ambrosioni**	Gianni & Origoni	MILANO
2022	**Enrico Troianiello**	Curtis	MILANO

**Professionista promosso socio dopo l'ingresso in Dentons*

abbiamo sviluppato anche insieme ad altri dipartimenti, è l'healthcare, nel quale abbiamo un'expertise ormai consolidata.

Poi c'è un importante capitolo "venture"...
P.F.F.: In particolare, abbiamo maturato una notevolissima esperienza per quanto riguarda le operazioni di "buy and build". Stiamo da tempo lavorando allo sviluppo dell'assistenza a clienti che si occupano di venture capital, partendo dal consolidamento di clienti molto interessanti per lo studio, alcuni dei quali assistiti sull'implementazione di strategie di crescita per aggregazione progressiva. Infine, oltre all'impegno nel corporate m&a che è "core", siamo particolarmente presenti su attività di strategic advisory a favore di importanti operatori italiani (ad esempio, nei settori della logistica e del retail). Si tratta di aziende che ci chiedono supporto legale nell'implementazione dei loro piani strategici, e che quindi assistiamo coinvolgendo altri dipartimenti, sfruttando appieno la nostra competenza multidisciplinare.

Parliamo di prospettive: sono previsti nuovi investimenti? In quale direzione?
A.D.: Non escludiamo una crescita per linee esterne, premesso che chiunque entri in questo dipartimento deve entrare in sintonia con la squadra. Per quanto concerne, infatti, lo sviluppo e l'ulteriore crescita del dipartimento, siamo sempre vigili e attenti a cogliere eventuali opportunità e, considerando i movimenti intervenuti recentemente sul mercato, non escludiamo che qualcosa di interessante possa presentarsi anche nel prossimo periodo. Fermo restando che il profilo di nostro interesse è rappresentato da professionisti giovani e ambiziosi, che si stanno affermando e hanno tanta voglia di fare.



TEAM MILANO



PUBLISHING GROUP
LC

IL VOSTRO PODCAST, LA VOSTRA VOCE

Le crisi sono grandi opportunità. In *Scenari Legali*, attraverso la voce dei protagonisti, proviamo a capire insieme il mondo di oggi e di domani in un momento di cambiamenti.

ASCOLTA LE PUNTATE ▶

Per informazioni: info@lcpublishinggroup.com

Giustizia tributaria: nasce la quinta magistratura

di vincenzo davide greco*



Imminente la pubblicazione dell'atteso bando per il reclutamento dei primi 146 Magistrati Tributari come previsto dalla legge n. 130 del 30 agosto 2022. Una normativa rivoluzionaria che, istituendo la Magistratura Tributaria togata, rappresenta una svolta epocale per gli addetti ai lavori in primis, ma anche per tutti i cittadini italiani. Un grande cambiamento che nasce da una lunghissima genesi di questa legge, la cui attesa è stata finalmente sbloccata dal PNRR, che ha accelerato interventi per ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione.

Da oltre vent'anni, infatti, si discute della necessità di una Magistratura Tributaria togata, che finora è esistita solo in forma essenzialmente onoraria. Per questo motivo è opinione diffusa che la riforma rappresenti una svolta epocale e una grande opportunità per la crescita del nostro Paese.
Si tratta di un intervento senza precedenti nel nostro ordinamento che attribuisce alla giurisdizione tributaria un grado di specializzazione tale da renderla autonoma e distinta da quella ordinaria, amministrativa, contabile e militare. Questo contribuirà a ridurre il peso del contenzioso pendente sulle Corti di merito e su quella di legittimità.
Attraverso l'operato di Magistrati specializzati nella materia tributaria è dunque lecito aspettarsi un miglioramento della qualità della giurisdizione, tale da rappresentare una reale leva di modernizzazione del nostro sistema.
La riforma promette numerosi benefici per il sistema Paese, tra cui una maggiore qualità del sistema giurisdizionale, un'evoluzione del diritto tributario e dei rapporti tra il fisco e il contribuente, con vantaggi per famiglie e imprese. Nel medio termine, sono auspicabili ricadute positive sull'attrattività dell'Italia per gli investimenti, sia nazionali che internazionali.

Inoltre, uno dei principali cambiamenti introdotti dalla legge n. 130 consiste nella nascita della prima generazione di Magistrati Tributari togati da inserire presso le Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado, selezionati mediante concorsi specifici incentrati sulla conoscenza approfondita della materia.
Altra novità sostanziale è che al concorso possono accedere laureati in Giurisprudenza, ma anche in Scienze dell'economia o Scienze economico-aziendali, ampliando così la platea di candidati che possono aspirare a una carriera di grande prestigio.

La nascita della quinta magistratura non è solo un cambiamento normativo, ma una vera e propria rivoluzione che porterà benefici tangibili al nostro sistema giuridico e al Paese nel suo complesso.

Notaio in Roma, fondatore e direttore scientifico, insieme all'Avvocato Domenico Pittella, della Scuola Greco – Pittella

PUBLISHINGGROUP
LC



PREZZO
39.90€

ORDINA
LA TUA COPIA!

Scrivi a: books@lcpublishinggroup.com



DUCCIO MORTILLARO

Il mercato (legale e non) visto dagli Usa

Duccio Mortillaro, da febbraio partner dell'Italian practice dello studio americano Fox Rothschild, racconta la sua strategia. E dice alle aziende interessate a volare oltreoceano: «L'area richiede un'attenzione speciale, oltre che maggiori investimenti»

di giuseppe salemme

«Negli Usa gli studi sono trainati dal giudiziale: il 90% delle insegne qui basa più del 60% delle proprie entrate sul litigation»

Fox Rothschild è uno studio americano. Anzi, americanissimo: attivo esclusivamente negli Usa, ha uffici in oltre trenta città e conta oltre mille avvocati. Lo scorso febbraio ha annunciato l'ingresso nella partnership di **Duccio Mortillaro**, a cui ha affidato la responsabilità della nuova Italian practice. Milanese, ma nato a Genova, l'intero percorso professionale di Mortillaro è Usa-based: subito dopo la laurea in Statale ha preso un Llm a Ucla e passato il bar exam californiano. Dopo una piccola parentesi italiana per ottenere l'abilitazione da avvocato, torna in Florida dove consegue il juris doctor. Inizia la carriera da legale in Holland & Knight, tra le insegne più importanti in Florida; poi si trasferisce a Los Angeles con Dentons, studio con cui collabora per quasi dieci anni. Nel 2019 passa a Raines Fieldman; e ora con Fox Rothschild prosegue nella sua specializzazione, cioè assistere aziende italiane nei loro investimenti oltreoceano. In una chiacchierata con MAG ha raccontato senza retorica l'attuale situazione economica americana, per informare e consigliare chi è interessato a espandere lì la sua impresa.

«Avendo sempre lavorato in organizzazioni americane, posso dire che non è mai una buona idea per gli avvocati o gli studi italiani aprire una sede negli Usa, a meno che non si abbia un numero enorme di multinazionali italiane tra i clienti o si voglia avere una sede di rappresentanza per ragioni di marketing» afferma Mortillaro. «Lo stesso vale per gli studi americani, che spesso in Europa si trovano di fronte a un livello di concorrenza tale che, a meno di avere una nicchia molto specifica, difficilmente hanno successo».

Come mai?
Ci sono troppe differenze tra le culture e i relativi mercati. Negli Usa gli studi sono trainati dal giudiziale: il 90% delle insegne qui basa più del 60% delle loro entrate sul litigation. Per come è strutturato, il sistema giudiziale americano rende impossibile un approccio basato sulla flat fee: sono gli avvocati stessi a fare l'istruttoria delle cause, non i giudici. Quindi la fatturazione oraria rende molto di più. Io dico sempre ai miei clienti: se siete di Milano, considerate il triplo dei costi a cui siete abituati; se venite da una qualsiasi altra città anche fino a 8 volte tanto. In più, non c'è nessun meccanismo di recupero delle spese legali, salvo sia stabilito per contratto. Questo fa sì che per gli italiani ogni contenzioso Usa diventi spesso il cosiddetto bet-the-company, cioè una di quelle azioni da cui può dipendere la stessa sopravvivenza dell'impresa.

E in che modo in Fox Rothschild prova a mitigare questo problema?
Come studio indipendente, Fox Rothschild può contare su una potenza di fuoco da mille avvocati e trenta uffici. Questo significa non solo competenza in tutti i campi del diritto, ma anche una copertura geografica tale da permettere in molti casi di fare una sorta di off-shore leveraging sulle sedi in cui i costi sono più bassi. Di questi tempi mi sto occupando di una serie di due diligence per una società con migliaia di brevetti; ma in concreto le sta facendo un socio di Pittsburg. Il che significa riuscire a dare un valore per 600-700 dollari l'ora, invece dei 1200-1300 che un senior partner può chiedere a New York o Los Angeles. È un sistema che si confà molto bene alla mentalità della clientela italiana, fatta forse eccezione per quelle sette-otto società che hanno strutture simili a quelle delle multinazionali americane. Ma anche lì, l'approccio alle spese legali è diverso. Per una società americana che fa 100 milioni di dollari l'anno è normale spendere fino a 1 milione l'anno in spese legali, metà dei quali in litigation; molte società italiane di fronte a una simile prospettiva impazzirebbero.

Quindi la vostra assistenza è rivolta principalmente alle pmi italiane?
Assistiamo anche società quotate, dall'Ipo al delisting, con enterprise value a dieci cifre. Ma la nostra proposta è comunque focalizzata sul

> «In Italia spesso manca la cultura del consulente; e la cosa si riflette nella mancanza di budget degli uffici legali»

middle market internazionale, quindi non solo alle pmi. Ci rivolgiamo al taglio tipico della mid-size company americana (dai 20 milioni fin quasi al miliardo di total revenue annua). Una delle cose che ho imparato qui è che il sistema dello studio globale nasce intorno al modello della multinazionale americana, che cerca prima di tutto l'uniformità: vogliono trovare persone con le stesse caratteristiche e lo stesso modo di lavorare a Milano, Kansas City, Lagos, Rio o Melbourne. Le multinazionali italiane invece tendono a pensare "se una cosa è importantissima vogliamo il meglio del meglio; se invece è l'ordinaria amministrazione vogliamo spendere il meno possibile".

Di quali attività ti occupi nello specifico?
Quella che ho sempre fatto: m&a, joint ventures, licensing e litigation management. Quest'ultima è una delle attività in cui ho portato maggior valore ai miei clienti: perché nella mia esperienza non esiste situazione in cui un general counsel italiano accetti senza fare una piega di ritrovarsi coinvolto in contenziosi dalle sette alle dieci cifre.

Quanti professionisti conta la vostra Italian practice?
Il team che lavora con l'Italia conta una mezza dozzina di avvocati. I campi in cui siamo più attivi sono l'automotive, il fashion e il food. La parte food è principalmente attività inbound: assistiamo importatori italiani e grandi case alimentari; mentre nella moda seguiamo molte griffe italiane, sia parte di gruppi, sia indipendenti.

Dovessi stilare una checklist ideale di cose che un'azienda deve avere a posto prima di pensare di espandersi negli Usa, quali sarebbero i punti principali?
Innanzitutto aiuta avere già un certo livello di internazionalizzazione in Europa; questo nonostante il mercato americano non sia come quello europeo. È un mercato più integrato, ha molte particolarità e richiede un'attenzione speciale, oltre che maggiori investimenti. C'è poi un tema culturale: ad esempio, il cliente americano richiede un'attenzione e un customer service, se non uguali, almeno vicini a quelli del concorrente americano, anche se il prodotto o il servizio offerti, in sé, sono di maggior valore.

Poi?
Avere una squadra integrata, sia americana che italiana. La peggior cosa che può capitare è basare il proprio percorso su un partner americano che non ha esperienza fuori dagli Usa; non tenerlo d'occhio, oppure frenarlo troppo. Mentre noi italiani tendiamo a essere esterofili, l'americano ha un'immagine dell'Italia per cui gli viene istintivo dire: tu fai come dico io. Avere un partner locale che ha già lavorato con l'Europa, anche se costa di più, è un enorme valore aggiunto.

Ultimo?
In Italia i manager di un certo livello sono generalmente a metà carriera, hanno circa 50 anni e una famiglia: è difficile che si trasferiscano all'estero, anche se vengono ricoperti d'oro. Quindi succede che l'ingresso nel nuovo mercato venga gestito da persone con esperienza nel commerciale o nel marketing: se le cose vanno bene e si è fortunati le vendite iniziano bene, ma poi basta succeda qualcosa di nefasto e non si hanno gli strumenti per gestirlo. A questo può sopperire la cultura del consulente (non solo legale) come parte della strategia di entrata in un mercato, come lo sono il commerciale e le risorse umane. Questa cultura in Italia spesso manca; e la cosa si riflette nella mancanza di budget degli uffici legali. Nessuno pensa che se si va negli Usa bisogna avere una riserva di almeno un milione di dollari nel caso qualcuno ti faccia causa, o che servano coperture assicurative a otto cifre: rispondere a queste sfide in modo adeguato rende l'internazionalizzazione possibile, e soprattutto crea stabilità per un approccio al mercato Usa orientato al lungo periodo.

LC PUBLISHING GROUP

IBERIAN LAWYER

THE DIGITAL AND FREE MONTHLY MAGAZINE

DEDICATED TO THE IBERIAN BUSINESS COMMUNITY

Every issue includes:

- Interviews to lawyers, in-house counsel, tax experts
- Business sector studies
- Post-awards reports
- Video interviews

Follow us on

Search for Iberian Lawyer or IBL Library on

Download on the App Store

GET IT ON Google Play

For information:
info@iberianlegalgroup.com

utopIA

di giuseppe salemme

Il nuovo numero di MAG Monografie, la rivista trimestrale spin-off di MAG, è interamente dedicato all'intelligenza artificiale: si intitola Pensiero stupendo.
La redazione ci ha lavorato per settimane, seguendo costantemente l'evolversi delle notizie e dei trend in fatto di IA, parlando con gli esperti e raccogliendo il meglio degli studi e delle analisi sulla stampa internazionale.
Il risultato? In Pensiero stupendo raccontiamo "dove gira" l'IA e qual è il suo impatto ambientale; ma anche quali cambiamenti dobbiamo aspettarci nei modi in cui ci curiamo dalle malattie e interagiamo con i medici, e come stiamo provando a mitigare i rischi che possono derivare dalla diffusione delle nuove tecnologie basate su reti neurali. Andiamo nella Silicon Valley, per intervistare l'italianissimo inventore del microprocessore, raccontare quale azienda ha scavalcato Amazon per valore di mercato proprio grazie alle sue tecnologie abilitatrici. E proviamo anche a demistificare un po' di quella narrativa che vorrebbe fare dell'IA un nuovo messia (anche con l'aiuto di alcuni film particolarmente influenti). Diamo voce a un prete insolitamente aperto alle contaminazioni tra fede e tecnologia, ed esploriamo il rapporto tra cibo e algoritmi con due chef internazionali. Intervistiamo la prima presentatrice virtuale di un reality show spagnolo. E pubblichiamo un racconto in cui immaginiamo: cosa succederebbe se un avvocato decidesse che la sua morte non dovrebbe impedirgli di continuare a gestire il suo studio legale.
Pensiero stupendo è scaricabile *cliccando qui* (è gratis per i prossimi due mesi; dopo sarà riservato ai soli abbonati); presto sarà disponibile anche in versione cartacea che vi permetterà di apprezzarne al massimo la qualità dei contenuti.

L'Emilia-Romagna punta su Savia, l'IA che razionalizza il corpus di leggi



Lo scorso dicembre si era parlato molto del primo testo normativo scritto interamente da ChatGpt. Era un regolamento sui contatori d'acqua del comune di Porto Alegre, in Brasile: il proponente, un consigliere comunale, l'aveva fatto elaborare da ChatGpt e ha rivelato che non fosse scritto di suo pugno solo dopo l'approvazione.
La Regione Emilia-Romagna sta pensando di fare esattamente il contrario: usare l'IA per razionalizzare e finanche ridurre l'enorme mole di testi normativi in vigore sul suo territorio. Lo strumento predisposto a tal fine si chiama Savia, un algoritmo addestrato su leggi e regolamenti regionali in grado di offrire in automatico suggerimenti e warning a chi si appresta a introdurre nuove norme.
Savia è un prodotto della collaborazione tra l'assemblea legislativa regionale, Unioncamere Emilia-Romagna, Cineca e il dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Bologna. Attualmente si tratta di un prototipo, il cui funzionamento andrà verificato in concreto nei prossimi mesi per capire se potrà effettivamente essere uno strumento utile al legislatore (magari anche quello nazionale).

LC PUBLISHING GROUP

THE LATIN AMERICAN LAWYER

THE DIGITAL AND FREE MAGAZINE

DEDICATED TO THE LATIN AMERICAN BUSINESS COMMUNITY

Every issue includes:

- Interviews with lawyers, in-house counsel, tax experts
- Business sector studies
- Post-awards reports
- Video interviews

Follow us on

Search for **The Latin American Lawyer** or **IBL Library** on

Download on the App Store

GET IT ON Google Play

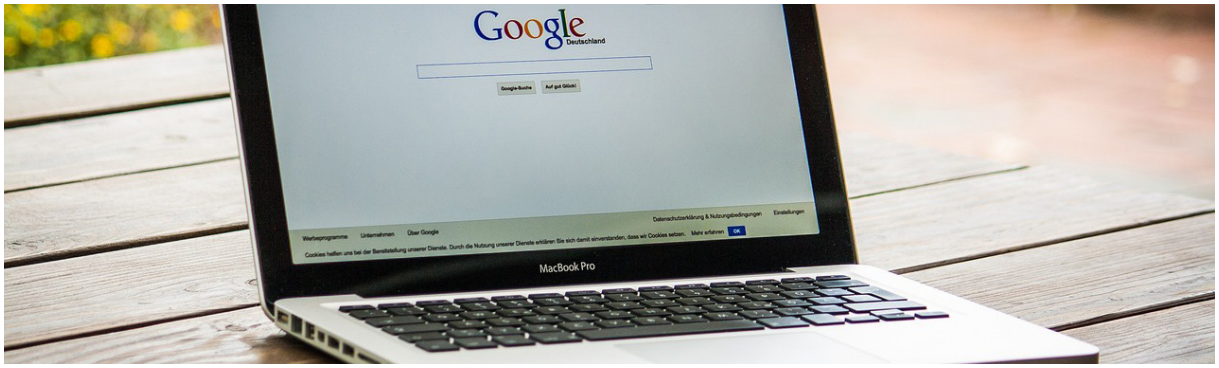
For information:
info@iberianlegalgroup.com



Uno scorcio delle strategie delle big tech (e del loro impatto su diritti e privacy)

Nel mese di maggio si sono tenuti gli eventi di presentazione di tre delle aziende più attive sul fronte dell'IA. OpenAi ha presentato Gpt4o, nuovo modello di linguaggio (Llm) pensato per la comunicazione multimodale: possiamo comunicare con lui utilizzando voce, testo, video e immagini; e ottenere risposte con tempi di latenza bassissimi. Sarà disponibile gratuitamente ed è in fase di rilascio in tutto il mondo in diverse lingue (in Italia è già utilizzabile, ma i timbri vocali degli assistenti sono tutti di stampo anglosassone). Ha già fatto discutere moltissimo per la polemica tra il ceo Sam Altman e l'attrice Scarlett Johansson, che ha accusato la casa madre di ChatGpt di averle "rubato la voce" (in Pensiero stupendo raccontiamo e commentiamo il caso nel dettaglio, tra l'altro).
Microsoft ha invece presentato una nuova linea di Pc portatili Ai-based: si chiama Copilot+Pc. Il nome è obiettivamente poco fantasioso; ma promettono prestazioni di alto livello grazie alle nuove Npu (neural processing unit) pensate proprio per far "girare" applicativi di IA in maniera ottimale. Una delle nuove funzioni promesse da Microsoft si chiama Recall: dovrebbe consentire agli utenti di richiamare, semplicemente descrivendoli in linguaggio naturale, file, siti web e applicazioni già utilizzati in passato. Ciò sarebbe possibile grazie allo scatto, in automatico e invisibilmente per l'utente, di tantissimi screenshot utili al sistema operativo a "ricordare" le nostre attività. Qualcuno ha già definito Recall "un incubo per la privacy"; ma Microsoft ha rassicurato gli utenti che gli screenshot saranno immagazzinati in locale e non saranno visibili a nessuno; né agli utenti né a Microsoft stessa.

La falsa partenza di Ai Overview



Anche Google ha presentato il mese scorso una nuova versione dell'Llm Gemini. Ma è passata in secondo piano rispetto ad Ai Overview: e cioè il più grande cambiamento estetico e funzionale nella storia del motore di ricerca più utilizzato al mondo.
Come il nome suggerisce, Ai Overview intende dare a chi fa una ricerca su Google, prima della solita lista di link a siti web, una serie di suggerimenti generati dall'IA. Ma i pochi utenti a cui la funzionalità è stata rilasciata in anteprima hanno da subito segnalato diverse risposte assurde: l'IA suggeriva di usare la colla come ingrediente per la pizza e che fosse sicuro mangiare roccia.
Nulla di nuovo: sappiamo bene che gli Llm tendono naturalmente (e forse inevitabilmente) ad allucinare, dando risposte completamente inventate con grande sicumera. Google ha risposto alle lamentele degli utenti segnalando come si trattasse di risposte "limite" a domande molto inusuali, o suggerendo che alcuni screen fossero artefatti. Ma ha comunque ritenuto fosse meglio ritirare per il momento la funzionalità.

ILT

LC PUBLISHING GROUP

ITALIAN LEGALTECH

La prima associazione italiana per il legaltech

Il mondo legale è cambiato tanto negli ultimi anni e cambierà ulteriormente in maniera decisiva nei prossimi dieci anni. Innovazione e tecnologia saranno strumenti di cambiamento e impatteranno pesantemente sul contesto competitivo futuro del mercato dei servizi legali. La nostra missione è quella di aiutare gli studi legali, le direzioni affari legali, la ricerca legaltech, la finanza legaltech e le aziende produttrici di tecnologia a incontrarsi, a confrontarsi e ad aiutarsi nella comprensione di un futuro sempre più presente.

Per informazioni: info@italianlegaltech.it
Per membership: membership@italianlegaltech.it
www.italianlegaltech.it - T: +39 02 36727659

Obiettivo legalità



Whistleblowing e tutela del segnalante: il nesso tra un licenziamento "per giusta causa" ed una segnalazione effettuata

di Ilaria De Iasio*

Negli ultimi anni, il fenomeno del c.d. *"Whistleblowing"* ha richiamato l'attenzione delle società di consulenza a livello nazionale e internazionale, sia per gli scandali emersi a seguito di segnalazioni pubbliche, sia per i recenti cambiamenti normativi. Sono sempre di più, infatti, le società che decidono di affidare la gestione del canale di segnalazione ad una società terza, così da garantire il rispetto delle più recenti normative.

Ma cosa si intende con il termine *"whistleblowing"*?

Per "whistleblowing" si intende la segnalazione spontanea di un illecito o di un'irregolarità commessa, in procinto di essere commessa, o sul fondato sospetto che questa sia avvenuta, all'interno di un ente pubblico o privato, trasmessa da un individuo (detto "segnalante" o "*whistleblower*") che ne è venuto a conoscenza nell'ambito delle sue attività professionali a prescindere dalla natura di tali attività.

Infatti, la normativa *Whistleblowing* non limita il suo raggio d'azione esclusivamente ai lavoratori, ma include tra gli altri, gli azionisti, i consulenti esterni e il personale la cui attività lavorativa sia terminata o non ancora iniziata (come chi è impegnato in procedure di selezione).
Obiettivo del *whistleblowing* è quindi segnalare un comportamento irregolare e/o illecito, evitando o riducendo i danni a carico dell'ente pubblico o privato stesso e/o dei soggetti che con quest'ultimo si relazionano.

Spesso, le segnalazioni provenienti dai *whistleblower* hanno permesso e permettono di prevenire/interrompere fonti di pericolo, come quelle legate alla salute o alle truffe aziendali, consentendo ai gestori delle segnalazioni di informare i potenziali soggetti a rischio prima che si verifichi concretamente il danno o prima che tale danno risulti ancora maggiore.

Inoltre, l'individuazione precoce di comportamenti illeciti commessi all'interno di un ente aiuta a prevenire l'insorgere di altre problematiche. Infatti, la presenza di un canale interno di segnalazione efficace ed efficiente, in grado di limitare la fuoriuscita di informazioni tramite canali esterni e la divulgazione pubblica, riduce il rischio di danni reputazionali e di immagine. Questa linea di pensiero è stata confermata anche dal D.Lgs. 24/2023, entrato in vigore il 15 luglio 2023.

Il Decreto in questione, recependo la Direttiva UE n. 1937/2019, oltre ad ampliare il novero dei soggetti autorizzati ad avanzare una segnalazione, stabilisce le modalità e i canali attraverso cui è possibile effettuarla (interna, esterna, divulgazione pubblica, denuncia all'Autorità Giudiziaria), imponendo altresì precisi obblighi di accertamento in capo agli enti.

Inoltre, per evitare che il timore di ritorsione possa scoraggiare eventuali segnalazioni, il D.Lgs. 24/2023 descrive anche le tutele che devono essere poste in essere nei confronti del segnalante.

Tra i tanti, si segnala quanto indicato dall'Art. 17 – Divieto di ritorsione, secondo cui nei confronti della persona segnalante, *"Nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni vietati ai sensi del presente articolo (...) si presume che gli stessi siano stati posti in essere a causa della segnalazione, della divulgazione pubblica o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile."*.

Infatti, nel novero delle ritorsioni, secondo l'articolo in parola, rientrano anche il licenziamento, la mancata promozione e/o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine.

Ed è proprio in merito ad un licenziamento ritorsivo di un Dirigente pubblico che, a meno di un anno dall'entrata in vigore del Decreto in questione, la Corte di Cassazione è intervenuta con la Sentenza n. 12688 del 9 maggio 2024, definendo delle conclusioni che, alla luce della nuova normativa, sono applicabili anche per agli enti privati.

Nello specifico, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso di un Dirigente che ha impugnato il licenziamento in tronco, intimatogli per non avere curato l'impugnativa di un avviso di accertamento di € 4.000.000,00 notificato alla sua azienda, assumendo, tra le altre motivazione, che lo stesso aveva in realtà "(...) *natura ritorsiva (...) a causa di suoi precedenti rapporti all'ANAC e alla Procura della Corte dei Conti della Campania ove denunciava presunte irregolarità riferibili al vertice aziendale (...)*".

Sia in primo che in secondo grado, il ricorso era stato rigettato per "(...) *esclusione del carattere ritorsivo attesa la giusta causa*" del licenziamento.

Difatti, secondo la Corte territoriale, stante il ruolo ricoperto dal ricorrente, era valida "(...) *la giusta causa del licenziamento del dirigente per essere venuto meno il rapporto fiduciario.*", ritenendo che "(...) *la sussistenza di una causa giustificativa del licenziamento rendesse superfluo l'esame del carattere ritorsivo dello stesso.*"

Al contrario, secondo il ricorrente, non era "(...) *stato tenuto conto delle circostanze afferenti al whistleblowing di cui è stato autore* (...)" e che "(...) *sia stato omesso l'esame di un fatto (la sussistenza, appunto, di una fattispecie di "whistleblowing") decisivo per il giudizio e oggetto di discussione tra le parti.*".

La Corte di Cassazione ha constatato che, sebbene in tema di licenziamento ritorsivo il motivo illecito determinante ed esclusivo richieda il "(...) *previo accertamento dell'insussistenza della causale posta a fondamento del licenziamento* (...)", la Corte territoriale non aveva considerato i previsti obblighi di protezione in materia di *Whistleblowing*, "(...) *trincerandosi sulla ritenuta sussistenza di una giusta causa* (...)".

Infatti, nella Sentenza della Corte di Cassazione, si legge che la lesione del vincolo fiduciario, così grave "(...) *da non consentire neppure la prosecuzione temporanea del rapporto* (...)" sarebbe stata considerata dalla Corte territoriale "(...) *non in relazione alla violazione di precisi obblighi contrattuali (come detto neppure chiaramente esplicitati) ma in rapporto ad una imprecisata condotta non armonizzata con gli obiettivi aziendali (...)*", ribadendo inoltre che spettava al datore di lavoro "(...) *l'onere di provare l'esistenza della giusta causa o del giustificato motivo del recesso.*".

Accogliendo quindi il ricorso presentato, la Corte di Cassazione ha ribadito che la Corte territoriale avrebbe dovuto considerare l'intero contesto della vicenda all'interno della quale si era inserito il licenziamento, e quindi valutare sia la tempistica del licenziamento rispetto all'avvenuta conoscenza da parte dei vertici aziendali delle denunce presentate dal Dirigente, sia il progressivo ridimensionamento delle attribuzioni/mansioni subito dal ricorrente (circostanza che lo avrebbe spinto a presentare ulteriori esposti all'ANAC).

** Forensic Accountant*

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

Patronage

Comune di Milano · CASSAFORENSE · ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID · ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO · Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO



10-14 JUNE 2024

MILAN 8th EDITION

THE GLOBAL EVENT FOR THE LEGAL BUSINESS COMMUNITY

www.legalcommunityweek.com

For information: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** • +39 02 36727659 • #legalcommunityweek

Legalcommunity Week 2024

Patronage

Comune di Milano
CASSAFORENSE
ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

Platinum Partners

BonelliErede with LOMBARDI
CARNELUTTI LAW FIRM
HERBERT SMITH FREEHILLS
INTESA SANPAOLO
MAISTO E ASSOCIATI
pwc
PwC TLS

Gold Partners

Accuracy
& PARTNERS
Baker McKenzie.
Becker beckerlawyers.com
BERGS & MORE LEGAL, TAX AND BUSINESS ADVISORY
bureau Plattner
CASTALDIPARTNERS 1996
Desolvo
EY Building a better working world
GEBBIABORTOLOTTO
GIANNI & ORIGONI
GPBL
GRIMALDI ALLIANCE
Hogan Lovells
mediolanum BANCA
ORSINGHER ORTU AVVOCATI ASSOCIATI
Pirola Pennuto Zei
PUCCIO PENALISTI ASSOCIATI
SIMBARI AVVOCATI PENALISTI
Wolters Kluwer

Silver Partners

AGLATECH 14 PASSION PEOPLE TECHNOLOGY
bip.
SBNP BISCOZZI NOBILI & PARTNERS Studio legale tributario
cdra COMANDÈ DI NOLA RESTUCCIA AVVOCATI
Centro Servizi INVESTIGATIVI
KROLL
LR LEX LAW FIRM
PINHEIRONETO ADVOGADOS
SANTACROCE
Stella Monfredini STUDIO SOCIETARIO | TRIBUTARIO
Ulex.ai

Supporters

ACC Association of Corporate Counsel EUROPE
AIGI ASSOCIAZIONE ITALIANA
ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e
FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO
MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

Media Partners

LEGALCOMMUNITY
LEGALCOMMUNITYCH
LEGALCOMMUNITYGERMANY
LEGALCOMMUNITYMENA
INHOUSECOMMUNITY
FINANCECOMMUNITY
FINANCECOMMUNITYES
IBERIANLAWYER
THE LATINAMERICANLAWYER
FOODCOMMUNITY
RADIO K55
ROCK

Mobility Partner

BIRÒ

Legalcommunity Week 2024

Open with registration *Private Event*

				Partners	Venue	
THURSDAY 6 JUNE						
18:30 - 22:30		Pre-Opening Cocktail	IT	B&P Barabino & Partners	Signorvino, Via Pasubio 2 - Milan	INFO
FRIDAY 7 JUNE						
11:30-13.30		Grand Friday Brunch	IT	Hogan Lovells	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
MONDAY 10 JUNE						
09:00 - 13:00		Opening Conference: "The Human Side of AI" **N°2 credits granted***	IT/EN	pwc PwC TLS INTESA SANPAOLO	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
13:00 Light Lunch						
14:00 - 16:00		Roundtable: "Essential Soft skills for Future Business Lawyers"	IT/EN	AIGI EY Building a better working world	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:00 - 18:00		Roundtable: "USA Election Outlook and Why Now is the Best Time toExpand Your USA Presence" **N°1 credit granted***	EN/IT	Becker beckerlawyers.com	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:00 - 18:00		Roundtable: "A data driven approach for the legal spend allocation for litigation and consulting services. KPIs and vendor rating models for internal & external lawyers"	IT	Wolters Kluwer	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
From 18:30		General Counsel Cocktail		GPBL	Gatti Pavesi Bianchi Ludovici Piazza Borromeo 8 - Milan	INFO
From 20:15		Rooftop Party		CastaldiPartners	CastaldiPartners Via Savona 19/A - Milan	INFO
TUESDAY 11 JUNE						
8:00 - 9:30		Breakfast on Finance	IT	Gianni & Origoni	Gianni & Origoni Piazza Belgioioso 2 - Milan	REGISTER
9:15 - 13:00		Conference: "2024 Tax reform: impact on corporate groups and wealth management Industry **N°1 credit granted*** **N°4 credits granted****	IT/EN	MAISTO E ASSOCIATI	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
11:00 - 12:00		Dialogue on Strategic Negotiation	EN	ZURICH	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
13:00 Light Lunch						
14:00 - 16:00		Roundtable: "Italian Companies and Private Equity" **N°1 credit granted***	IT/EN	Pirola Pennuto Zei	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
14:00 - 16:00		Roundtable: Cybercrime: Business and Geopolitical Challenges **N°1 credit granted***	IT	PUCCIO PENALISTI ASSOCIATI	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:00 - 18:00		Roundtable: "Artificial Intelligence: What to Expect?"	IT	CARNELUTTI LAWFIRM	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:15 – 16:45		Talk-in Week: "2024: Navigating in times of uncertainty"	IT	KROLL	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:15 - 18:00		Roundtable: the impact of ai within law firms and in-house legal departments in next 5 years **N°1 credit granted***	IT/EN	bip.	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
From 19:00		Women leadership: the in-house cocktail		Baker McKenzie.	Baker McKenzie Piazza Filippo Meda 3 - Milan	INFO
From 20.30		A Midsummer Night's Dream Party		RSINGHER ORTU AVVOCATI ASSOCIATI	PAC Via Palestro 14 – Milan	INFO

***by the Milan Bar Association** | ****by the Milan ODCEC**

Legalcommunity Week 2024

Open with registration *Private Event*

WEDNESDAY 12 JUNE						
6:15 - 8:30		Run the Law		Centro Servizi Investigativi · Run the Law · MOPI	Canottieri San Cristoforo Alzaia Naviglio Grande 122 - Milan	REGISTER
9:00 - 13:00		Conference: "Sustainable Resolutions of International Commercial Disputes in a Tech-Driven World"	IT/EN	AIGI · GRIMALDI ALLIANCE	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
11:00 - 13:00		Roundtable: "Post-M&A Complexities: how to solve and prevent them" **N°1 credit granted***	IT	Accuracy	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
13:00 Light Lunch						
14:00 - 16:00		Roundtable: "Fashion and Sustainability"	IT/EN	CastaldiPartners	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
14:00 - 16:00		Roundtable: "Real estate: new market trends and the investment tools to address them" **N°1 credit granted***	IT	& Partners	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:00 - 18:00		Roundtable: "AI and Criminal Law Risks" **N°1 credit granted***	IT	Gebbia Bortolotto	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:00 - 18:00		Roundtable: "IPOs and SMEs"	IT	mediolanum Banca	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
19:15 - 23:00		Corporate Awards		Legalcommunity Awards	Palazzo del Ghiaccio Via G. B. Piranesi 14 - Milan	INFO
THURSDAY 13 JUNE						
09:00 - 13:00		Conference: "New trends of M&A transactions"	IT	BonelliErede with Lombardi	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
09:15 - 13:00		Conference: "The Golden Age of Pharma Innovation" **N°2 credits granted***	IT/EN	Herbert Smith Freehills	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
11:00 - 13:00		Roundtable: "Africa: New Approach Strategies, the Mattei Plan and the Value of Finance" **N°1 credit granted***	IT	Bergs & More	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
13:00 Light Lunch						
14:00 - 16:00		Rountable: "G for Governance. Rules of good practice for the due diligence on contractors and prevention from illegal recruitment." **N°1 credit granted***	IT/EN	SIMBAR Avvocati Penalisti	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
From 18:30		Rock the Law - Corporate Music Contest		Rock the Law · Centro Servizi Investigativi	Magazzini Generali Via Pietrasanta 16 - Milan	REGISTER
FRIDAY 14 JUNE						
16:00 - 18:00		International guests greetings		LC Publishing Group	Milan	INFO

**by the Milan Bar Association | **by the Milan ODCEC*

SEE YOU FROM 10 TO 14 JUNE 2024

For information please send an email to : **helene.thiery@lcpublishinggroup.com**

www.legalcommunityweek.com

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

N°2 CREDITS GRANTED*

pwc PwC TLS INTESA SANPAOLO



CONFERENCE

THE HUMAN SIDE OF AI

ROLE OF GC BETWEEN ETHICS AND HUMAN TOUCH

PROGRAM

8:45 Check-In and Welcome Coffee

9.10 Greetings
Aldo Scaringella, CEO, *LC Publishing Group S.p.a.*

9:15 Welcome Messages
Emmanuel Conte, Councillor for Budget and Real Estate, *Municipality of Milan*
Antonino La Lumia, President, *Milan Bar Association*

9.30 **GC and AI: an ethical shield**
Gordon Abeiku Mensah, LLM, PhD student in Legal studies, Member of the board of advisors, *Berkeley Center of Comparative Equality & Anti-Discrimination Law*, Partner, *Diversitee*
Marco Ditta, Group Head Data & Artificial Intelligence Office, *Intesa Sanpaolo*
Valentina Ranno, General Counsel, Head of Legal & Compliance, *L'Oréal*
MODERATOR
Andrea Lensi Orlandi, New Law Partner, *PwC TLS*

10.15 **New AI skills: The Mental Gym**
Riccardo Ceccarelli, CEO & Founder, *Mental Economy*
Giovanni Stefanin, Co-Managing Partner, *PwC TLS*

10.45 Coffee Break

11.15 **Three approaches to AI Ethics: insurance, marketing and legal**
Diana Allegretti, General Counsel, *Zurich Italia*
Umberto Baldi, General Counsel, *Snam*
Lucio Lamberti, Full Professor of Marketing Analytics and Analytics for Business Lab *Politecnico di Milano*
MODERATOR
Paola Furiosi, Head of IP Practice, *PwC TLS*

11:45 **AI Act between responsibility and ethics**
Marco Boldini, Global Head of Governmental Affairs, CEO - Italy, *TerraPay*
Emiliano Berti, Head of MN Legal & Compliance, *Nokia Europe*
and President of the Board of Directors, *Nokia Italy*
Giusella Finocchiaro, Professor of Internet Law, *University of Bologna*, Lawyer Milan-Bologna
MODERATOR
Chiara Giannella, Head of Data Practice, *PwC TLS*

12.30 Closing Remarks
Nicola Di Molfetta, Editor-in-Chief, *Legalcommunity & MAG*
Giovanni Stefanin, Co-Managing Partner, *PwC TLS*

13.00 Light Lunch

10 JUNE
09.00 - 13.00
HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17
Milan, Italy

Translation from/to

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

REGISTER HERE

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

AIGI
ASSOCIAZIONE ITALIANA GIURISTI DI IMPRESA

EY Building a better working world



ROUNDTABLE

ESSENTIAL SOFT SKILLS FOR FUTURE BUSINESS LAWYERS

10 JUNE | 14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

REGISTER HERE

Translation from/to

SPEAKERS

Keynote Speech

Elena Carpani, Partner, *EY SLT*

Speakers

Dahir Ali, Vice President, General Counsel Asia Pacific, *CNH Industrial*
Christian Busca, Partner, *EY SLT*
Giuseppe Catalano, Company Secretary and Head of Corporate Affairs *Assicurazioni Generali* | Chair, *AIGI*
Isabel Fernandes, Group Legal Counsel, *Grupo Visabeira*
Claudia Marmolejo, Senior Managing Director, Institutional and Asset Owners Solution, *IQ-EQ*
Carlos Menor, Legal Director and Compliance Officer, *Grupo Renault Iberia*
Javier Ramirez, VP Legal & Associate General Counsel, Regions Litigation,*HP Inc.*Head of Advocacy, *ACC Europe*

Moderator

Ilaria Iaquinta, Editor-in-Chief, *Iberian Lawyer & The Latin American Lawyer*

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

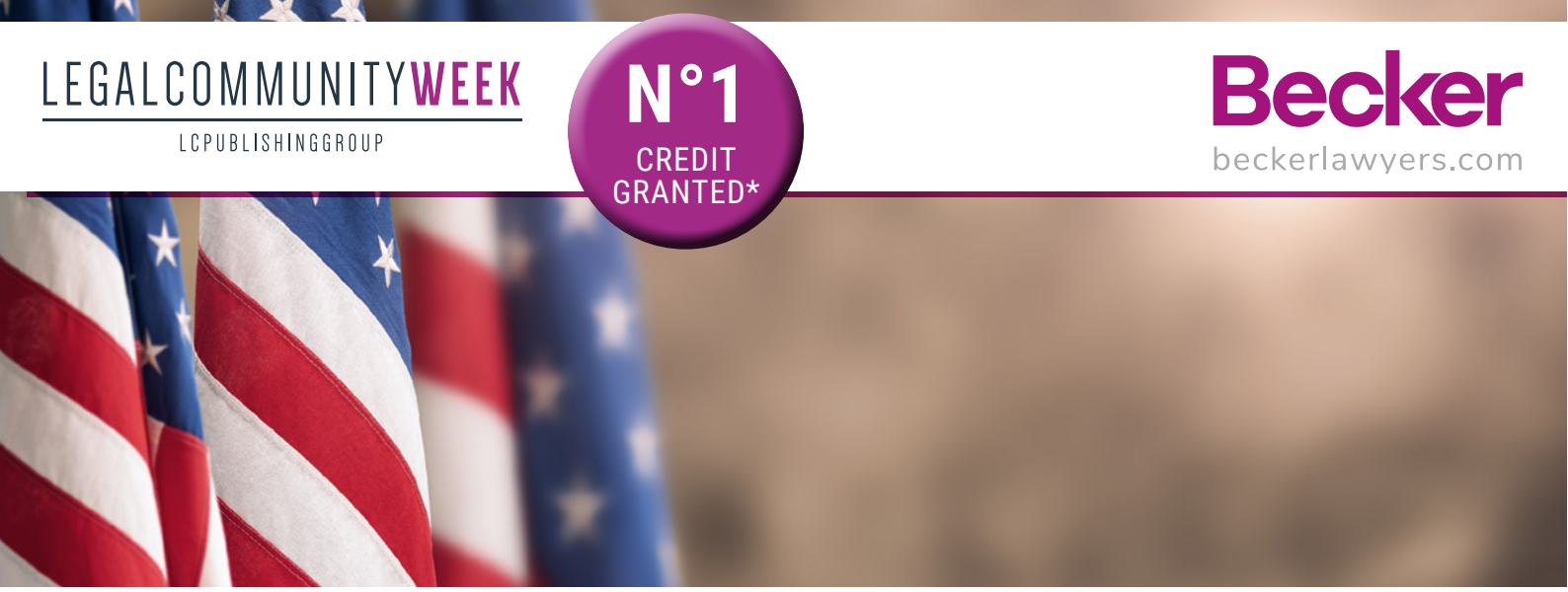
For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*

Becker
beckerlawyers.com



ROUNDTABLE

USA ELECTION OUTLOOK AND WHY NOW IS THE BEST TIME TO EXPAND YOUR USA PRESENCE

10 JUNE | 16.00 - 18.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

SPEAKERS

Barbara Benzoni, Head of Legal, International Mid-Downstream and Chemicals activities, *Eni*

Andrea Bonante, Global Corporate Affairs & Compliance Director and Board Secretary, *Moncler**

Gabriel Monzon Cortarelli, Shareholder, International Practice Group Chair Europe & Latin America, *Becker & Poliakoff*

Umberto Simonelli, Chief Legal & Corporate Affairs Officer & Company Secretary, *Brembo*

Amanda Wood, Senior Federal Advocacy Director, *Becker & Poliakoff*

Moderator
Giuseppe Salemme, Journalist, *Legalcommunity*

*Tbc

REGISTER HERE

Translation from/to

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

Wolters Kluwer



A DATA DRIVEN APPROACH FOR THE LEGAL SPEND ALLOCATION FOR LITIGATION AND CONSULTING SERVICES.

KPI AND VENDOR RATING MODELS FOR INTERNAL & EXTERNAL LAWYERS.

10 JUNE | 16.00 - 18.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17
Milan, Italy

REGISTER HERE

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

SPEAKERS

Stefano Brogelli, Legal, Regulatory and Compliance Director, *Axpo Italia*
Gianluca Canessa, Sales Manager, *Wolters Kluwer*
Francesco Leggiadro, Director of Legal, Corporate Affairs and Compliance, *Ferservizi SpA.*
Concetta Leone, Head of Legal, *CIFA*
Jessica Meloni, Head of Legal Italy and Ocean Europe, *Ceva Logistics*
Giuseppe Piscitelli, Director of Legal and Corporate Affairs, *Tirreno Power*

Moderator
Michela Cannovale, Journalist, *Inhousecommunity*

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

GPBL

MONDAY 10 JUNE

FROM 18:30

GATTI PAVESI BIANCHI LUDOVICI
PIAZZA BORROMEO 8 - MILAN

GENERAL COUNSEL COCKTAIL

TO BE PRESENTED DURING THE EVENT:
GC CHAMPIONS LIST 2024
BY INHOUSECOMMUNITY.IT

EVENT DEDICATED TO IN-HOUSE LAWYERS - THIS INVITATION IS STRICTLY PERSONAL

FOR INFORMATION: HELENE.THIERY@LCPUBLISHINGGROUP.COM

Patronage

CASSAFORENSE · ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID · ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO · Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

CASTALDIPARTNERS 1996



ROOFTOP PARTY

CASTALDIPARTNERS 1996

Monday 10.06

From 20:15

Via Savona 19/A | Milan

Event dedicated to in-house counsel lawyers | This invitation is strictly personal

For information: helene.thiery@lcpublishinggroup.com

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel EUROPE

AIGI

ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari

FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO

MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

GIANNI & ORIGONI

Breakfast ON FINANCE

11.06.2024

8:00-9:30

Gianni & Origoni

Piazza Belgioioso 2 - Milan

FRANCESCO GIANNI
Founding Partner, *Gianni & Origoni*

FRANCESCO CANZONIERI
CEO and Chairman of the Investment & ESG Committees, *Nextalia SGR*

MODERATOR
Eleonora Fraschini
Journalist, *Financecommunity*



Register

For information: helene.thiery@lcpublishinggroup.com

Patronage

CASSAFORENSE · ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID · ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO · Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*

N°4 CREDITS GRANTED**

MAISTO E ASSOCIATI

CONFERENCE



2024 TAX REFORM: IMPACT ON CORPORATE GROUPS AND WEALTH MANAGEMENT INDUSTRY

11 JUNE | 09.15 - 13.00
(LUNCH TO FOLLOW)

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

REGISTER HERE

PROGRAM

8.45 Check-In & Welcome Coffee

9.15 Greetings
Aldo Scaringella, CEO, *LC Publishing Group S.p.A.*

9.20 Opening Speech
Guglielmo Maisto, Senior Partner, *Maisto e Associati*

9.25 Keynote Speech
Marco Osnato, President Finance Committee
Chamber of Deputies

9.35 **SESSION I:**
• *IMPACTS OF THE INTERNATIONAL TAX REFORM AND PILLAR 2*
Speakers
Alessandro Bucchieri, Head of Tax Affairs
Enel Group (Italy)
Francesco Nardacchione, Tax Director, *Bolton Group*
• *IMPACTS OF THE REFORM ON COOPERATIVE COMPLIANCE AND RULINGS*
Speakers
Luana Foffo Ciucci, Tax Group Director, *Procter & Gamble*
Nicoletta Savini, Group Head of Tax, *Tim*
Gian Luca Tagliavini, Tax Vice President, *Barilla Group*
Marco Valdonio, Partner, *Maisto e Associati*
Moderator
Nicola Di Molfetta, Editor-in-Chief
Legalcommunity & MAG

11.00 Coffee Break

11.30 Keynote Speech
Antonino La Lumia, President, *Milan Bar Association*

11.40 **SESSION II:**
• *IMPACTS OF THE REFORM ON INDIVIDUALS AND WEALTH MANAGEMENT*
Speakers
Stefania Pedroni, Head of Wealth Planning
Intesa Sanpaolo Private Banking
Manuela Soncini, Head of Wealth Advisory,
UniCredit Wealth Management e Private Banking
• *IMPACTS OF THE REFORM ON TAXPAYERS' RIGHTS (ASSESSMENT, COLLECTION AND PENALTIES)*
Speakers
Francesco Centonze, Full Professor of Criminal Law
Università Cattolica del Sacro Cuore and founder
Studio Legale Associato Centonze
Giuseppe Melis, Full Professor of Tax Law
LUISS Guido Carli
Moderator:
Marco Cerrato, Partner, *Maisto e Associati*

13.00 Light Lunch

Translation from/to

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

**by the Milan ODCEC

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

ZURICH



DIALOGUE ON STRATEGIC NEGOTIATION

REGISTER HERE

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

11 JUNE | 11.00 - 12.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Piazza della Repubblica 17
Milan, Italy

SPEAKERS

Fátima Correia da Silva, Chief Compliance Officer, General Counsel & DPO, *Critical TechWorks*
Eric Eck, Principal & Founder, *Guirbaden*
Christof Höfner, Senior Legal Counsel, *Zurich Insurance Company Ltd*
John Rigau, Vice President, General Counsel, *PepsiCo West Europe*

Moderator
Mercedes Galan, Journalist, *Iberian Lawyer*

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*

Pirola Pennuto Zei



ROUNDTABLE

ITALIAN COMPANIES AND PRIVATE EQUITY

11 JUNE | 14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Piazza della Repubblica 17
Milan, Italy

REGISTER HERE

Translation from/to

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

SPEAKERS

Ignazio Castiglioni, Co-Founder and CEO, *HAT SGR*

Matteo Cirla, Partner & Managing Director, *IGI Private Equity*

Massimo Di Terlizzi, Co-Managing Partner, *Pirola Pennuto Zei & Associati*

Isabel Fernandes, General Legal Counsel, *Grupo Visabeira*

Ludovico Mantovani, Founding Partner, *Pirola Corporate Finance*

Walter Ricciotti, CEO & Co-Founder, *Quadrivio Group*

Moderator

Eleonora Fraschini, Journalist, *Financecommunity*

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*

PUCCIO PENALISTI ASSOCIATI



ROUNDTABLE

CYBERCRIME: BUSINESS AND GEOPOLITICAL CHALLENGES

11 JUNE | 14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

PROGRAM

Greetings
Aldo Scaringella, CEO, *LC Publishing Group, S.p.A*

Keynote Speech
Carlo Altomonte, Associate Dean & PNRR Lab Director, *SDA Bocconi*

Speakers
Andressa Back, Legal and Corporate Affairs Director Italy, *Metinvest Group*
Matteo Francesco Feraboli, Group Senior Director Cybersecurity and Anti-Fraud Global Defence Center, *Intesa Sanpaolo*
Eugenio Fusco, Deputy Prosecutor, *Milan Public Prosecutor's Office*
Marzia Francisci, General Counsel, *American Chamber of Commerce in Italy*
Luís Graça Rodrigues, Regional Head of Legal Department - Europe, Lusophone Africa & Philippines *Minsait*, an *Indra* company
Luca Nilo Livrieri, Director Sales Engineering Southern Europe, *CrowdStrike*
Alessandro Piva, Director of the CyberSecurity & Data Protection Observatory, *Politecnico di Milano*

Moderator
Andrea Puccio, Founding Partner, *Puccio Penalisti Associati*

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

REGISTER HERE

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

CARNELUTTI
LAW FIRM



ROUNDTABLE

ARTIFICIAL INTELLIGENCE: WHAT TO EXPECT?

11 JUNE | 16.00 - 18.00

REGISTER HERE

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO



Corrado Passera



Giovanna Dossena



Alessandro Profumo



Carlo Mammola



Barbara Cominelli



SPECIAL GUEST

Ash Fontana

Venture Capitalist & AI Guru



Luca Arnaboldi

MODERATOR

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17
Milan, Italy

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

KROLL

Talk-in Week

2024: Navigating in times of uncertainty

SPEAKER

Marco De Bernardin, Managing Director and Head of Italy Forensic Investigations and Intelligence, *Kroll*

Tuesday

June 11

16:15 - 16:45

REGISTER

Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan

For information: helene.thiery@lcpublishinggroup.com

Patronage

CASSAFORENSE · ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID · ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO · Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*

bip.



ROUNDTABLE

THE IMPACT OF AI WITHIN LAW FIRMS AND IN-HOUSE LEGAL DEPARTMENTS IN THE NEXT 5 YEARS

11 JUNE | 16.15 - 18.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

REGISTER HERE

Translation from/to

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

SPEAKERS

Stefania Cane, Chief People and Legal Officer, *MV Agusta*

Federico Dal Poz, Chief Legal Officer, *Amplifon Group*

Mohamed Elmogy, General Counsel, *Siemens Energy UAE*, President, *ACC Middle East North Africa*

Marta Simoni, Legal Counsel, *Google Italy*

Moderators

Marco Berliri, Partner, *Hogan Lovells*

Lodovico Bianchi Di Giulio, Group General Counsel, *BIP*

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

Baker McKenzie.

11 JUNE
From 19:00

Women leadership: the in-house cocktail

Baker McKenzie
Piazza Filippo Meda 3 - Milan



Event dedicated to in-house counsel lawyers
This invitation is strictly personal

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.com

Patronage

CASSAFORENSE · ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID · ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO · Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

RSINGHER ORTU
AVVOCATI ASSOCIATI

11 JUNE

20 24

A Midsummer NIGHT'S DREAM PARTY

FROM 20.30 • PAC VIA PALESTRO 14 • MILAN

FOR INFORMATION: HELENE.THIERY@LCPUBLISHINGGROUP.COM • +39 02 36727659

EVENT DEDICATED TO IN-HOUSE COUNSEL LAWYERS - INVITATION ONLY

Patronage

CASSAFORENSE · ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID · ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO · Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

#legalcommunityweek



RUN THE LAW

Wednesday

12 JUNE 2024

6KM (NON-COMPETITIVE)

PARTICIPATION: **€10**
The fee includes: participation to the run, use of the changing room, gadget, breakfast.

WHERE:
Canottieri San Cristoforo
Via Alzaia Naviglio Grande 122, Milan

PROGRAM:
6:15 am general gathering
6:30 am race departure
7:00 – 8:30 am use of the changing room and breakfast

REGISTER NOW WITH ENDU

Organized by

Partners

For information: ilaria.guzzi@lcpublishinggroup.com - +39 02.36727659

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

AIGI ASSOCIAZIONE ITALIANA GIURISTI DI IMPRESA

GRIMALDI | ALLIANCE

CONFERENCE

SUSTAINABLE RESOLUTIONS OF INTERNATIONAL COMMERCIAL DISPUTES IN A TECH-DRIVEN WORLD



12 JUNE | 09.00 - 13.00 (LUNCH TO FOLLOW)

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

REGISTER HERE

PROGRAM

8.45 Check-In and Welcome Coffee

9.10 Greetings
Aldo Scaringella, CEO
LC Publishing Group S.p.A.

9:15 Introduction
Giovanni Cerutti, Member of
AIGI General Council

9:30 **Session I**
"Simulation & Interactive Debriefing"

Participants

Alessandra Bini, Senior Counsel and Trust & Compliance Officer Europe, *IBM*
Responsible for Lombardia-Liguria, *AIGI*
David Bloch, Shareholder, *Greenberg Traurig*
Rosy Cinefra, Vice President, Head of Legal & Compliance, *NTT DATA Italia S.p.A.* and President of the Board of Auditors, *AIGI*
Ilario Giangrossi, Partner
Grimaldi Alliance
Marcello Marinari, Judge, ret.;
Banking and Financial Ombuds, *Bank of Italy*

11:00 Coffee Break

11:30 **Session II "Panel Discussion"**

Speakers

Laura Furlanetto, Senior Contract Negotiator, *MAIRE*
Pietro Galizzi, Head of Legal, Regulatory & Compliance Affairs, *Eni Plenitude Società Benefit*
Christine Kang, Partner, Co-Chair of China Practice, *Hughes Hubbard & Reed LLP*
Ralf Lindback, Managing Counsel, Dispute, Insurance & Trade Management, *Marine, Wartsila*
Francesco Sciaudone, Managing Partner *Grimaldi Alliance*

Moderator

Giuseppe De Palo, Founder & President, *Dialogue Through Conflict Foundation* and Mediator and Arbitrator, *JAMS*

12:50 Q&As & Conclusion

13:00 Light lunch

Translation from/to

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*

Accuracy



ROUNDTABLE

POST-M&A COMPLEXITIES: HOW TO SOLVE AND PREVENT THEM

12 JUNE | 11.00 - 13.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

SPEAKERS

Silvia Baroffio, Principal, *Accuracy*

Simone Davini, Head of Legal & Corporate Affairs, *Crédit Agricole CIB Italy*

Giovanni Foti, Partner, *Accuracy*

Raffaele Legnani, Managing Director, Head of Milan Office, *H.I.G.*

Stefano Modenesi, Partner, *DLA Piper*

Benedetta Volpi, General Counsel, *Nextalia SGR*

Moderator

Letizia Ceriani, Journalist, *Financecommunity*

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

REGISTER HERE

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

CASTALDIPARTNERS
1996



ROUNDTABLE

FASHION AND SUSTAINABILITY

REGISTER HERE

Translation from/to

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

12 JUNE | 14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Piazza della Repubblica 17 | Milan, Italy

SPEAKERS

Paola Arosio, Head of New Brands and Sustainability projects, *Camera Nazionale della Moda Italiana*

Nicolas Burgener, Secretary General Board Affairs & Chief Governance Officer *Audemars Piguet (Marketing) SA*

Fabrizio Caretta, Group General Counsel, *Dolce & Gabbana*

Luca Chiama, Legal Director, *Prada Group*

Anne-Manuelle Gaillet, Partner, *CastaldiPartners*

Sergio Marini, Ethics & Compliance Director, *LVMH*

Alessia Oddone, Partner, *CastaldiPartners*

Claudia Ricchetti, General Counsel and Board Secretary, *Ferragamo*

Aurélie Souet, *Deputy General Counsel, Christian Louboutin*

Moderator

Enrico Castaldi, Founder, *CastaldiPartners*

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*



ROUNDTABLE

REAL ESTATE: NEW MARKET TRENDS AND THE INVESTMENT TOOLS TO ADDRESS THEM

12 JUNE | 14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

SPEAKERS

Luca Di Nunzio, Partner, *AndPartners Tax and Law Firm*
Matteo Minardi, Head of Real Estate Italy & Managing Director, *Ardian*
Roberto Schiavelli, General Counsel, *DeA Capital Real Estate SGR*
Igor Rizzetto, Manager – Financial Institutions Structured Credit, *Banca Finint*
Davide Cattarin, Managing Director, *CBRE Valuation*

REGISTER HERE

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*

GEBBIABORTOLOTTO
PENALISTI ASSOCIATI



ROUNDTABLE

AI AND CRIMINAL LAW RISKS

12 JUNE | 16.00 - 18.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

SPEAKERS

Maurizio Bortolotto, Founding Partner, *Gebbia Bortolotto Penalisti Associati*

Sara Citterio, Group General Counsel, *Trussardi*

Lorenzo Maria Di Vecchio, General Counsel EMEA, *Christian Dior Couture*

Giorgio Martellino, General Counsel & Compliance Officer, *Avio S.p.A.*

Claudia Ricchetti, General Counsel and Board Secretary, *Ferragamo*

Moderator
Michela Cannovale, Journalist, *Inhousecommunity*

REGISTER HERE

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

BANCA mediolanum



ROUNDTABLE

IPOs and SMEs

12 JUNE | 16.00 - 18.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Piazza della Repubblica 17
Milan, Italy

REGISTER HERE

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

SPEAKERS

Stefano Bellavita, Executive Chairman & Managing Partner, *Alantra Italy*

Marzio Ciani, Senior Counsel, *Legance*

Andrea Costantini, Managing Partner and President, *Smart Capital*

Federico Girotto, CEO, *Masi Agricola*

Barbara Lunghi, Head of Primary Markets Italy, *Borsa Italiana*

Diego Selva, Head of Investment Banking, *Banca Mediolanum*

Moderator

Eleonora Fraschini, Journalist, *Financecommunity*

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

BonelliErede with LOMBARDI



CONFERENCE

NEW TRENDS OF M&A TRANSACTIONS

PROGRAM

8:45 Check-In and Welcome Coffee

9.10 Greetings
Aldo Scaringella, CEO, *LC Publishing Group S.p.A.*

9:15 Introduction
Federico Vermicelli, Partner, *BonelliErede*

9.30 **Session I: Private equity funds as allies of the entrepreneur in value creation. Add-ons and Delisting**

Speakers:
Arabella Caporello, Partner, *L Catterton*
Elena Guizzetti, Managing Associate, *BonelliErede*
Michele Marocchino, Managing Director, *Lazard*
Francesca Peruzzi, Managing Associate, *BonelliErede*
Martina Peterlini, Junior Partner, *Nextalia SGR*
Federico Vermicelli, Partner, *BonelliErede*

Moderator
Letizia Ceriani, Journalist, *Financecommunity*

10.30 Coffee Break

11.00 **Session II: Italy beyond borders: acquisition of foreign targets. Challenges and opportunities**

Speakers:
Edoardo Disetti, Legal Director Head of M&A and Corporate Transactions, *MSC Mediterranean Shipping Company*
Fabio Fazzari, Financial Director, *Newlat Food*
Pietro Macchiarella, Group M&A and Business Development, *Illva Saronno Holding*
Francesca Peruzzi, Managing Associate, *BonelliErede*
Federico Vermicelli, Partner, *BonelliErede*
André Vertullo Bernini, Partner, *Pinheiro Neto Advogados*

Moderator
Giuseppe Salemme, Journalist, *Legalcommunity*

12:00 **Session III: Sub-threshold' mergers: new AGCM powers and risks of uncertainty for companies**

Speakers:
Antonio Corda, Legal Affairs, External Affairs & Corporate Communication Director, *Vodafone Italia*
Pasquale Leone, Managing Associate, *BonelliErede*
Paolo Quaini, Chief Legal & Compliance Officer, *ITA Airways*

Moderator
Giuseppe Salemme, Journalist, *Legalcommunity*

12.45 Closing Remarks

13.00 Light Lunch

13 JUNE
09.00 - 13.00
HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17
Milan, Italy

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

REGISTER HERE

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

N°2 CREDITS GRANTED*

HERBERT SMITH FREEHILLS



CONFERENCE

THE GOLDEN AGE OF PHARMA INNOVATION

13 JUNE | 09.15 - 13.00
(LUNCH TO FOLLOW)

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

PROGRAM

9.00 Check-In and Welcome Coffee

9.30 Opening Remarks

Laura Orlando, Italy Managing Partner, Joint Global Head of Intellectual Property EMEA Co-Head of Life Sciences, *Herbert Smith Freehills*

9.40 Keynote Speech

Elena Paola Lanati, Ceo, *Indicon* and Vice President, *IAB- Italian Angels for Biotech*

9.55 **Roundtable I - Early stage: challenges and opportunities**

Francesco Cerruti, General Director *Italian Tech Alliance*

Giovanni Rizzo, Partner Biotech Fund *Indaco Venture Partners*

Augusto Santoro, Partner, Head of the Italian Corporate Practice *Herbert Smith Freehills*

Federica Tadini, General Manager *G-Factor - Fondazione Golinelli*

Moderator

Ilaria Iaquinta, Editor-in-Chief *Iberian Lawyer & The Latin American Lawyer*

11.10 Coffee Break

11.30 **Roundtable II - Late stage: the role of Italy in the global arena**

Enrica Dogali, Group Chief Legal and Compliance Officer, *Angelini Industries*

David Ingrassia, Head of Group Corporate Governance, *Zambon*

Fausto Massimino, Legal, Compliance & Governance Head, *Roche Italia*

Alan Montgomery, Partner, Co-Head Pharmaceuticals, Co-Head of India Practice, *Herbert Smith Freehills*

Moderator

Ilaria Iaquinta, Editor-in-Chief *Iberian Lawyer & The Latin American Lawyer*

12.45 Closing Remarks

13.00 Light Lunch

REGISTER HERE

Translation from/to

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

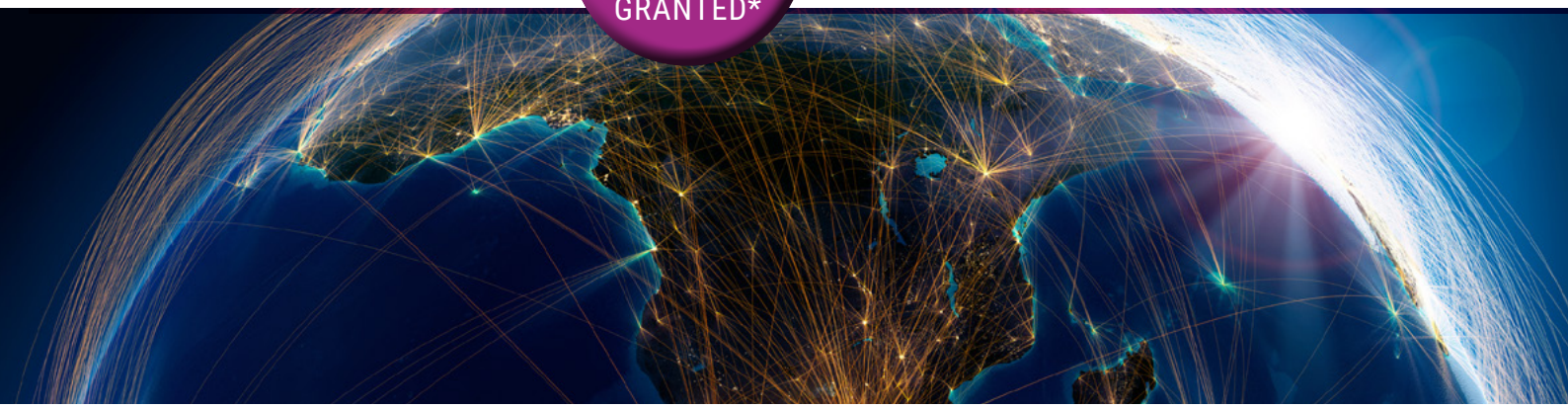
For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*

BERGS & MORE
LEGAL, TAX AND BUSINESS ADVISORY



ROUNDTABLE

AFRICA: NEW APPROACH STRATEGIES, THE MATTEI PLAN AND THE VALUE OF FINANCE

13 JUNE | 11.00 - 13.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

PROGRAM

Introduction

Massimo Zaurrini, Founder, *Africa e Affari*

Panel:

Eugenio Bettella, Founding Partner, *Bergs & More*

Diamana Diawara, Director of Arbitration and ADR for Africa, *ICC Paris*

Giuseppe Mistretta, Director for Sub-saharan Africa, *Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation*

Rita Ricciardi, Founding Partner, *Bergs & More*

Mahmoud Shaarawy, Chief Legal & Compliance Officer, *HSA Group*

Q&A and Closing Remarks

REGISTER HERE

Event to be held in

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

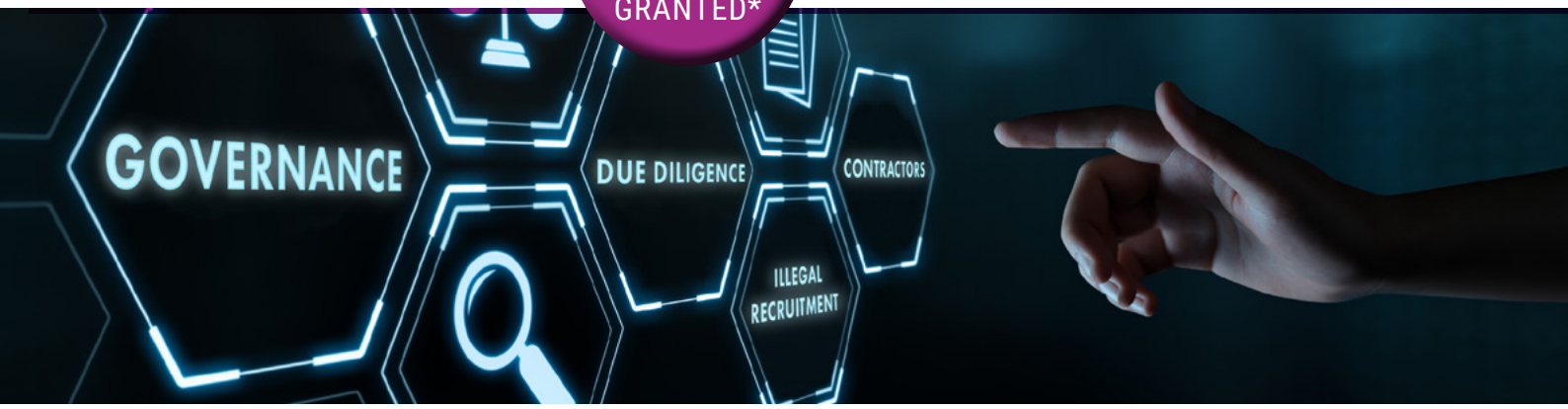
For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

N°1 CREDIT GRANTED*

SIMBARI
AVVOCATI PENALISTI



ROUNDTABLE

G FOR GOVERNANCE.

RULES OF GOOD PRACTICE FOR THE **DUE DILIGENCE** ON **CONTRACTORS** AND PREVENTION FROM **ILLEGAL RECRUITMENT**.

13 JUNE | 14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica 17 - Milan, Italy

REGISTER HERE

Translation from/to

Patronage

CASSAFORENSE

ILUSTRE COLEGIO DE LA ABOGACÍA DE MADRID

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili MILANO

*by the Milan Bar Association

SPEAKERS

Fabio Basile, Professor of Criminal Law, *Università degli Studi di Milano*
Adriano Peloso, Country Counsel, Legal Director, EMEA, Italy, Spain & Portugal, *Lenovo* and Board Member *AIGI*
Ciro Santoriello, Deputy Prosecutor, *Public Prosecutor's Office of Cuneo*
Domenico Santoro, Judge for Preliminary Investigations, *Court of Milan*
Micaela Vescia, Head of Corporate and Legal Affairs, *Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.*
Marcella Vulcano, Lawyer, President, *Advisora* | Expert in Prevention Procedure

Moderator

Armando Simbari, Founder, *Simbari Avvocati Penalisti*

For information please send an email to: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** T: +39 02 36727659

Legalcommunity Week *is supported by* ACC Association of Corporate Counsel EUROPE · AIGI · ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari · FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO · MILAN CHAMBER OF ARBITRATION

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

CORPORATEMUSICCONTEST
LEGALCOMMUNITYWEEK

SAVE THE DATE



13 JUNE 2024

MAGAZZINI GENERALI Via Pietrasanta, 16 - Milan

From 18.30

Partner

Centro Servizi INVESTIGATIVI

REGISTER

Media Partners

rock!

RADIO K55

ROCK EVER

#rockthelaw

For information: **ilaria.guzzi@lcpublishinggroup.com** - +39 02 36727659



Il general counsel, oggi, è un decision-maker strategico

Eva Argilés, presidente di ACC Europe e general counsel di Applus+, spiega perché gli avvocati aziendali di oggi devono andare "oltre il regno normativo"

di michela cannovale

«Sono tre le grandi questioni che ci tengono svegli la notte: i regolamenti sovranazionali, la privacy e la protezione dei dati, le minacce alla sicurezza informatica»

Eva Argilés è la general counsel di Applus+ dall'ottobre 2013, multinazionale specializzata nel settore del testing, inspection and certification (il cosiddetto TIC) attiva in oltre 70 giurisdizioni. Ma dall'ottobre 2022 è anche presidente di ACC Europe (Association of corporate counsel). L'associazione organizza annualmente una conferenza – che quest'anno si è tenuta a Edimburgo dal 22 al 24 maggio – per riunire tutti i membri della comunità in house internazionale e discutere i temi più caldi della professione. Il titolo del summit, quest'anno, era "Legal & Beyond". La redazione di MAG, presente nella città scozzese, ha intervistato Eva Argilés per capire cosa esattamente si trovi oltre i confini della sfera giuridica e costituzionale e come sia evoluto il ruolo del giurista d'impresa.

Perché l'ACC ha scelto questo tema per la conferenza di quest'anno?
Chi fa parte della comunità legale in house sa bene che il general counsel, oggi, non è più solo un consulente puro, ma anche un decision-maker strategico per il business, che conosce la legge, ma anche le dinamiche finanziarie e sociali che caratterizzano l'attualità. "Legal & Beyond" è stata quindi una scelta naturale, perché si riferisce al ruolo attuale del giurista d'impresa, che si muove oltre il regno normativo e allarga continuamente l'ambito dei propri compiti acquisendo nuove competenze.

Per esempio?
Parlo di competenze come la conoscenza della geopolitica, dei mercati finanziari, dei trend a livello normativo ma anche di etica. Come legali in house, sappiamo che cosa si aspettano gli stakeholder in termini di sostenibilità, trasparenza e di futuro del lavoro. Ci occupiamo di intelligenza artificiale, ma anche di diversità, inclusione e benessere del personale.

Pensa che queste competenze, e quindi ciò che caratterizza la professione legale in house, siano cambiate nel corso degli anni?
Oh, la professione legale in house è cambiata enormemente e continuerà a trasformarsi! Le stesse aziende di cui facciamo parte ci riconoscono ormai come consulenti fidati per questioni che non riguardano unicamente il diritto, rafforzando così la nostra influenza all'interno di tutta l'organizzazione.

Parliamo della sua esperienza nello specifico. Quanto è cambiato il suo ruolo nel tempo?
Oddio, ora sembrerò più vecchia di quanto non sia... Sono entrata nel mercato in house nel 2000, è passato un bel po' di tempo da quando mi è stato chiesto l'ultima volta di recuperare i ricordi di quegli anni...

Dai, proviamoci!
Beh, ho iniziato nella piccola squadra legale di Puig, azienda famigliare che si occupa di profumi e moda. Era il periodo del passaggio all'euro. Ai tempi, per quanto il giudizio di un legale interno potesse essere corretto, molti dirigenti preferivano affidarsi all'opinione di un consulente esterno. Ciononostante, è stata per me una fase di grande apprendimento, perché mi ha dato il tempo per definire l'ambito di azione, i compiti



e gli obiettivi del mio team, così come i processi migliori e lo stile di comunicazione più efficace.

Di quali attività si occupava all'epoca?
Più che altro di fusioni e acquisizioni, diritto della concorrenza, contenzioso, consulenza commerciale e aziendale. Ho imparato il linguaggio del business, l'empatia, il senso degli affari, che sono peraltro le competenze che mi consentono oggi, in qualità di general counsel, di essere una figura essenziale al management dell'azienda.

Nel doppio ruolo che ricopre oggi – general counsel di una società internazionale e presidente dell'ACC – quali direbbe che sono le differenze maggiori fra le varie giurisdizioni europee per ciò che riguarda la professione in house?
Il primo che mi viene in mente è sicuramente il legal privilege, che non è ancora riconosciuto in ogni paese europeo, con conseguenze sulla competitività e sullo stato di diritto.

Quali sono, invece, le sfide comuni che tutti i legali in house che operano in Europa dovranno affrontare nel prossimo futuro?
Secondo l'ultimo sondaggio dell'ACC sulle attività dei chief legal officers, sono tre le grandi preoccupazioni che ci tengono svegli la notte: i regolamenti sovranazionali e la loro applicazione a livello locale (secondo il 53% delle risposte), la privacy e la protezione dei dati (41%) e le minacce alla sicurezza informatica (37%). Ma preoccupano anche la crescente frammentazione geoeconomica e i danni ambientali e climatici. Sa, i team legali hanno un ruolo cruciale quando si tratta di fornire indicazioni chiare all'azienda per gestire al meglio questi problemi. E poi c'è l'intelligenza artificiale: questo sì che è un tema che scotta per tutti, dentro e fuori l'Europa!

Lo sappiamo bene... L'ACC sta utilizzando le nuove tecnologie in qualche modo?
Ci serviamo di diversi strumenti innovativi per supportare i consulenti interni. Recentemente, per esempio, abbiamo usato l'IA per promuovere i post sulla conferenza di Edimburgo.

Quale crede che sia il ruolo dell'ACC oggi e nel prossimo futuro?
Il ruolo dell'ACC è oggi più cruciale che mai: dato l'ampliamento dei compiti del general counsel di cui abbiamo parlato e la crescente pressione per "fare di più con meno", l'ACC Europe lavora attivamente sulla condivisione di informazioni, sulla formazione e sul networking. La nostra missione è mettere in contatto i nostri membri, consentendo loro una più semplice crescita professionale e personale. E questo – lasci che lo sottolinei – avviene anche e soprattutto grazie all'entusiasmo dimostrato dai rappresentanti di ACC a livello nazionale.



ACC EUROPE CONFERENCE, EDIMBURGO

LC PUBLISHING GROUP

INHOUSECOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mondo In House in Italia



- LA FIGURA DEL GENERAL COUNSEL
- NOMINE VERTICI AZIENDALI
- NEWS DALLE DIREZIONI AFFARI LEGALI
- EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE

Seguici anche
sui nostri canali social

Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto

www.inhousecommunity.it

Legalcommunity Forty Under 40 Awards 2024

I VINCITORI



SFOGLIA LA FOTOGALLERY

I PROTAGONISTI DEL SETTORE
SONO STATI CELEBRATI
IN UNA ESCLUSIVA SERATA DI GALA



Alle Officine del Volo di Milano si sono svolti i **Forty Under 40 Awards 2024**. La cerimonia è stata l'occasione per riconoscere le giovani eccellenze del mercato legale.

La quinta edizione dell'evento, organizzata da Legalcommunity.it, ha visto il conferimento dei riconoscimenti attribuiti dalla giuria ai singoli professionisti sotto i 40 anni e ai team che, grazie alle loro attività, si sono distinti maggiormente nel corso degli ultimi 12 mesi.

Di seguito i vincitori di tutte le categori:





Categoria	Vincitore
TEAM OF THE YEAR	Legance
LAWYER OF THE YEAR	Alessia De Coppi - Latham & Watkins
TEAM OF THE YEAR ARBITRATION	Cleary Gottlieb
LAWYER OF THE YEAR ARBITRATION	Bianca Berardicurti - Legance
TEAM OF THE YEAR BANKING & FINANCE	Linklaters
LAWYER OF THE YEAR BANKING & FINANCE	Luca Maria Chieffo - Ashurst
TEAM OF THE YEAR CAPITAL MARKETS	Cappelli RCCD
LAWYER OF THE YEAR CAPITAL MARKETS	Carlotta Corba Colombo Gatti Pavesi Bianchi Ludovici
TEAM OF THE YEAR ENERGY	Green Horse Legal Advisory
LAWYER OF THE YEAR ENERGY	Ginevra Biadico - Dentons
TEAM OF THE YEAR EU & COMPETITION	Pavia e Ansaldo
LAWYER OF THE YEAR EU & COMPETITION	Davide Coppola - Simmons & Simmons
LAWYER OF THE YEAR FINTECH	Domenico Musso - CMS
TEAM OF THE YEAR INFRASTRUCTURE & CONSTRUCTIONS	Legance
LAWYER OF THE YEAR INFRASTRUCTURE & CONSTRUCTIONS	Giulio Politi - Freshfields
TEAM OF THE YEAR INSOLVENCY & RESTRUCTURING	Gianni & Origoni
LAWYER OF THE YEAR INSOLVENCY & RESTRUCTURING	Valentina Armaroli - Freshfields
TEAM OF THE YEAR INSURANCE	DWF
LAWYER OF THE YEAR INSURANCE	Martina Di Giovanni - Gianni & Origoni
TEAM OF THE YEAR IP & TMT	Jacobacci Avvocati
LAWYER OF THE YEAR IP & TMT	Maria Luigia Franceschelli - Hogan Lovells
TEAM OF THE YEAR LABOUR	Toffoletto De Luca Tamajo

Categoria	Vincitore
LAWYER OF THE YEAR LABOUR	Emanuele Licciardi - Morri Rossetti
TEAM OF THE YEAR LIFE SCIENCES & PHARMA	L&B Partners
LAWYER OF THE YEAR LIFE SCIENCES & PHARMA	Martina Maffei - Herbert Smith Freehills
TEAM OF THE YEAR LITIGATION	LCA
LAWYER OF THE YEAR LITIGATION	Francesca Gaveglio - FIVERS
TEAM OF THE YEAR M&A	Chiomenti
LAWYER OF THE YEAR M&A	Caterina Pistocchi - Gianni & Origoni
TEAM OF THE YEAR PRIVATE EQUITY	A&O Shearman
LAWYER OF THE YEAR PRIVATE EQUITY	Alessandro Capogrosso - PedersoliGattai
TEAM OF THE YEAR PUBLIC LAW	Deloitte Legal
LAWYER OF THE YEAR PUBLIC LAW	Giacomo Testa - Legance
TEAM OF THE YEAR REAL ESTATE	Bertacco Recla & Partners
LAWYER OF THE YEAR REAL ESTATE	Teresa Ammirabile - Freshfields
LAWYER OF THE YEAR STARTUP	Enrico Goitre - BonelliErede
TEAM OF THE YEAR TAX ADVISORY	Withers
PROFESSIONAL OF THE YEAR TAX ADVISORY	Luigi Cecere - Russo De Rosa Associati
TEAM OF THE YEAR TAX M&A AND EXTRAORDINARY TRANSACTIONS	Foglia & Partners
PROFESSIONAL OF THE YEAR TAX M&A AND EXTRAORDINARY TRANSACTIONS	Giuseppe Mazzarella - McDermott Will & Emery
LAWYER OF THE YEAR WHITE COLLAR CRIME	Laura Manfredini - Perroni e Associati
NOTARY TEAM OF THE YEAR	ZNR Notai
NOTARY OF THE YEAR	Davide Mascagni - Mascagni Studio Notarile
TEAM OF THE YEAR SUSTAINABILITY	Alma LED
BEST PRACTICE INTERNATIONAL LITIGATION	bureau Plattner















TEAM OF THE YEAR

A&O SHEARMAN

DELOITTE LEGAL

DENTONS

LEGANCE

PEDERSOLIGATTAI



GIUSEPPE TODARO, ILARIA ROSA, BEATRICE ZILIO, SIMONE AMBROGI, BIANCA BERARDICURTI
GIUSEPPE D'AMORE, GIACOMO TESTA, ANTONINO DE SEBASTIANO, RICCARDO PETRELLI

LAWYER OF THE YEAR

ALESSANDRO CAPOGROSSO
PedersoliGattai

ALESSIA DE COPPI
Latham & Watkins

CATERINA PISTOCCHI
Gianni & Origoni

GIULIO POLITI
Freshfields

GIACOMO TESTA
Legance



TEAM OF THE YEAR ARBITRATION

A&O SHEARMAN

CLEARY GOTTLIEB

DENTONS

DWF

LEGANCE



LUCA GIACOBBE, CARLO MATTEO DANUSSO, KSENIJA LAZIC, GIORGIO RISSO, CHIARA CAPALTI,
GUIDO FRASOLDATI, MARCELLO MAGRI, GIANMARCO RONZO, FRANCESCO PETRONIO









LAWYER OF THE YEAR ARBITRATION

BIANCA BERARDICURTI
Legance

CHIARA CAPALTI
Cleary Gottlieb

FRANCESCO NICORA
Simmons & Simmons

FLAVIO PONZANO
Arblit

GIOVANNI ZARRA
Hogan Lovells



TEAM OF THE YEAR BANKING & FINANCE

CAPPELLI RCCD

CHIOMENTI

DENTONS

GIANNI & ORIGONI

LINKLATERS



EDOARDO BOERI, MARIA CHIARA DE BIASIO, ASIA RACINES CARUGO
MARCO CARRIERI, DIEGO ESPOSITO, ILARIA FRANCESCA BERTOLAZZI, MARILISA CIOTTA
DILETTA RUGGERI, BENEDETTA MARINO, FILIPPO NOLA

LAWYER OF THE YEAR BANKING & FINANCE

LUCA MARIA CHIEFFO
Ashurst

ALESSIA DE COPPI
Latham & Watkins

MARIA ILARIA GRIFFO
Simmons & Simmons

LUCA MAFFIA
A&O Shearman

ALESSANDRO MAGNIFICO
Gianni & Origoni

BENEDETTA MARINO
Linklaters



IL TEAM

TEAM OF THE YEAR CAPITAL MARKETS

A&O SHEARMAN

CAPPELLI RCCD

CHIOMENTI

GIANNI & ORIGONI

LINKLATERS



GIUSEPPE MURANO, RAFFAELLA CEGLIA, BIANCA CASINI, MARTINA BALDI, GIULIA IOZZIA
FRANCESCA RICCIARDI, ALBERTO ELMI, NICOLÒ ORLICH

LAWYER OF THE YEAR CAPITAL MARKETS

MARTINA BALDI
Cappelli RCCD

ALESSANDRO CAPOGROSSO
PedersoliGattai

CARLOTTA CORBA COLOMBO
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

LORENZO DAL CANTO
Linklaters

ANTONIO MATINO
Legance

ELISABETTA RAPISARDA
A&O Shearman



IL TEAM

TEAM OF THE YEAR ENERGY

DENTONS

GIANNI & ORIGONI

GREEN HORSE LEGAL ADVISORY

L&B PARTNERS

LINKLATERS



MARCO BALZANO, MICHELE CARLI, LAURA GALBIATI, GIULIA GUIDETTI
SIMONETTA FORMENTINI, TERESA FLORIO, FRANCESCO PALMERI, MARCELLO MONTRESOR
UGO MARCHIONNE, JACOPO GIANSANTE, GIORGIO BUTTARELLI

LAWYER OF THE YEAR ENERGY

SIMONE AMBROGI
Legance

GINEVRA BIADICO
Dentons

ENRICO MARIA CURTI
DWF

ANDREA GENTILI
Green Horse Legal Advisory

ALESSANDRO SALZANO
L&B Partners



TEAM OF THE YEAR EU & COMPETITION

CHIOMENTI

CLEARY GOTTLIEB

GIANNI & ORIGONI

PAVIA E ANSALDO

SIMMONS & SIMMONS



NICOLÒ CAGNATO, MARIA ROSARIA RASPANTI

LAWYER OF THE YEAR EU & COMPETITION

GUENDALINA CATTI DE GASPERI
Legance

DAVIDE COPPOLA
Simmons & Simmons

NATALIA LATRONICO
Cleary Gottlieb

ANDREA PEZZA
Gianni & Origoni

MARIA ROSARIA RASPANTI
Pavia e Ansaldo



LAWYER OF THE YEAR FINTECH

GIULIA GHIANDAI
A&O Shearman

UGO MALVAGNA
Simmons & Simmons

DOMENICO MUSSO
CMS

LIVIA MARIA PEDRONI
Orrick

RAFFAELE SANSONE
Gianni & Origoni



TEAM OF THE YEAR INFRASTRUCTURE & CONSTRUCTIONS

BERTACCO RECLA & PARTNERS

DENTONS

FRESHFIELDS

GREEN HORSE LEGAL ADVISORY

LEGANCE



ILARIA ROSA, SIMONE AMBROGI, GIUSEPPE D'AMORE, ANTONINO DE SEBASTIANO

LAWYER OF THE YEAR INFRASTRUCTURE & CONSTRUCTIONS

GINEVRA BIADICO
Dentons

MARIA GRAZIA BUONANNO
Bertacco Recla & Partners

LAURA GALBIATI
Green Horse Legal Advisory

GIULIO POLITI
Freshfields

NICOLA TOSCANO
Ashurst



TEAM OF THE YEAR INSOLVENCY & RESTRUCTURING

ALMA LED

FRESHFIELDS

GIANNI & ORIGONI

LCA

MOLINARI AGOSTINELLI



ALESSANDRO BOZZETTI, MATIA MAGGIONI, GIULIA MELEGARI E RICCARDO SIRITO

LAWYER OF THE YEAR INSOLVENCY & RESTRUCTURING

MARCO AMORUSO
Giovannelli e Associati

VALENTINA ARMAROLI
Freshfields

ALESSANDRO BOZZETTI
Gianni & Origoni

FRANCESCO MIRANDA
Cappelli RCCD

PASQUALE MOSELLA
Alma LED



TEAM OF THE YEAR INSURANCE

CMS

DWF

GIANNI & ORIGONI

LEGANCE

NORTON ROSE FULLBRIGHT



ANDREA MANISCALCO, ALESSANDRA NAPETTI, MATTEO CERRETTI, MAURO MODICA, GIULIA PICCOLO, GIULIA REDAELLI, GIOIA ROSANIA, ANDREA CORBO, ELISA BERNA, ILARIA VIZZUSO, FEDERICA FERRI, MARIA PRENNA, ILENIA MANAGÒ, EMANUELE INGRAFFIA, ENDRI MALAJ, MATTEO MANELLI GIULIA TOCCHETTI, GIUSEPPINA SANTAGATA.

LAWYER OF THE YEAR INSURANCE

MARIA BEATRICE GILESI
Norton Rose Fullbright

MARTINA DI GIOVANNI
Gianni & Origoni

MAURO MODICA
DWF

ARMENIA RIVIEZZO
Legance



TEAM OF THE YEAR IP & TMT

HOGAN LOVELLS

JACOBACCI AVVOCATI

L&B PARTNERS

LCA

ORSINGHER ORTU



PAOLO BURDESE, STEFANO VERGANO, VALENTINA GALLI, BENEDETTA LUCCHETTI, MASSIMO BAGHETTI
ARDA PARAGAMYAN, LAURA DI TECCO, ETTORE FASSINA, MARINA CRISTOFORI, VITTORIO VINCI

LAWYER OF THE YEAR IP & TMT

CHIARA BOCCHI
Dentons

FRANCESCO DE RUGERIIS
LCA

MARIA LUIGIA FRANCESCHELLI
Hogan Lovells

GIULIA IOZZIA
Cappelli RCCD

GIULIA MAIENZA
Herbert Smith Freehills



TEAM OF THE YEAR LABOUR

A&O SHEARMAN

LEGANCE

MORRI ROSSETTI

SIMMONS & SIMMONS

TOFFOLETTO DE LUCA TAMAJO



LUCIA SIMEONE, ELEONORA ZANUCCO, FRANCESCO LORENZI, VALENTINA ROVERE, MELANIA SONCIN
LISA AUGUADRA, CARLOTTA ZOCCOLI, ALESSIA BARBANTE, ALBERTO LESCA

LAWYER OF THE YEAR LABOUR

MARCO D'AGOSTINI
Legance

VALERIA DE LUCIA
Chiomenti

ANDREA GABOARDI
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

EMANUELE LICCIARDI
Morri Rossetti

MELANIA SONCIN
Toffoletto De Luca Tamajo



TEAM OF THE YEAR LIFE SCIENCES & PHARMA

BIRD & BIRD

HERBERT SMITH FREEHILLS

JACOBACCI AVVOCATI

L&B PARTNERS

SIMMONS & SIMMONS



UMBERTO BIGA, VALENTINA BONOMO, DAVIDE DOTTI CURRAO
FAUSTA FACECCHIA, ELENA RONDA, DOMENICO MORDÀ

LAWYER OF THE YEAR LIFE SCIENCES & PHARMA

FAUSTA FACECCHIA
L&B Partners

LORENZO GENTILONI SILVERI
Legance

MARTINA MAFFEI
Herbert Smith Freehills

VERONICA MURATORI
K&L Gates

MAURO TERESI
Simmons & Simmons



TEAM OF THE YEAR LITIGATION

BUREAU PLATTNER

CLEARY GOTTLIEB

FIVERS

L&B PARTNERS

LCA



MAURA ROVETTI, CHIARA LEONARDI, GIUSEPPE RIZZO, STEFANIA MAVELLI, GIOVANNA BASILEO
SIMONE LEGNANI, LINDA RIZZI, CLAUDIA BOSCO, ANNA PORCARI
SILVIA MONTI, MARIA CRISTINA DUGHETTI, MARTA CAPRINO

LAWYER OF THE YEAR LITIGATION

MARCO GARAVELLI
L&B Partners

FRANCESCA GAVEGLIO
FIVERS

MARCELLO MAGRI
Cleary Gottlieb

FEDERICO MERCURI
Freshfields

FRANCESCO NICORA
Simmons & Simmons

MARTINA ROSSI
A&O Shearman



TEAM OF THE YEAR M&A

CHIOMENTI

GATTI PAVESI BIANCHI LUDOVICI

GIANNI & ORIGONI

LEGANCE

PEDERSOLIGATTAI



MICHELANGELO GRANATO, MARIA CARMELA FALCONE, CHIARA DELEVATI, LIVIA COCCA
MARIA PIA PALMA, GIULIA ELISABETTA UBOLDI, TOMMASO CACIOLLI

LAWYER OF THE YEAR M&A

ALESSANDRO CAPOGROSSO
PedersoliGattai

MARIA VITTORIA MARCHIOLO
Chiomenti

GIULIA PATERNOSTRO
L&B Partners

CATERINA PISTOCCHI
Gianni & Origoni

GIULIO POLITI
Freshfields



TEAM OF THE YEAR PRIVATE EQUITY

A&O SHEARMAN

FRESHFIELDS

GATTI PAVESI BIANCHI LUDOVICI

LEGANCE

PEDERSOLIGATTAI



DAVIDE CINEFRA, DAVIDE BIASOTTI, CHIARA DE LUCA, CHIARA BASILE BALDASSARRE
FRANCESCA CROCI , MARTA AVARA, ENRICO ROVEDA, GIOVANNA SOTTORIVA, DUCCIO CANGIOLI

LAWYER OF THE YEAR PRIVATE EQUITY

ALESSANDRO CAPOGROSSO
PedersoliGattai

FRANCESCA CROCI
A&O Shearman

MARCO MURATORE
Simmons & Simmons

GIULIO POLITI
Freshfields

FILIPPO SOLA
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici



TEAM OF THE YEAR PUBLIC LAW

A&O SHEARMAN

BERTACCO RECLA & PARTNERS

CHIOMENTI

DELOITTE LEGAL

LEGANCE



LORENZO BALDIN, GIUSEPPE GUASTAMACCHIA, MARIA CARLA PELLEGRINO, FRANCESCA ROCCHI MARIANNA LOPOPOLO, FRANCESCO PAOLO BELLO, GIACOMO GARGANO, MATTIA MESCIERI LUCA MIGLIORANZA, ANDREA ANTONIO TALIVO, SEBASTIANO SANTARELLI, EMANUELE BOTTAZZI.

LAWYER OF THE YEAR PUBLIC LAW

ROBERTA ERRICO
A&O Shearman

FRANCESCO PALMERI
Green Horse Legal Advisory

ALESSANDRO SALZANO
L&B Partners

SEBASTIANO BERARDINO SANTARELLI
Deloitte Legal

GIACOMO TESTA
Legance



TEAM OF THE YEAR REAL ESTATE

BERTACCO RECLA & PARTNERS

CHIOMENTI

DENTONS

FRESHFIELDS

LEGANCE



MARCO INTERDONATO, VALERIA BOSCOLO FIORE, LARA BONOLDI
ANTONIO CARLINO, MARIA GRAZIA BUONANNO, MATTEO RINALDI, ALESSANDRO ALBESANO
FEDERICO FINAZZI, FRANCESCO ROVETTA

LAWYER OF THE YEAR REAL ESTATE

TERESA AMMIRABILE
Freshfields

MATTIA BIASI
Withers

EMANUELA FUSILLO
DWF

JULIE MARY
CastaldiPartners

FRANCESCO ROVETTA
Bertacco Recla & Partners



LAWYER OF THE YEAR STARTUP

ALESSANDRO ANTONIOZZI
Cappelli RCCD

MARIO DONADIO
Leading Law

ENRICO GOITRE
BonelliErede

PIETRO MIAZZI
Pavia e Ansaldo

GIOIA STENDARDO
FIVERS



INHOUSECOMMUNITYDAYS

LCPUBLISHINGGROUP

5th EDITION

SAVE THE DATE

2 - 4 OCTOBER 2024



THE EVENT DEDICATED TO THE LEGAL IN-HOUSE FUNCTION

Partners

Accuracy

Deloitte. Legal

GIANNI & ORIGONI

GRIMALDI ALLIANCE

pwc

PwC TLS

For information: helene.thiery@lcpublishinggroup.com - +39 02.36727659

#InhousecommunityDays



General counsel Champions List 2024

La Best 50 dei legali d'azienda più influenti d'Italia secondo Inhousecommunity

a cura di michela cannovale



Quando, nel 2019, un anno prima che il mondo venisse sconvolto dalla pandemia di Covid, pubblicavamo la nostra classifica dei 50 general counsel più influenti in Italia, vi parlavamo di un ruolo che era ancora percepito come periferico rispetto al cuore pulsante del business aziendale.

Cinque anni dopo non è più così. La figura del giurista d'impresa ha acquisito il suo spazio d'onore all'interno delle medie e grandi organizzazioni. Il general counsel non è più solo consulente giuridico, ma leader, top manager e partner cruciale del business. Oggi è una figura non solo indispensabile, ma decisiva, in grado di guidare e ispirare, unendo la propria expertise legale a una visione strategica e trasversale del business.

Essere a capo di una direzione legale significa ancora saper interpretare la giurisprudenza, sì, ma anche e a maggior ragione risolvere problemi, superare ostacoli, gestire turbolenze e incertezze, contribuendo al contempo allo sviluppo del business. È questo il lavoro del giurista d'impresa, in prima linea anche quando si tratta di innovazione, tecnologia, cybersecurity, diritti dei dipendenti e sostenibilità sociale, finanziaria e ambientale. È sulla base di queste caratteristiche che, anche nel 2024, abbiamo costruito la classifica dei 50 general counsel, chief legal officer e direttori legali che si sono maggiormente distinti nell'ultimo anno, guadagnandosi un riconoscimento fra i colleghi che lavorano nel contesto aziendale e fra gli avvocati che si muovono nel libero foro.

Quelli che vedrete elencati nelle pagine a seguire non sono – sia ben chiaro – gli unici giuristi d'impresa che operano del mercato legale in house italiano. Sono, invece, quelli che più spesso sono rientrati nei radar di Inhousecommunity nel periodo che va da giugno 2023 a giugno 2024. La loro presenza in questa classifica è diretta conseguenza di questo fattore e si basa su quattro criteri fondamentali: dossier, leadership, popolarità e carriera.

Il termine dossier si riferisce da un lato alle dimensioni dell'azienda in cui lavora il giurista in questione, dall'altro alle principali attività di tipo legale e societario che in questa gestisce. Molti dei professionisti che vedrete elencati coordinano e organizzano team di grandi dimensioni, che spesso trascendono i confini nazionali, allargandosi in alcuni casi anche oltre quelli europei. La leadership, invece, rappresenta la capacità di guidare e influenzare positivamente l'ambiente di lavoro. Mentre la popolarità guarda alla visibilità mediatica, all'abilità di utilizzare questa esposizione per influenzare positivamente l'opinione pubblica, così come alla capacità di farsi riconoscere dal mercato legale tutto, sia interno che esterno. Last but not least: la carriera, criterio che si focalizza sui successi professionali accumulati nel tempo.

Ecco i loro nomi.



01

NICOLA VERDICCHIO

Senior vice president e chief legal officer
Pirelli

Il senior vice president e chief legal officer di Pirelli, tra i principali operatori mondiali nel settore degli pneumatici in termini di fatturato, incarna alla perfezione il modello di business lawyer che conosce profondamente non solo il diritto, ma anche il business della propria azienda, le sue dinamiche, i suoi rischi e opportunità. Ha iniziato la professione in house nel 1987 trascorrendo oltre tredici anni nella direzione legale di STET e altri tredici in quella di TIM. Oggi si occupa di assistenza legale, international corporate affairs e attività legate alla proprietà intellettuale del gruppo, ma anche di tutto ciò che riguarda la sostenibilità e la digitalizzazione in un gruppo che opera a livello globale con una presenza commerciale in oltre 160 nazioni. Il mercato legale in house così come il libero foro lo considerano un punto di riferimento assoluto tanto per dossier, quanto per leadership, popolarità e carriera.



02

AGOSTINO NUZZOLO

General Counsel e legal and tax affairs executive vice president
TIM

È il general counsel, executive vice president legal, head of tax e dpo di TIM, di cui è anche segretario del cda. Con il suo team, che conta ben 150 risorse, ha ultimamente portato a termine con successo tre operazioni di scambio in euro e dollari, per un totale equivalente a 5,5 miliardi di euro, connesse e funzionali all'importante cessione a KKR di NetCo, ramo d'azienda relativo alla rete fissa di TIM. È anche presidente del cda di Noovle, la controllata del gruppo che si occupa di Cloud.



03

STEFANO SPERONI

Director affari legali e negoziati commerciali
Eni

Entrato a gennaio 2019 in Eni, dove ha assunto il ruolo di direttore affari legali, ha una vasta esperienza maturata in oltre 30 anni di attività professionale in materia societaria, fusioni, acquisizioni e operazioni di private equity e capital markets, sia nel libero foro che in house. Di recente ha curato i profili giuridici dell'accordo di Eni con Ithaca Energy, gruppo quotato al London Stock Exchange, per l'aggregazione della quasi totalità degli asset di esplorazione e produzione in UK.



04

FRANCESCO PUNTILLO

Direttore legal, corporate, regulatory and antitrust affairs
Enel

A giugno 2023 è salito ai vertici dell'ufficio legale di Enel in qualità direttore legal, corporate, regulatory and antitrust affairs, diventando così protagonista di uno dei cambi di poltrona più rilevanti del 2023. Per il professionista si tratta della prima esperienza in house dopo 26 anni di carriera nel libero foro negli studi Allen & Overy, Freshfields, Pavia e Ansaldo e, da ultimo, in Gianni & Origoni, dove è stato partner e co-head del dipartimento Energia e Infrastrutture e membro del comitato esecutivo.



05

FEDERICO BONAIUTO

General counsel
Leonardo

Anche Federico Bonaiuto è stato protagonista di uno dei cambi di poltrona che hanno fatto più parlare nel 2023, anno in cui è stato nominato general counsel di Leonardo, azienda che sostiene di conoscere come le proprie tasche. In effetti, era il 1996 quando il professionista varcava per la prima volta la soglia del gruppo, dapprima lavorando nel dipartimento fiscale e poi in quello legale. Nel 2015 è diventato senior vice president group legal affairs. Nel giugno del 2023, invece, ha preso in mano le redini dell'unità legale, composta da 150 risorse a livello globale.



06

CLAUDIA RICCHETTI

Group general counsel
Ferragamo

Professionista di grande esperienza nota al mercato legale aziendale e della private practice, nel 2022 ha lasciato la direzione legale di Atlantia ed è diventata group general counsel di Ferragamo, dove gestisce tutte le procedure inerenti la compliance, la governance e l'IP e dove nell'ultimo anno ha curato i profili giuridici dell'operazione di acquisizione di tre joint venture nella Greater China, che rappresenta per la società un mercato estremamente rilevante e ad altissimo potenziale di crescita.



07

ANTONIO CANGERI

Group general counsel
Assicurazioni Generali

Entrato in Gruppo Generali nel 2006, ricopre la carica di group general counsel di Assicurazioni Generali dal 2012. Guida il team in house in numerose operazioni che hanno contribuito alla crescita della società italiana anche all'estero. Ha maturato esperienza nelle direzioni legali di grandi gruppi bancari e finanziari internazionali, come Deutsche Bank e Banca Fideuram. Ha ricoperto la carica di presidente di Banca Generali e di presidente di Generali Italia, oltre che di membro di diversi cda.



08

ANTONIO CORDA

Legal affairs, external affairs and corporate communication director
Vodafone Italia

Già direttore affari legali e affari esterni dell'azienda di telecomunicazioni, da gennaio 2024 ha assunto anche la carica di corporate communication director. Negli ultimi sei mesi ha curato i profili giuridici dell'operazione di acquisizione di Vodafone Italia da parte di Swisscom, il cui closing è previsto nel 2025, e della negoziazione della maxi partnership decennale tra Vodafone e Microsoft che sfrutta le rispettive competenze per offrire piattaforme digitali a oltre 300 milioni di aziende e consumatori in Europa e Africa.



09

ELISABETTA PAGNINI

Group general counsel
Intesa Sanpaolo

Entrata in Intesa Sanpaolo nel 2013 come responsabile dei progetti speciali, guida oggi la squadra legale del gruppo in qualità di general counsel, nomina che ha ottenuto nel 2019. Da allora ha riorganizzato e formato il suo team di legali, puntando soprattutto su innovazione, agilità e internazionalizzazione. Ha maturato esperienza sia in azienda, ricoprendo per 11 anni il ruolo di general counsel and head of institutional relations di Allianz Italy, sia in studio, collaborando con Freshfields per 7 anni come senior associate.



10

UMBERTO BALDI

General counsel
Snam

Sono anni intensi per il general counsel di Snam, che ha affiancato il gruppo nella vicenda legata al rigassificatore di Piombino che ha finalmente trovato fine a gennaio 2024, quando il TAR del Lazio ha emesso sentenza a favore del Commissario Straordinario, della Regione Toscana e della stessa Snam, respingendo le motivazioni addotte dal Comune di Piombino e condannandolo al pagamento delle spese processuali. Baldi è anche segretario del cda e dei comitati endoconsiliari di Snam, oltre che presidente di Snam Rete Gas e director di TAP - Trans Adriatic Pipeline.



11

UMBERTO SIMONELLI

Chief legal & corporate affairs officer
Brembo

È chief legal & corporate affairs officer e board secretary di Brembo, dove dirige una squadra composta da 20 collaboratori sparsi fra Europa, Estremo Oriente e Stati Uniti. Nell'ultimo anno ha affiancato con successo il management aziendale nell'operazione di trasformazione transfrontaliera di Brembo da società italiana ad olandese. La modifica ha comportato l'adozione di una nuova forma giuridica disciplinata dal diritto dei Paesi Bassi e di un nuovo statuto, oltre che il trasferimento della sede sociale ad Amsterdam.



12

LAURA SEGNI

General counsel
IMI CIB Intesa Sanpaolo

Stimata professionista del settore dell'investment banking, dal 2012 è general counsel di IMI CIB Intesa Sanpaolo, dove coordina la propria squadra in operazioni quali quotazioni, finanziamenti e cartolarizzazioni. È anche member of the board of directors di Intesa Sanpaolo IMI Securities Corporation, Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg e managing director di Intesa Sanpaolo. In passato ha lavorato a lungo come legal adviser per il Ministero dell'Economia e delle Finanze.



13

PIER GIUSEPPE BIANDRINO

General counsel,
Edison

Il general counsel di Edison è un'istituzione del mondo legale in house e, in particolare, nell'industria energetica. La sua divisione legal & corporate affairs ha recentemente collaborato con quella di Saipem nella vendita a Sosteneo SGR di una parte della Puglia Green Hydrogen Valley, la sede di produzione di idrogeno verde più grande in assoluto in Italia. Sosteneo è entrata così nel capitale della Valley insieme a Edison e Saipem che detengono, rispettivamente, il 50% e il 10%.



14

PIETRO GALIZZI

Head of legal, regulatory and compliance affairs
Eni Plenitude

Head of legal, regulatory and compliance affairs di Eni Plenitude, è anche componente del dpo di Eni. Da inizio 2024 ha affiancato il gruppo nella firma di un accordo per l'ingresso nella partnership strategica con BlueFloat Energy e Sener Renewable Investments per lo sviluppo di progetti eolici offshore in Spagna, ha curato i profili giuridici per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Ravenna e ha altresì contribuito alla chiusura dell'accordo per l'ingresso del fondo svizzero Eip nel capitale sociale di Plenitude.



15

ANDREA DI PAOLO

Head of legal, regulatory and compliance, vice president
BAT Italia

È stato un anno ricco di successi per Andrea Di Paolo, che sta crescendo professionalmente nella branch italiana di British American Tobacco (BAT), dove dal 2018 ricopriva il ruolo di head of legal and regulatory affairs South Europe e di responsabile dei rapporti con il territorio e le istituzioni. Negli ultimi 12 mesi è infatti stato nominato presidente di BAT Trieste, lo stabilimento inaugurato nel 2023 a San Dorligo della Valle dedicato alla produzione di sigarette elettroniche, e general counsel di BAT Italia.



16

GIOVANNI LOMBARDI

General counsel
Illimity Bank

Il general counsel e segretario del cda di Illimity Bank è un esperto di finance, debt restructuring, capital markets e corporate law. E il mercato lo sa bene. Apprezzato dai colleghi in house così come dagli studi legali, dal 2018 è fortemente impegnato nel percorso di crescita della struttura interna di Illimity. È anche general manager di fondazione Illimity, nata nel 2021 per promuovere progetti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e membro del governing council di AISCA.



17

SIMONE DAVINI

Head of legal & corporate affairs Italy,
Crédit Agricole CIB

Finanziamenti, cartolarizzazioni e prestiti sono il suo pane quotidiano. L'head of legal & corporate affairs per l'Italia di Crédit Agricole Corporate and Investment Bank è un punto di riferimento nel settore bancario. Tra le operazioni che ha seguito ultimamente compaiono: il prestito obbligazionario da 500 milioni di euro collocato da Ferrari, il finanziamento per l'acquisizione di Courvoisier da parte di Campari e la super cartolarizzazione da 1,3 miliardi di euro di Agos Ducato.



18

RICCARDO QUAGLIANA

General counsel
MPS

Dal 2013 ricopre il ruolo di group general counsel e segretario del cda di Banca Monte dei Paschi di Siena. È rimasto a bordo anche durante gli anni più complicati per l'istituto bancari, occupandosi in prima persona della gestione di tutti gli aspetti legali e societari legati alla discontinuità manageriale del 2022. È stato consigliere di amministrazione di Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari dal 2014 al 2017 e vicepresidente del cda di Banca Widiba, entrambe controllate dal gruppo Monte dei Paschi di Siena.



19

GIUSEPPE CATALANO

Head of corporate affairs
and company secretary
Assicurazioni Generali

Nel mondo in house lo conoscono tutti (o quasi). Head of corporate affairs and company secretary di Assicurazioni Generali, è anche presidente di AIGI, l'Associazione italiana giuristi d'impresa. Dopo aver contribuito alla realizzazione della prima certificazione ufficiale per i legali in house, la sua missione per quest'ultimo anno di mandato come presidente è di continuare a lavorare al fine di trovare una sponda parlamentare per il disegno di legge sul diritto al segreto professionale anche per gli avvocati d'azienda.



20

ANTONIA COSENZ

Head of legal and regulatory affairs
Banco BPM

È head of legal and regulatory affairs di Banco BPM dal 2017. Professionista di livello, dirige una squadra di ben 300 persone che ha recentemente messo in campo per due importanti operazioni: il collocamento ad investitori istituzionali di una serie di covered bond per un valore nominale di 750 milioni di euro e un'emissione subordinata Tier 2 con scadenza a giugno 2034, rimborsabile anticipatamente a partire dal quinto anno, per un ammontare pari a 500 milioni di euro.



21

PAOLO QUAINI

Chief legal & compliance officer,
ITA Airways

Da gennaio 2023 ricopre il ruolo di chief legal & compliance officer di ITA Airways, dove ha gestito la delicata operazione che ha portato al passaggio del controllo del vettore tricolore alla tedesca Lufthansa. Nel 2024 si è occupato dei profili legali dell'emissione, in forma di private placement, di secured notes per 80 milioni di dollari americani con scadenza nel 2034 da parte di un veicolo irlandese di nuova costituzione, interamente controllato da ITA, per rifinanziare l'acquisizione di un aeromobile Airbus A330neo.



22

SABRINA DELLE CURTI

General counsel
Engineering

Donna, tech e leader: Sabrina Delle Curti riveste a pennello la funzione di general counsel moderna, ruolo che oggi, nello specifico, ricopre per il gruppo Engineering. Qui coordina una squadra di legali impegnata su più giurisdizioni (non solo Italia, ma anche America Latina, Stati Uniti, Paesi Balcanici e India) con cui naviga quotidianamente attraverso le complesse normative globali e locali, garantendo la conformità in tutti i settori in cui l'azienda opera.



23

VALENTINA RANNO

Direttore ufficio legale
L'Oréal Italia

In L'Oréal Italia da oltre vent'anni, ricopre il ruolo di direttore affari legali e societari & compliance, è segretario permanente dei cda del gruppo ed è la responsabile di tutto ciò che riguarda i diritti umani in azienda. In pole position sui temi maggiormente d'attualità, si muove fianco a fianco con l'Istituto di Autodisciplina per aggiornare costantemente le linee guida sull'influencer marketing approvate dal L'Oréal già nel 2016. In passato ha maturato esperienza nel libero foro.



24

MARILÙ CAPPARELLI

Director of legal affairs
Google EMEA

Marilù Capparelli è direttrice degli affari legali di Google Emea dal gennaio 2015. Ha contribuito alla vittoria epocale di Google Italia contro l'Agcom davanti alla Corte di Giustizia in merito alla legittimità di alcune disposizioni della normativa italiana che impongono obblighi specifici ai fornitori di servizi della società dell'informazione stabiliti in altri Stati membri dell'Ue. La Corte ha dichiarato che la normativa italiana viola il diritto dell'Unione, accogliendo così le argomentazioni di Google.



25

GIOVANNI FRUGIUELE

Market unit legal director and contract management lead Italy, Central Europe and Greece,
Accenture

In Accenture è legal director e contract management regional lead per l'Italia, l'Europa Centrale e la Grecia (ICEG). Ma è anche membro del cda di Accenture e membro dell'executive committee ICEG e del global contract management leadership committee. Prima del suo ingresso in Accenture nel 2011 ha maturato esperienza nel libero foro, collaborando per 8 anni in qualità di senior associate con lo studio Chiello & Pozzoli, specializzato in diritto del lavoro.



26

BARBARA BENZONI

Head of legal of the international mid-downstream and chemicals activities
Eni

Responsabile dell'assistenza legale mid-downstream e chemicals per l'estero di Eni, Barbara Benzoni è entrata in azienda nel 1998 in veste di legal counsel. Oggi coordina un team di oltre 20 avvocati divisi fra Italia, Regno Unito, Francia, Belgio, Germania e Tunisia, con cui nell'ultimo anno ha curato uno dei grandi progetti relativi all'approvvigionamento di gnl, oltre ad aver gestito internamente una serie di contenziosi internazionali nel settore energia.



27

MICAELA VESCIA

Direttore affari legali e societari
ATM

Dal 2019 dirige gli affari legali e societari di Azienda Trasporti Milanesi (ATM). Di recente ha affiancato il management aziendale nel perfezionamento dell'acquisizione del 31% di M4, operazione che si è chiusa in via anticipata rispetto alle tempistiche previste dai patti parasociali esistenti tra i soci di M4. È stata inoltre nominata presidente del cda di Thema, società partecipata per il 51% da Atm, che si è aggiudicata la gestione della prima metropolitana automatica nella città di Salonicco.



28

GABRIELLA PORCELLI

General counsel and chief compliance officer
Iveco Group

Profonda conoscitrice del mercato legale in house, ha lavorato in diverse industrie: da quella energetica, a quella farmaceutica, a quella della moda. Dal 2022 è nel settore dell'automotive e ricopre il ruolo di general counsel and chief compliance officer di Iveco Group. A marzo ha assistito l'azienda nel raggiungimento di un accordo vincolante per il trasferimento della proprietà della società tedesca Magirus e di altre tre società controllate che operano nel settore del firefighting.



29

MARCELLO DOLORES

Group vice president legal & regulatory Southern Europe
Warner Bros Discovery

Dal 2012 fa parte di Warner Bros Discovery, dove è group vice president legal and regulatory per il Southern Europe. A questa nomina si è aggiunta l'anno scorso anche quella di amministratore delegato di Boing, joint-venture tra Mediaset e WarnerMedia nota per l'entertainment kids con i canali free to air Boing, Boing Plus e Cartoonito. Il professionista ha un'esperienza ventennale nel mondo dei media, maturata anche all'interno della squadra legale di Fox International Channels.



30

GIOVANNI CUCCHIARATO

Group general counsel
Dedalus

Group general counsel di Dedalus, dove è anche segretario del cda e membro interno dell'organismo di vigilanza della capogruppo, Giovanni Cucchiarato ha di recente diretto gli aspetti negoziali dell'operazione con cui Ardian ha rafforzato il proprio commitment in Dedalus, acquisendone un'ulteriore porzione del 19%, raggiungendo una quota totale del 93%. L'accordo ha l'obiettivo di supportare Dedalus nella sua nuova fase di espansione.



31

ROSY CINEFRA

Head of legal and compliance
NTT Data Italia

Tiene le redini della direzione legale di NTT Data Italia, dove ricopre i ruoli di vice president, head of legal, compliance, risk e QMS, secretary of the board of directors e member of the supervisory body. Ma non è tutto: è anche board member di NTT Data Gov & Tech, realtà che ha lei stessa contribuito a creare per accelerare la digitalizzazione del sistema Paese, promuovere lo sviluppo di competenze specialistiche per i giovani e l'inclusione delle donne nelle carriere stem.



32

ELISA LIBERALE

+5

Head of legal
Microsoft Italy

Da gennaio 2015 è head of legal di Microsoft Italia, ruolo che la tiene costantemente aggiornata su uno dei temi più caldi per il mercato legale e la società tutta: l'intelligenza artificiale. Ha assistito il gruppo nello sviluppo del noto Copilot, l'assistente intelligente che sarà presto integrato in tutti i prodotti a marchio Microsoft, dai sistemi operativi Windows alle applicazioni Office. In passato ha lavorato nella squadra legale di Nokia Italia e in quella di IBM.



33

PIERLUIGI ZACCARIA

Direttore legal and corporate affairs
SEA

Dal 2016 tiene le redini della direzione legal e corporate affairs di SEA, il gruppo che gestisce gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa. Di recente ha assistito il gruppo nel progetto di trasformazione dell'area adiacente all'aeroporto di Linate, prospicente l'Idroscalo, in un innovativo smart district denominato "Linate Airport District" (LAD). È inoltre sempre attivo nel conseguimento dell'obiettivo "NET Zero" cui punta SEA, ovvero l'azzeramento delle proprie emissioni nette entro il 2030.



34

EMILIANO BERTI

Head of MN legal & compliance Europe
Nokia Italy

Il suo ingresso in Nokia risale al 2014, quando è entrato in veste di head of legal & compliance per il sud-est Europa. Un anno più tardi ha visto espandere le proprie funzioni sull'intero continente con la nomina a MN head of legal & compliance per l'Europa. Guida un team internazionale di avvocati e contract manager con responsabilità su oltre 60 paesi con cui porta a termine complesse operazioni con implicazioni di natura geopolitica. Dal 2015 è anche presidente del cda di Nokia Italia.



35

STEFANO BROGELLI

Legal, regulatory and compliance director
Axpo Italia

Esperto di energia green, da 24 anni guida la squadra legale di Axpo in qualità di legal, regulatory and compliance director di Axpo. Sta accompagnando il gruppo nell'esplorazione del mercato dell'idrogeno verde. A questo proposito, ha curato gli aspetti più squisitamente giuridici di un accordo di cooperazione con l'investitore energetico francese Enego per studiare la fattibilità di un impianto di idrogeno verde da 100 MW in Sicilia.



36

FABRIZIO CARETTA

Group general counsel
Dolce&Gabbana Italia

Group general counsel del gruppo D&G dal 2017, siede insieme a Domenico Dolce, Stefano Gabbana e Alfonso Dolce nel cda della Dolce & Gabbana Trademarks, società che possiede tutti i marchi del gruppo. Di quest'ultimo è inoltre membro dell'organismo di vigilanza. Negli ultimi mesi ha seguito la procedura di rinnovo, anticipatamente e per altri 16 anni, dell'accordo di licenza con Luxottica per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione su scala globale di occhiali da vista e da sole a marchio D&G.



37

LUÍS GRAÇA RODRIGUES

Regional head of legal department per Europa, Africa lusofona e Filippine
Minsait

Il regional head of legal department di Minsait si occupa della negoziazione e gestione dei contratti pubblici e privati, nazionali e internazionali e contenzioso di Europa, Africa lusofona e Filippine, oltre a coordinare la squadra di legali che lui stesso ha creato e formato da zero. Arriva da Indra, società che controlla Minsait, dove ha maturato 13 anni di esperienza come head of legal department per Italia, Portogallo, Angola, Mozambico, Cape Verde, São Tomé e Guinea-Bissau.



38

SIMONA MUSSO

Chief legal, corporate affairs & compliance officer
Lavazza

È lei la chief legal, corporate affairs & compliance officer di Lavazza Group, oltre che company secretary dei cda della holding e delle società italiane del gruppo. L'operazione più importante conclusa negli ultimi mesi è stata la negoziazione degli accordi tra E-Coffee Solutions, società del gruppo Lavazza, e Ivs Partecipazioni, azionista di maggioranza di Ivs Group, quotata su Euronext Milan Star, per la promozione dell'opa volontaria per cassa sulla totalità delle azioni Ivs Group.



39

GERMANA MENTIL

Group general counsel
Italgas

Dopo essere salita ai vertici della direzione legale di Italgas nel settembre 2022, ha portato a termine un'operazione dopo l'altra. Fra le più recenti: il perfezionamento dell'acquisto del 47,9% della società Acqua Campania, il successo nell'ambito di un giudizio relativo a servizi pubblici esercitati in regime di monopolio e il collocamento di un prestito obbligazionario per un valore nominale di 650 milioni di euro destinato ad investitori istituzionali.



40

FABIO FAGIOLI

Group General Counsel
Maire Tecnimont

Cresciuto professionalmente in Maire Tecnimont, è general counsel e membro del cda dell'azienda. Sotto la sua direzione legale, il colosso italiano d'ingegneria e tecnologia si è aggiudicato lo scorso ottobre la commessa più grande di sempre nella storia del gruppo: lo sviluppo onshore delle unità di trattamento di gas naturale, condotte e impianti di supporto del giacimento Hail and Ghasha, per un valore complessivo di 8,7 miliardi di dollari. L'impianto, che opererà ad emissioni zero, sarà terminato nel corso del 2028.



41

ALESSANDRA BINI

Senior counsel, trust and compliance officer
IBM Europe

La trust and compliance officer di IBM Europe guida un team di professionisti che concorre alla gestione dei programmi di compliance di IBM con specifico riferimento all'Europa e con particolare focus sull'anti-corruzione. Ha inoltre la responsabilità di supervisionare alcuni processi su scala globale. Di recente ha coordinato un progetto sui reporting channels in ottica di adeguamento alle normative Whistle Blowing applicabili, inclusa la direttiva europea in materia e le sue attuazioni negli Stati membri.



42

DANIELE CICCOLO

General counsel
Telepass

In qualità di general counsel di Telepass dirige la squadra di legali che accompagna il gruppo nei vari business e progetti digitali. Ha fornito assistenza giuridica in accordi che vanno dal settore assicurativo (per le partnership con Generali, Itas, Great Lakes, Allianz) alle ricariche elettriche (con Becharge, Duferco, Acea, Atlante, Enel X, A2A), dalla bigliettazione ferroviaria (con Italo) al pagamento del carburante (con IP), dai prodotti per le flotte, ai convenzionamenti di impianti sciistici, per citare solo alcuni servizi.



43

LODOVICO BIANCHI DI GIULIO

Group general counsel
BIP

Dal 2021 ricopre il ruolo di group general counsel, head of legal & compliance e secretary of the board di BIP, dove non solo ha costruito da zero un ufficio legale interno, ma ha anche portato a termine ben otto operazioni di m&a in poco più di due anni. L'ultima, datata ottobre 2023, è relativa all'acquisizione di Verco, società inglese attiva nel settore dell'energia e della sostenibilità che fornisce soluzioni a zero emissioni di CO_2 alle organizzazioni in molteplici settori: industriale, pubblico, retail e immobiliare.



44

NICCOLÒ PALLESI

General counsel
Ferretti Group

Due anni dopo l'ingresso in Ferretti Group in qualità di general counsel & secretary of the board of directors, ha seguito nel 2022 la quotazione del gruppo sul mercato borsistico di Hong Kong e, neanche 12 mesi più tardi, la quotazione su Euronext Milan, rendendo così Ferretti l'unica società nautica presente nelle due realtà. Nel 2023 ha inoltre supervisionato l'acquisizione di due capannoni industriali in Ogliastra, Sardegna, e di un intero cespite immobiliare di 30.000 metri quadri a Ravenna.



45

MARIELLA BARLETTA

Vice president and head
of legal South East Europe
DHL Deutsche Post

È vice president ed head of legal South East Europe di DHL Deutsche Post, dove, assistita dal suo team di 14 professionisti, si occupa di ben 11 giurisdizioni: Italia, Romania, Bulgaria, Grecia, Cipro, Malta, Albania, Macedonia, Cipro, Bosnia e Israele. In azienda ha portato a termine uno dei primi progetti di legal design in house e si è sempre impegnata affinché strutture inutilmente complesse venissero abbandonate per risultare comprensibili a tutti, avvocati e non.



46

ROBERTO SCHIAVELLI

Direttore legale societario
DeA Capital Real Estate SGR

Da quasi vent'anni ricopre il ruolo di direttore legale societario e segretario del cda di DeA Capital Real Estate SGR, società di gestione del risparmio specializzata in fondi di investimento alternativi immobiliari. L'ultimo fondo, istituito a marzo grazie all'assistenza del general counsel, ha permesso l'acquisto di un immobile cielo-terra a Roma in via Paolo di Dono. È anche presidente del comitato normativo di Confindustria Assoimmobiliare.



47

DANIELE SANTORO

General counsel
ArcelorMittal Italia

In qualità di general counsel per l'Italia del gruppo ArcelorMittal, ruolo che riveste dal 2021, ha gestito gli aspetti legali legati all'investimento in Acciaierie d'Italia Holding (già AM InvestCo) e alla joint venture con Invitalia. È attualmente impegnato nella complessa gestione delle problematiche legali connesse alla messa in amministrazione straordinaria delle società del gruppo Acciaierie d'Italia, avvenuta nel corso dei primi mesi dell'anno 2024.



48

FABRIZIO MANZI

General counsel
Italiaonline

Il general counsel & head of legal and compliance affairs di Italiaonline, società italiana attiva nella comunicazione e nel marketing digitale, è stato impegnato su diversi dossier negli ultimi mesi. Fra i più recenti, si è occupato della rinegoziazione del corporate loan con l'ingresso di un nuovo finanziatore di primario standing e l'ottenimento di una nuova linea assistita da garanzia SACE. In azienda è anche segretario del cda e membro dell'organismo di vigilanza ex d.lgs. n.231/01.



49

ANDREA BONANTE

Global corporate affairs & compliance director
Moncler

Dal 2017 è group corporate affairs & compliance director e segretario del cda del colosso del lusso Moncler, dove segue le principali operazioni di corporate governance, m&a e compliance. Ha contribuito a rinnovare l'apparato di governance del gruppo, definendo un board che oggi può contare sulla presenza di figure come Bettina Fetzer, Jeanne Jackson e Maria Sharapova. Ha assistito Moncler nell'allestimento della super mostra alla Stazione Centrale di Milano in occasione della Design Week 2024.



50

ANDREA ALBANO

General counsel
Fendi

General counsel del marchio del lusso Fendi dal 2022, cura tutto ciò che riguarda l'ambito legale, la proprietà intellettuale e i public affairs a livello internazionale, con particolare attenzione alle tematiche di real estate, m&a, contenzioso e comunicazione. Sotto la sua guida, è stata sviluppata un'organizzazione di ethics & compliance interna al gruppo più solida ed efficace. È stato global corporate counsel di Guess, general counsel Europe e APAC di Campari e coporate legal counsel di Bayer.

Sedicesima edizione per la Treviso Antitrust Conference

di enrico adriano raffaelli*



Si è tenuto il 6 e il 7 giugno 2024, a Treviso, il tradizionale appuntamento per il Convegno "*Antitrust between EU law and national law*", che sin dal 1992 rappresenta un'occasione di confronto e di riflessione sui temi più attuali in materia di concorrenza. L'iniziativa è giunta quest'anno alla sedicesima edizione.
L'evento ha potuto contare, come di consueto, sulla partecipazione dei principali esponenti della "comunità antitrust". Anche quest'anno a dare avvio ai lavori del Convegno è stato il Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), **Roberto Rustichelli**, con un opening speech che ha tracciato le linee di fondo dell'azione dell'Autorità e dei relativi sviluppi futuri, riprendendo alcuni dei temi oggetto della Relazione annuale recentemente presentata presso la Camera dei Deputati.
Il Convegno è poi proseguito con una tavola rotonda tra presidenti e componenti delle Autorità antitrust, che ha dato vita a un confronto costruttivo sulle buone prassi e sulle priorità di *policy* delle diverse Autorità coinvolte, ossia, oltre all'AGCM, la cui Componente **Elisabetta Iossa** ha presieduto la tavola rotonda, le Autorità francese, austriaca, rumena, svizzera e belga.
Nelle successive sessioni del Convegno sono state affrontate le principali questioni attualmente oggetto di dibattito in ambito antitrust. Un dibattito che, in questo periodo, è notoriamente ricco di proposte di riforma e riflessioni di ampio respiro sui temi della concorrenza e della competitività, in un contesto globale che vede l'Europa confrontarsi con sfide economiche e geopolitiche di enorme portata. Si collocano in questa prospettiva, ad esempio, il Rapporto di **Enrico Letta** sul futuro del mercato unico, pubblicato ad aprile 2024, e il Report sulla competitività europea affidato a **Mario Draghi**, ancora in fase di preparazione, ma i cui tratti essenziali sono stati anticipati dallo stesso Draghi in un discorso tenuto poche settimane fa a La Hulpe (Belgio).
I due documenti, accomunati dall'obiettivo – a mio avviso, essenziale – di delineare una strategia d'insieme per dotare l'Unione europea degli strumenti necessari per fronteggiare i giganti economici nell'arena globale, Cina e Stati Uniti *in primis*, sembrano in realtà proporre soluzioni solo in parte coincidenti. Infatti, il Rapporto Letta mira soprattutto a valorizzare adeguatamente gli strumenti già esistenti nel quadro del mercato unico europeo, pur con qualche sollecitazione a modernizzare la disciplina in materia di concentrazioni tra imprese, mentre il Report di Draghi pare prefigurare un ambizioso cambio di passo del processo di integrazione europea nel suo complesso, anche sulla scorta di alcune critiche all'attuale configurazione normativa e di policy dell'Unione europea in ambito economico e industriale.
Oltre che su questi temi, i relatori del Convegno si sono soffermati, in particolare nella prima sessione, presieduta dal Componente dell'AGCM

Saverio Valentino, sulle rilevanti riforme recentemente introdotte da parte del legislatore, a livello nazionale ed europeo, nonché, in alcuni casi, dalle Autorità antitrust. Il riferimento è, in particolare, alle nuove norme sulle concentrazioni "sotto-soglia", come pure ai nuovi poteri attribuiti all'AGCM con il D.L. Asset di agosto 2023, esercitabili in qualunque settore alla luce di un parere del Consiglio di Stato sollecitato dalla stessa Autorità. In virtù di questi nuovi poteri, l'AGCM può ora imporre misure strutturali all'esito di indagini conoscitive, con un impatto potenzialmente molto significativo su interi settori economici. Questi ultimi sviluppi delineano un ruolo dell'Autorità sempre più ispirato a finalità e strumenti non solo strettamente concorrenziali, secondo la tradizionale prospettiva *ex post*, ma anche regolatori. Il che consente tra l'altro interventi *ex ante* su mercati nei quali può essere difficile individuare violazioni della normativa antitrust, come ad esempio i mercati oligopolistici, la cui trasparenza può agevolare condotte "coordinate" da parte degli operatori.
Nella prospettiva della regolazione ex ante si pone, del resto, anche il regolamento europeo noto come *Digital Markets Act* (DMA), entrato nel vivo della sua applicazione proprio nelle scorse settimane, che mira a contrastare le condotte potenzialmente nocive per la concorrenza da parte dalle grandi piattaforme digitali, proponendosi di svolgere un ruolo complementare rispetto alle norme antitrust. Una vera e propria rivoluzione, che si giustifica alla luce della nascita di nuovi mercati e delle dimensioni raggiunte da alcuni *player* e che si inserisce nel quadro della strategia della Commissione europea per la creazione di una "sovranità digitale" a livello europeo.
Altre sessioni del Convegno sono state dedicate ai rapporti tra concorrenza e sostenibilità, agli aspetti procedurali e alle interferenze tra disciplina antitrust e altre normative, alla tutela del consumatore, prerogativa molto significativa dell'AGCM e di molte altre Autorità antitrust, nonché all'approccio economico al diritto antitrust, con un vivace confronto tra autorevoli economisti, esperti del settore, moderato dal *Chief Economist* dell'AGCM, **Antonio Buttà**.
È infatti unanimemente riconosciuto, ormai da tempo, il ruolo essenziale che gli economisti sono chiamati a svolgere ai fini della corretta ed efficace applicazione delle norme sulla concorrenza.
Il Convegno si è concluso con una stimolante sessione dedicata al *private enforcement* del diritto antitrust, espressione che, com'è noto, designa l'insieme di strumenti a disposizione dei soggetti privati per la tutela giurisdizionale dei diritti eventualmente lesi da comportamenti anticoncorrenziali. Sul tema sono intervenuti – sotto la guida della Presidente della Sezione specializzata in materia di Impresa "A" del Tribunale di Milano, **Silvia Giani** – **James Keyte** (Fordham Competition Law Institute, New York), **Vito Meli** (Resposabile del Dipartimento Concorrenza 1 dell'AGCM), **Peter Roth** (Judge of the High Court of England and Wales), **Piero Fattori** (Gianni & Origoni) e **Giorgio Afferni** (Università degli Studi di Genova). La sessione, oltre a fornire importanti spunti di comparazione con il sistema degli Stati Uniti – la "patria" del *private antitrust enforcement* – e con il Regno Unito, ormai fuori dall'Unione europea, ha rappresentato tra l'altro un'occasione per fare il punto sull'applicazione delle norme introdotte ormai da alcuni anni a livello europeo e nazionale per regolare i giudizi risarcitori antitrust (la Direttiva Danni del 2014 e la sua implementazione, avvenuta, in Italia, con il D.Lgs. n. 3/2017). Un'applicazione che, a mio avviso, fa emergere alcune incoerenze di fondo che contrassegnano l'impostazione europea, caratterizzata dalla frequente sommatoria di strumenti di enforcement pubblicistici e privatistici, con conseguenti rischi di preoccupanti "moltiplicazioni" delle conseguenze negative, anche molto impattanti, per le imprese.

**partner Rucellai & Raffaelli*

Diverso sarà lei

ASCOLTA
IL PODCAST

Carriere alias al Comune di Milano

di michela cannovale

Aprendo il vocabolario Treccani alla voce "carriera alias", si legge: '*loc. s.le f.* Procedura amministrativa che, sulla base di un accordo di riservatezza tra scuola o ateneo, studente e famiglia (nel caso in cui lo studente sia un minore), prevede la possibilità di modificare in registri e atti interni il nome anagrafico dello studente con quello scelto dallo studente stesso, nel caso che quest'ultimo sia una persona transessuale o abbia avviato un percorso di transizione'.
In Italia, l'espressione sta entrando sempre più nel gergo comune, così come è sempre più frequente sentir parlare di, per esempio, queer, genderfluid, binario/non binario, intersex. Termini, tutti, legati al diritto all'espressione di genere e che, cogliendo l'occasione del mese del Pride, varrebbe forse la pena ripassare (almeno per chi volesse evitare il *misgendering*, a proposito di locuzioni da rivedere...).
La carriera alias – che, attenzione, non ha alcun valore legale al di fuori dell'ente in cui viene attivata – è stata introdotta da circa 250 scuole e atenei in Italia, ma anche da diversi Comuni. L'hanno adottata, tra gli altri, il Municipio di Bologna, quello di Torino, quello di Messina. A dicembre 2023 l'ha adottata anche il Comune di Milano. A partire dal 2024 infatti, i dipendenti e i collaboratori dell'amministrazione meneghina possono quindi richiedere il riconoscimento dell'identità alias all'interno degli uffici municipali.
«Obiettivo del provvedimento – ha fatto sapere il Comune – è quello di migliorare il benessere del personale, garantendo a chi non si riconosce nel genere dichiarato alla nascita la possibilità di vivere in un ambiente sereno, improntato al rispetto della privacy e della dignità individuale, idoneo a favorire i rapporti interpersonali basati sul rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona riducendo possibili situazioni di difficoltà o malessere».
Abbiamo parlato con **Elena Lattuada**, delegata alle Pari Opportunità del Comune di Milano, che ha fortemente contribuito alla realizzazione di questa iniziativa. Ci ha spiegato com'è andata, come sta andando (e come andrà), nell'ultima puntata di *Diverso sarà lei*. Buon ascolto a tutti!



ELENA LATTUADA

CFO AWARD

Accuracy

ANDAF
Associazione Nazionale
Direttori Amministrativi e Finanziari



VIII edizione

Premio CFO Award

Invia la candidatura entro il 14 giugno
www.cfoaward.it

in collaborazione con

BORSA ITALIANA

ELITE
A EURONEXT COMPANY

media partner

LC PUBLISHING GROUP
FINANCECOMMUNITY

Anche quest'anno CFO Award sostiene
Fondazione TOG www.fondazionetog.org

TOG Fondazione TOG Onlus

LegalcommunityCH Awards 2024



SFOGLIA LA FOTOGALLERY

I PROTAGONISTI DEL SETTORE
SONO STATI CELEBRATI
IN UNA ESCLUSIVA SERATA DI GALA



Il 16 maggio scorso, presso la suggestiva location dell'Aura, si è svolta la settima edizione dei Legalcommunity Awards. L'evento ha celebrato avvocati aziendali e avvocati di studi privati in Svizzera. MAG ha accolto sul palco professionisti e team che si sono distinti in vari campi dei servizi legali, tra cui diritto societario, fusioni e acquisizioni, banche e finanza, fiscale, contenzioso e arbitrato. È stata una grande opportunità per intrattenere conversazioni con alcuni dei nostri premiati per scoprire le ultime tendenze, argomenti e sfide che attualmente stanno plasmando l'ecosistema legale. Di seguito i vincitori di tutte le categorie.





Categorie Private practice	Vincitori
LAW FIRM OF THE YEAR	Lenz & Staehelin
LAWYER OF THE YEAR	Frank Gerhard - Homburger
MARKET LEADER	Niederer Kraft Frey
LAW FIRM OF THE YEAR ARBITRATION	Altenburger Ltd legal + tax
LAWYER OF THE YEAR ARBITRATION	Laurent Killias - Pestalozzi
LAW FIRM OF THE YEAR BANKING & FINANCE	CMS
LAWYER OF THE YEAR BANKING & FINANCE	Eric Stupp - Bär & Karrer
LAW FIRM OF THE YEAR CAPITAL MARKETS	Homburger
LAWYER OF THE YEAR CAPITAL MARKETS	Philippe Weber - Niederer Kraft Frey
LAW FIRM OF THE YEAR CORPORATE M&A	Walder Wyss
LAWYER OF THE YEAR CORPORATE M&A	Christoph Neeracher - Bär & Karrer
LAW FIRM OF THE YEAR COMPETITION & ANTITRUST	Lenz & Staehelin
LAWYER OF THE YEAR COMPETITION & ANTITRUST	Reto Jacobs - Walder Wyss
LAW FIRM OF THE YEAR ENERGY & INFRASTRUCTURE	Vischer
LAWYER OF THE YEAR ENERGY & INFRASTRUCTURE	Beat Speck - Wenger Vieli
LAW FIRM OF THE YEAR HEALTHCARE, LIFE SCIENCES, PHARMA	Vischer
LAWYER OF THE YEAR HEALTHCARE, LIFE SCIENCES, PHARMA	Oliver Gnehm - BGPartner
LAW FIRM OF THE YEAR IP&TMT	id est avocats
LAWYER OF THE YEAR IP&TMT	Michael Ritscher - MLL Legal
LAW FIRM OF THE YEAR LABOUR	Streiff von Kaenel
LAWYER OF THE YEAR LABOUR	Ueli Sommer - Littler | Switzerland
LAW FIRM OF THE YEAR LITIGATION	Schellenberg Wittmer
LAWYER OF THE YEAR LITIGATION	Tamir Livschitz - 5Gambit Disputes
LAW FIRM OF THE YEAR REAL ESTATE	Baker McKenzie
LAWYER OF THE YEAR REAL ESTATE	Stefan Gerster - CMS
LAW FIRM OF THE YEAR TAX	Oberson Abels
PROFESSIONAL OF THE YEAR TAX	Beat Baumgartner - Loyens & Loeff
LAW FIRM OF THE YEAR WHITE COLLAR CRIME	Schellenberg Wittmer
LAWYER OF THE YEAR WHITE COLLAR CRIME	Jean-Marc Carnicé BianchiSchwald

Categorie In-House	Vincitori
IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR	UBS
IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR	Nakisa Serry - Galderma
THOUGHT LEADERSHIP	Guido Wennemer - Acer
IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR BANKING & FINANCE	EFG International
IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR AUTOMOTIVE & TRANSPORT	Alstom
IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR AUTOMOTIVE & TRANSPORT	Dahir Ali - CNH Industrial
IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR CONSTRUCTION, PROJECTS, INFRASTRUCTURE	Philipp Diederichs SBB CFF FFS
IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR FASHION, DESIGN, LUXURY	Audemars Piguet
IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEARFASHION, DESIGN, LUXURY	Elena Mauri - Zegna
IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR ENERGY & RENEWABLES	Duferco
IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR ENERGY & RENEWABLES	Stefan Buerge - Climeworks
IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR FOOD & BEVERAGE	Selecta
IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR FOOD & BEVERAGE	Jennifer Picenoni Lindt & Sprüngli
IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR INSURANCE	Zurich Insurance
IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR INSURANCE	Philippe Hengy AXA Switzerland
IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR HEALTHCARE, LIFE SCIENCES, PHARMA	medmix
IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR HEALTHCARE, LIFE SCIENCES, PHARMA	Andreas Bohrer - Lonza
IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR TMT	Microsoft
IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR TMT	Claudio Elia STMicroelectronics
BEST PRACTICE GAMING	Christian Haitz Gryphon Invest
DEAL OF THE YEAR: IPO Galderma	EQT Galderma Davis Polk Freshfields Homburger Niederer Kraft Frey Goldman Sachs Morgan Stanley UBS Lazard










LAW FIRM OF THE YEAR

BÄR & KARRER

HOMBURGER

LENZ & STAEHELIN

NIEDERER KRAFT FREY

WALDER WYSS



FRANCESCO POLLI, MASSIMILIANO ALTOMARE, LUCA ROSSI, RICCARDO MICHELUTTI
FRANCESCA MARTUSCELLI, FABRIZIO ZECCA, ANDREA VACCA, ANNA ELISA LANDRISCINA
GIACOMO GABRIELE FICAI, FRANCESCO FACCHINI"

LAWYER OF THE YEAR

SANDRO ABEGGLEN
Niederer Kraft Frey

TINO GABERTHÜEL
Lenz & Staehelin

FRANK GERHARD
Homburger

CHRISTOPH NEERACHER
Bär & Karrer

URS SCHENKER
Walder Wyss



MARKET LEADER

NIEDERER KRAFT FREY










LCPUBLISHINGGROUP
LEGALCOMMUNITYCH
AWARDS
LCPUBLISHINGGROUP
LEGALCOMMUNITYCH
AWARDS

LAWYER OF THE YEAR BANKING & FINANCE

SANDRO ABEGGLEN
Niederer Kraft Frey

SHELBY R. DU PASQUIER
Lenz & Staehelin

LUKAS GLANZMANN
Baker McKenzie

KASPAR LANDOLT
CMS

BENEDIKT MAURENBRECHER
Homburger

ERIC STUPP
Bär & Karrer



MAURO MESSI, CESARE SILVANI, FRANCESCO MORRA, MARCO CERRATO, TERESA GALLUCCIO BIAGIO IZZO, BEATRICE FRANCIA, CLAUDIA INCORONATO, WILLIAM CRIMINISI E STEFANO TELLARINI

LAW FIRM OF THE YEAR CAPITAL MARKETS

ADVESTRA

HOMBURGER

LENZ & STAEHELIN

NIEDERER KRAFT FREY

PESTALOZZI



LAWYER OF THE YEAR CAPITAL MARKETS

MATTHIAS COURVOISIER
Baker McKenzie

THOMAS U. REUTTER
Advestra

PATRICK SCHLEIFFER
Lenz & Staehelin

LORENZO TOGNI
Homburger

PHILIPPE WEBER
Niederer Kraft Frey



IL TEAM

LAW FIRM OF THE YEAR CORPORATE M&A

BÄR & KARRER

HOMBURGER

LENZ & STAEHELIN

NIEDERER KRAFT FREY

SCHELLENBERG WITTMER

WALDER WYSS



LAWYER OF THE YEAR CORPORATE M&A

TINO GABERTHÜEL
Lenz & Staehelin

FRANK GERHARD
Homburger

CHRISTOPH NEERACHER
Bär & Karrer

URS SCHENKER
Walder Wyss

PHILIPPE WEBER
Niederer Kraft Frey



IL TEAM

LAW FIRM OF THE YEAR COMPETITION & ANTITRUST

DANIEL EMCH
Kellerhals Carrard

RETO JACOBS
Walder Wyss

DAVID MAMANE
Schellenberg Wittmer

MARCEL MEINHARDT
Lenz & Staehelin

KLAUS NEFF
Vischer



LAWYER OF THE YEAR HEALTHCARE, LIFE SCIENCES, PHARMA

THOMAS EICHENBERGER
Kellerhals Carrard

OLIVER GNEHM
BGPartner

FELIX KESSELRING
Bratschi

STEFAN KOHLER
Vischer

FRANK SCHERRER
Wenger Vieli



PAOLO ARGINELLI, SERENA BUSSOTTI, DARIA FERRARIO, MIRNA IZZI, LUCA OCCHETTA
NATHALIE BRAZZELLI, MASSIMO DI TERLIZZI, CHIARA GRANDI, CHIARA GUERCI
GUIDO DONEDDU, FILIPPO JURINA

LAWYER OF THE YEAR LABOUR

ALFRED BLESI
Blesi & Papa

VINCENT CARRON
Schellenberg Wittmer

MARC PH. PRINZ
Vischer

UELI SOMMER
Littler | Switzerland

ADRIAN VON KAENEL
Streiff von Kaenel



LAW FIRM OF THE YEAR LITIGATION

5GAMBIT DISPUTES

ALTENBURGER LTD LEGAL + TAX

BÄR & KARRER

HOMBURGER

SCHELLENBERG WITTMER



ANDREA IANNACCONE, PIETRO PICCONE FERRAROTTI, VALERIA GIORFFRÈ, MICHELE BISSOLI

LAWYER OF THE YEAR LITIGATION

BALZ GROSS
Homburger

LAURENT KILLIAS
Pestalozzi

TAMIR LIVSCHITZ
5Gambit Disputes

ROBIN MOSER
Loyens & Loeff

DANIEL TUNIK
Lenz & Staehelin



PROFESSIONAL OF THE YEAR TAX

BEAT BAUMGARTNER
Loyens & Loeff

PIERRE-MARIE GLAUSER
Oberson Abels

ANDRIO ORLER
CMS

SUSANNE SCHREIBER
Bär & Karrer

NADIA TAROLLI SCHMIDT
Vischer



ALESSANDRO MASTROMATTEO, SIMONA FICOLA, ANNA ABAGNALE, LORENZO LODOLI

LAW FIRM OF THE YEAR WHITE COLLAR CRIME

LALIVE

MONFRINI BITTON KLEIN

PESTALOZZI

RVMH AVOCATS

SCHELLENBERG WITTMER



LC PUBLISHING GROUP

FINANCECOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mercato Finanziario in Italia

- CAMBI DI POLTRONA
- TREND DI MERCATO
- NEWS DALLE BANCHE/FONDI/SGR
- ADVISOR FINANZIARI



Seguici anche
sui nostri canali social

Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto

www.financecommunity.it

FINANCECOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP



11-15 NOVEMBER 2024

MILAN 6th EDITION

THE GLOBAL EVENT FOR THE FINANCE COMMUNITY

SAVE THE DATE

Platinum Partners

VITALE

CHIOMENTI

Gold Partners

Accuracy

SBNP BISCOZZI NOBILI & PARTNERS Studio legale tributario

GIANNI ORIGONI

MEDIOBANCA

Silver Partners

BNP PARIBAS

BPER:

green arrow CAPITAL The Alternatives Platform

HYBRIS CORPORATE FINANCE

PICTET 1805

www.financecommunityweek.com

For information: **helene.thiery@lcpublishinggroup.com** • +39 02 36727659 • #financecommunityweek

IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR

GALDERMA

LONZA

MICROSOFT

NOVARTIS

UBS



GIOVANNA BORELLA, ANDREA VASAPOLLI, ANNAMARIA ALLIAUDI, MIRELLA GENTA, GAIA TIRRITO

IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR

ANDREAS BOHRER
Lonza

KAREN HALE
Novartis

BARBARA LEVI
UBS

NAKISA SERRY
Galderma

GUIDO WENNEMER
Acer



CAROLINA TURRI E VIRGINIA SCHLEGEL

THOUGHT LEADERSHIP

GUIDO WENNEMER
Acer



ANDREA BOLLETTA,LUCA MAINARDI ,ALESSANDRO MANIAS , VALERIO LIBANI , FEDERICA PAIELLA
LUIGI CECERE , MARCO ZANI, PAOLO CRIPPA, ANNALISA DOMIZI, NICCOLÒ CAPPELLINI

IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR BANKING & FINANCE

BCV - BANQUE CANTONALE VAUDOISE

EFG INTERNATIONAL

JULIUS BÄR

UBS

ZÜRCHER KANTONALBANK



IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR AUTOMOTIVE & TRANSPORT

ALSTOM

AUTONEUM

CNH INDUSTRIAL

MSC MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

SBB CFF FFS



MAURO MESSI, WILLIAM CRIMINISI, TERESA GALLUCCIO, CESARE SILVANI, MARCO CERRATO
BEATRICE FRANCIA, BIAGIO IZZO, CLAUDIA INCORONATO, FRANCESCO MORRA E STEFANO TELLARINI

IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR AUTOMOTIVE & TRANSPORT

DAHIR ALI
CNH Industrial

STEPHANIE BREGY
SBB CFF FFS

BARBARA FURRER
DHL Group

VERONICA LIERAU
Autoneum

GABRIELLA RECCIA
Nova Marine Carriers



IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR
CONSTRUCTION, PROJECTS, INFRASTRUCTURE

DAHIR ALI
CNH Industrial

VALÉRIE COLLAUDIN
Gurit

PHILIPP DIEDERICHS
SBB CFF FFS

THOMAS HÖGFORS
ABB

GERMAN GRÜNIGER
Implenia

NICOLE OLSMAN
Linxon



ANDREA DE NIGRIS, GERARDO SGUEGLIA, BLASCO MONTEFORTE SPECCHI, MATTEO CHIONCHI
DANIELA DELFRATE, FEDERICO DI PIPPO, PAOLA DESIDERI ZANARDELLI, PIETRO BRACCO
PAOLO PIANTAVIGNA, LUCA DI NUNZIO

IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR
FASHION, DESIGN, LUXURY

AUDEMARS PIGUET

LA MARTINA EUROPE

RICHEMONT

VF CORPORATION

ZEGNA



IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR
FASHION, DESIGN, LUXURY

ANDREA CASU
VF Corporation

MASSIMILIANO GIULINI
La Martina Europe

THOMAS LOEST
Richemont

ELENA MAURI
Zegna

GÉRALDINE STALDER
Audemars Piguet



MAURO MESSI, BIAGIO IZZO, TERESA GALLUCCIO, STEFANO TELLARINI, CLAUDIA INCORONATO
FRANCESCO MORRA, MARCO CERRATO, BEATRICE FRANCIA, CESARE SILVANI E WILLIAM CRIMINISI

IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR ENERGY & RENEWABLES

CLIMEWORKS

DUFERCO

HITACHI ZOSEN INOVA

MET INTERNATIONAL

ORYX ENERGIES

Duferco

IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR ENERGY & RENEWABLES

STEFAN BUERGE
Climeworks

FEDERICO PICCALUGA
Duferco

CHRISTOPHE ROBERT
Oryx Energies

VINCENZO SPANDRI
Hitachi Zosen Inova

FRANCK VERNIER
MET International



GIULIA BIGHIGNOLI, ANTONINO GUIDA, CARLOMARIA SETTI DELLA VOLTA
ELISABETTA COSTANZA PAVESI, ROBERTA DAMASI, GIAN GUALBERTO MORGIGNI
RETJONA KOLA, MARGHERITA PITTORI

IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR FOOD & BEVERAGE

COCA-COLA HBC

GATEGROUP

LINDT & SPRÜNGLI

NESTLÉ

SELECTA



IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR FOOD & BEVERAGE

LEANNE GEALE
Nestlé

JAN GUSTAVSSON
Coca-Cola HBC

KEVIN FORJETTE
gategroup

JENNIFER PICENONI
Lindt & Sprüngli

JASPRIT SAHNSI
Selecta



FEDERICO SIGNORINI, GIULIA VARACALLI, LAURA MANFREDINI, BRUNO ANDÒ
EDOARDO MAGGIONI, ALESSIA PONTACOLONE

IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR INSURANCE

GAXA SWITZERLAND

CHUBB INSURANCE

GENERALI SWITZERLAND

SWISS RE

ZURICH INSURANCE



IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR INSURANCE

PHILIPPE HENGY
AXA Switzerland

SIMON MEYER
Swiss Re

MARC OLIVIER MORANT
Wefox

JOHANNA RÖTH-BÄCKER
Generali Switzerland

KATJA ROTH PELLANDA
Zurich Insurance



LUDOVICA MAZZILLI, ELEONORA GUSSONI, FEDERICA ZARO, ANDREA BRAMBILLA, ROSANNA BELLONI
FRANCESCO MANTEGAZZA, SILVIA CASTIGLIONI, EDOARDO BASSI, OMENEA ZAID, MARCO MARINELLI

IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR HEALTHCARE, LIFE SCIENCES, PHARMA

BAYER

LONZA

MEDMIX

NOVARTIS

PFIZER



IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR HEALTHCARE, LIFE SCIENCES, PHARMA

ANDREAS BOHRER
Lonza

ANDREA FERRARI
Sandoz

KAREN HALE
Novartis

XAVIER SCHOPS
medmix

NAKISA SERRY
Galderma

OLGA TAPIAS CIA
KD Pharma Group



IL TEAM

IN-HOUSE TEAM OF THE YEAR TMT

ACER

BROADCOM

MICROSOFT

SKY INTERNATIONAL

STMICROELECTRONICS



IN-HOUSE COUNSEL OF THE YEAR TMT

CLAUDIO ELIA
STMicroelectronics

JEFFREY GUTIERREZ
Semtech

LAURE LAVOREL
Broadcom

KARIM TEJANI
Microsoft

GUIDO WENNEMER
Acer



IL TEAM

BEST PRACTICE GAMING

CHRISTIAN HAITZ
Gryphon Invest



DEAL OF THE YEAR - IPO GALDERMA

EQT
GALDERMA
DAVIS POLK
FRESHFIELDS
HOMBURGER
NIEDERER KRAFT FREY
GOLDMAN SACHS
MORGAN STANLEY
UBS
LAZARD



IL TEAM

LC PUBLISHING GROUP

FINANCECOMMUNITYES

The 100% digital information tool
dedicated to the financial market players in Spain



- DIGITAL NEWS
- MARKET TRENDS
- FINANCIAL ADVISORS
- MOVES

Follow us on

www.financecommunity.es



Covivio, se real estate è rigenerazione

Dall'ex Scalo di Porta Romana ai quartieri emergenti, Lorenzo D'Ercole racconta i progetti della società immobiliare. «Guardiamo a iniziative che diano valore alla città nel tempo»

di eleonora fraschini



La rigenerazione dell'ex Scalo di Porta Romana e i business district di Symbiosis e The Sign sono solo i più recenti dei progetti gestiti da Covivio, società immobiliare nata nel 2018 dalla fusione tra la società italiana Beni Stabili e la francese Foncière des Régions. Si distingue da altri operatori immobiliari per il suo modello di business diversificato per Paese e prodotto. È infatti attiva nei segmenti office e residenziale in Francia, Italia e Germania e nell'hotellerie in tutta Europa. Il portafoglio di Covivio, pari a 23 miliardi di euro, comprende il 50% di uffici in Francia, Italia e Germania, di cui il 70% in centro città e il 30% nei principali centri direzionali; il 30% di immobili residenziali, principalmente a Berlino e nelle principali città della Renania Settentrionale-Vestfalia; e il 20% di strutture alberghiere situate nelle principali città turistiche europee. Per capire le potenzialità del settore della rigenerazione urbana e le caratteristiche di Covivio, MAG ha intervistato **Lorenzo D'Ercole**, head of asset & technical management e CSR Italy.

Quale ruolo svolge Covivio nel progetto dello Scalo di Porta Romana?
Covivio, insieme a Prada Holding e Coima Esg City Impact fund, è tra i sottoscrittori del Fondo Porta Romana, gestito da Coima Sgr, e vincitore della gara per la riqualificazione dell'ex Scalo di Porta Romana indetta nel 2020 dal Gruppo FS Italiane. L'intervento di rigenerazione che



interesserà l'area, situata nel settore urbano sud della città, tra via Ripamonti e corso Lodi, si ispira a principi di sostenibilità, con un progetto comparabile ai migliori interventi urbanistici a livello europeo per qualità, dimensioni e finalità. Covivio è coinvolta nello sviluppo del quadrante orientale dell'area dello scalo, noto come Eastern Gate, in cui verrà realizzato un mix funzionale di uffici, spazi commerciali, hotel e servizi, su una superficie di circa 60mila mq. Un elemento significativo di questo intervento sarà la creazione di una piazza sopraelevata, punto di approdo condiviso da tutti gli edifici dell'Eastern Gate, che non solo migliorerà l'accessibilità al trasporto pubblico, con la vicinanza a Piazzale Lodi, alla metropolitana M3 e alla Stazione ferroviaria di Porta Romana, ma costituirà anche un'ampia area aperta destinata all'aggregazione sociale, facilitando l'interazione e la connessione tra le persone.

Qual è invece l'importanza del progetto Symbiosis?
Symbiosis è il nostro intervento di rigenerazione urbana che trasforma un'area storicamente strategica per lo sviluppo economico di Milano con vocazione industriale e produttiva in un nuovo polo urbano mixed-use. Progettato su masterplan dello studio di architettura ACPV, già sede di importanti multinazionali, si estende su un'area di 130mila mq a sud di Porta Romana. Si trova al centro di un'area creativa e in evoluzione: showroom, musei, università, centri di ricerca e destinazioni internazionali come Fondazione Prada e Talent Garden creano l'ambiente perfetto per crescere. A oggi abbiamo già sviluppato il 35% dell'intero intervento, in cui hanno trovato le loro sedi Fastweb, Boehringer Ingelheim, LVMH P&C Italia, Amplifon, alcune realtà del Gruppo Mars, e Fratelli Orsero, ed è in fase di realizzazione il restante 45% con consegna a inizio 2025 delle future sedi di Snam e Moncler. L'intero progetto di rigenerazione urbana mira a migliorare la qualità della vita delle persone creando un quartiere urbano, flessibile e sostenibile mediante tecniche di costruzione innovative ed efficienti dal punto di vista energetico, e attraverso la presenza di spazi pubblici come piazza Olivetti e di diversi spazi verdi, dove le persone possono incontrarsi e interagire.

Qual è stato l'impatto del progetto The Sign sull'area circostante?
Situato nel quadrante sud-ovest di Milano, The Sign è un progetto di rigenerazione urbana promosso da Covivio e firmato da Progetto CMR, che ha trasformato un'area di oltre 40mila mq precedentemente occupata dall'ex Fonderia Vedani in un moderno business district. L'area ospita ora quattro edifici direzionali, tra cui le sedi di importanti multinazionali come Aon e NTT Data, e presto anche la sede di L'Oréal Italia oltre a numerosi nuovi locali di ristorazione. Attorno a The Sign sono stati avviati anche altri progetti di rigenerazione urbana da parte di altri operatori di mercato, a conferma del fatto che interventi come il nostro stimolano l'attrattività del territorio stesso rendendolo più vivibile, competitivo e creando nuove opportunità di sviluppo, anche economico.
Il progetto sorge intorno ad una nuova piazza





intitolata a Fernanda Pivano aperta ai cittadini e gestita dalla stessa Covivio, con spazi verdi per la comunità. Il primo lotto del distretto è già certificato BiodiverCity, che attesta il rispetto della biodiversità. In The Sign, questo ha incluso, per esempio, la creazione di spazi per la fauna locale, come aree per farfalle e nidi per api, e l'implementazione di strategie di gestione ecologica degli spazi verdi.

In che modo per Covivio la rigenerazione urbana è un valore?
L'approccio di Covivio alla rigenerazione urbana è orientato allo sviluppo di iniziative che diano valore alla città nel tempo, pervadendo e includendo l'intera città, non solo la porzione oggetto dell'intervento, e contribuendo alla costruzione di ambiti sempre più sostenibili, sicuri e inclusivi. I nostri progetti di rigenerazione urbana, come The Sign, Symbiosis e il futuro Scalo di Porta Romana, condividono alcune caratteristiche: sono luoghi accessibili e ben integrati nel contesto urbano, che presentano un mix di funzioni e ampi spazi comuni e aree verdi per facilitare l'incontro e le connessioni tra le persone. Proprio per questo motivo, il progetto Symbiosis è già stato scelto da numerose aziende di prestigio quali, tra le altre, Fastweb, Boehringer Ingelheim, Amplifon, Snam e Moncler. Allo stesso modo, The Sign, nella zona di Romolo, nasce da un'ex area industriale dismessa, poi rigenerata e riconvertita in un centro vibrante che ospita le sedi di Aon, NTT Data e presto L'Oréal.

Come è possibile per un'azienda che si occupa di real estate mettere in pratica i valori esg?
Per chi, come noi, opera nello sviluppo immobiliare su scala europea, la sostenibilità rappresenta un principio fondamentale. Da veri pionieri in questo ambito, abbiamo stabilito regole interne ben precise al fine di garantire elevati standard di sostenibilità in tutti i nostri progetti. La nostra esperienza ci ha mostrato come le aziende clienti adottino un approccio sempre più selettivo nella scelta dei propri immobili, privilegiando criteri di sostenibilità che vanno oltre la mera riduzione dell'impatto ambientale, abbracciando anche la salute e il benessere degli occupanti degli spazi. Questa consapevolezza ci spinge a porre una crescente attenzione alla qualità del prodotto e dell'esperienza degli utenti, sull'ottenimento di certificazioni come LEED e WELL e all'adozione di materiali e processi produttivi rispettosi dell'ambiente e delle comunità locali.

Quali sono i vostri obiettivi in questa direzione?
Già da tempo ci siamo impegnati attivamente nella riduzione della nostra impronta di carbonio: abbiamo l'obiettivo di ridurre le nostre emissioni del 40% entro il 2030 rispetto al 2010. In generale, dato che il nostro business dà vita a cambiamenti duraturi nella società, per noi è anche importante integrarci al contesto socio-culturale in cui siamo presenti favorendone la crescita, cercando quindi di avere un impatto sociale positivo. Per questo motivo, nel 2020 abbiamo istituito la Fondazione Covivio, attraverso la quale finanziamo oltre 20 progetti in Europa promossi da enti del terzo settore, per contribuire concretamente al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali in cui operiamo.

Ristorazione, le catene rappresentano circa l'11% del mercato

Nel 2023, il settore HoReCa ha registrato una significativa stabilizzazione dopo il tumultuoso 2022 e il Covid. Tuttavia, questa stabilizzazione non è senza sfide. Circa il 70% delle imprese italiane del settore segnala difficoltà nel reperire personale qualificato – a seguito della pandemia – a cui si potrebbe far fronte rendendo il lavoro più attrattivo. Ecco cosa emerge dall'approfondimento di Bain & Company Italia in collaborazione con FIPE-Confcommercio, presentato in occasione del lancio del Rapporto Annuale Ristorazione. L'approfondimento di Bain si focalizza in particolare sui trend che stanno caratterizzando il mercato e sul punto di vista e le prospettive degli operatori della filiera. «Il settore HoReCa - spiega Sergio Iardella, Senior Partner di Bain & Company - sta dimostrando resilienza e adattabilità di fronte alle sfide in corso. Gli operatori che abbracciano l'innovazione e adottano soluzioni tecnologiche saranno meglio posizionati per affrontare il futuro». L'offerta è caratterizzata da una significativa crescita delle catene di ristorazione. Nel 2023, le catene di ristorazione rappresentano circa l'11% del mercato (pari a 9,9 miliardi di euro), segnando un'elevata crescita e quasi un raddoppio della loro quota rispetto al 2011 (5,8%, 4,2 miliardi di euro). Aaron Gennara Zatelli, Partner di Bain & Company pone l'accento sulla «espansione delle mini-catene. Sul mercato italiano operano oltre 600 gruppi/aziende che sviluppano oltre 850 format/insegne. La ristorazione in catena ha in valore una quota di oltre il 10% dei consumi con una crescita di quattro punti percentuali sul 2019. Le sfide per il futuro riguarderanno principalmente le strategie di sviluppo della rete facendo leva anche su format di successo della ristorazione indipendente, le politiche di prezzo e la progressiva digitalizzazione dei processi di front-end e back-end». Outlook 2024? «Guardando al futuro - conclude Gennara Zatelli - il settore HoReCa dovrebbe continuare a crescere nel 2024 a un tasso di circa il 4-5% a valore, nonostante un inizio a rilento in alcuni comparti. Si stima che la componente prezzo contribuirà anche nel 2024 alla crescita del settore, anche per l'effetto trascinamento dovuto all'eredità del 2023».

get

Global Energy Transition Congress and Exhibition

1-3 July 2024
Allianz MiCo - Milano Convention Centre, Milan Italy

Accelerating the Global Energy Transition

GET real **action** | GET real **projects** | GET real **partnerships**

Join the LNG, Renewables, Nuclear, CCUS, Hydrogen, Cement, Steel, Mining, Utilities, Chemical, Transport, Aviation, Shipping, Machinery, Tech, Finance, Start-Up sectors and more, all working together to achieve Net Zero.

The only global event uniting the low-carbon energy and industrial ecosystems under one roof. With **300+ exhibitors**, **20,000+ visitors**, **70 conference sessions** featuring **300+ Ministers** and **CEOs**, this is the event to demonstrate low-carbon solutions to new markets and work together to meet international climate objectives.

BOOK YOUR STAND TODAY

SCAN FOR MORE INFORMATION



Media Partners

FINANCECOMMUNITY

IBERIANLAWYER

Be an Architect of the Global Energy Transition

#getcongress getcongress.com

Organised By dmg events



VALERIO CAMERANO

Algebris nella transizione green

Valerio Camerano racconta a MAG le caratteristiche del fondo che ha tagliato il traguardo dei 320 milioni di euro, superando l'obiettivo iniziale. La raccolta è stata estesa fino al prossimo luglio

di eleonora fraschini

«L'ultimo periodo è stato sfavorevole per il fund raising, ma abbiamo superato il target che ci eravamo prefissati»

L'ultimo round di raccolta si è chiuso con 60 milioni di euro, superando l'obiettivo iniziale di 300 milioni. Algebris Green Transition Fund continua a crescere, raggiungendo una dimensione complessiva di 320 milioni di euro. Il fondo, che è supportato da rilevanti investitori istituzionali sia italiani che internazionali, ha deciso di estendere il periodo di sottoscrizione, che scadrà il prossimo luglio. Alla guida della business unit, creata nel 2021 per sostenere la transizione energetica e ambientale, c'è **Valerio Camerano**, senior partner di Algebris Green Transition Fund. Camerano ha alle spalle una lunga esperienza nel settore energy & infra: è stato amministratore delegato del Gruppo A2A dal 2014 al 2020 e ha ricoperto ruoli analoghi per oltre 10 anni nei Gruppi Engie, Enel e Camuzzi. «Siamo molto contenti degli obiettivi raggiunti – spiega Camerano a MAG - perché l'ultimo periodo è stato sfavorevole per il fund raising. Nonostante questo, abbiamo superato il target che ci eravamo prefissati, grazie alla pluralità di investitori che abbiamo coinvolto».
Anche dal punto di vista degli investimenti, il fondo ha effettuato delle acquisizioni strategiche nel campo della transizione energetica, dell'economia circolare e delle tecnologie abilitanti per la città e l'agricoltura, in linea con l'articolo 9 della SFDR. «Tra le varie opportunità che abbiamo identificato ne abbiamo scelte quattro. – continua Camerano – In primo luogo abbiamo acquisito una partecipazione di maggioranza in Omnisyst, principale fornitore italiano di soluzioni innovative per la gestione dei rifiuti industriali». Il fondo ha infatti riconosciuto l'importanza di saper fornire soluzioni che consentano alle imprese di mappare e gestire il proprio ciclo di rifiuti, riducendone la produzione e la dipendenza dalle scarse risorse naturali a disposizione.
A inizio anno Algebris Green Transition Fund ha poi acquisito Esapro, con l'obiettivo di creare un'entità integrata in grado di fornire servizi tecnici agli investitori che vogliono puntare sul solare: «L'Unione Europea e il governo italiano hanno sottolineato l'importanza che la produzione di energia solare avrà nella transizione dai combustibili fossili alle fonti energetiche rinnovabili e per questo è fondamentale fornire capitali e competenze strategiche a chi guiderà l'installazione e la manutenzione degli impianti nei prossimi anni».
Lo scorso febbraio è stata poi annunciata la creazione di Aquanexa, la holding che guiderà il gruppo industriale che fornirà un portafoglio integrato di servizi per gli operatori del settore idrico. Il nome Aquanexa nasce dalla fusione tra Aqua, che simboleggia l'origine del progetto, e Nexa, che richiama il desiderio di connettere informazioni e dati per proporre soluzioni innovative. Il primo passo nella creazione del gruppo è stata l'acquisizione della quota di maggioranza di Datek22, società attiva nei servizi

La società in cifre

24 mld
Gli euro di asset under management

175
I professionisti

320 mln
La raccolta (al momento) del fondo Algebris Green Transition

«L'Unione Europea ha sottolineato l'importanza che la produzione di energia solare avrà nella transizione al rinnovabile»

ingegneristici e tecnici per le reti idriche. «Siamo convinti che le sfide che il settore idrico sta affrontando rappresentino un'opportunità per innovare un'industria che ha avuto un livello storicamente basso di investimenti e che deve affrontare crescenti sfide e attese da parte dei cittadini e delle istituzioni. Aquanexa nasce per essere un soggetto protagonista di questa trasformazione». È infine di poche settimane fa l'investimento, attraverso un acquisto quote dai soci e un aumento di capitale, in OpenEconomics. L'obiettivo è creare il principale player nazionale nell'analisi di politiche di investimento sostenibile e dei loro effetti economici, sociali e ambientali, attraverso l'applicazione di avanzati strumenti di analisi economica e di piattaforme digitali innovative supportate da tecnologie di machine learning e generative AI. «Consideriamo questo investimento strategico e dotato di un elevato potenziale di crescita. Le società come OpenEconomics, che operano nel campo delle analisi non-finanziarie, giocano un ruolo cruciale nel supportare le imprese e le istituzioni nell'affrontare le sfide del futuro, soprattutto nel contesto dei cambiamenti imposti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione Europea. Le aziende dovranno cercare competenze sempre più strutturate per analizzare i propri dati e comprendere l'impatto delle loro attività».
Per quanto riguarda il futuro, Camerano spiega che Algebris Green Transition Fund è prossimo alla maturazione di altre operazioni, in cui l'obiettivo sarà sempre il reperimento di attività che coprono i vari ambiti della sostenibilità: «Oggi ci stiamo dedicando a questo, con l'obiettivo da dare un contribuito significativo alle aziende e non solo l'etichetta di sostenibilità. Questo ci consente di avere anche un dialogo più autentico con gli imprenditori che operano in questo comparto». Quello dell'energy e infra «è un settore tipicamente in transizione e verrà interessato da un cambiamento graduale, non a scatti. Sarà necessaria un'attenta analisi di mantenimento delle strategie in modo tale che le aziende possano gestire al meglio questo momento complesso. La transizione non può essere né improvvisata né rimandata ma richiede dei compagni di viaggio competenti».



SWOT LEGAL

ESPERTI LEGALI ON DEMAND

Troviamo la risorsa legale perfetta per le esigenze della tua azienda

Temporary legal staffing

Siamo la prima società italiana dedicata esclusivamente al personale legale temporaneo per grandi aziende e studi prestigiosi. Individuiamo i professionisti specializzati per le vostre esigenze, fornendo soluzioni su misura.



SWOT Legal ti consente di gestire in modo flessibile l'attività assicurandoti le risorse legali necessarie per il tempo necessario.

Potrete **usufruire di nuove competenze legali specializzate, senza assumere dipendenti e sostenere costi fissi**, grazie alle nostre soluzioni di staffing on demand.

Avrete **visibilità e prevedibilità sui costi**. Pagherete le risorse per il periodo che serve.

IN CASO DI NECESSITÀ, LA RISORSA IDEALE

Quando è utile SWOT Legal?

Abbiamo la risposta giusta per tutte le necessità e opportunità temporanee nel settore legale, ad esempio in questi casi:

Risorse extra

Avete la necessità di un numero più ampio di risorse legali, senza ricorrere all'assunzione.

Progetto speciale

State per intraprendere un progetto speciale che necessita di risorse dedicate per un periodo di tempo.

Assenza prolungata

Dovete sopperire ad un'assenza prolungata del personale legale (ad esempio per maternità, study leave, ecc).

Picco di lavoro

State affrontando un momento di sovraccarico di lavoro per le vostre risorse abituali.

SWOT LEGAL SRL
Via Paleocapa, 1, 20121 Milano

SCOPRI DI PIÙ: **www.swotlegal.com**
info@swotlegal.com



Private Equity Focus

A cura di Eleonora Fraschini

Dopo un primo trimestre eccellente, il mercato del private equity nel corso del mese di aprile registra 24 nuovi investimenti. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio PEM di LIUC – Università Cattaneo realizzato in collaborazione con AIFI e attivo nell'ambito delle attività della LIUC Business School, aveva mappato 39 investimenti (29 ad aprile del 2022). Dopo i primi quattro mesi dell'anno, ci troviamo di fronte al miglior primo quadrimestre di sempre, con complessive 128 operazioni concluse e censite.

«L'apparente rallentamento del numero di operazioni in aprile rispetto ai mesi precedenti dell'anno non deve destare alcun dubbio: le opportunità di investimento in Italia sono tante e molto interessanti, come dimostrato dai dati raccolti. Oggi la crescita dimensionale delle aziende è necessaria per affrontare nuovi mercati e nuove sfide tecnologiche. Servono quindi risorse e capitali anche per la crescita esterna attraverso add on. In questo senso il ruolo del private equity è cruciale e si adatta alle esigenze delle aziende, apportando non solo capitali, ma anche competenze necessarie per la crescita. Il mercato italiano, con le sue caratteristiche peculiari, si conferma quindi un mercato con significative opportunità. L'interesse anche da parte degli operatori internazionali conferma questa lettura», ha commentato **Andrea Tomaschù**, partner e ad di Riello Investimenti sgr.

Ad aprile, le operazioni di buy out hanno rappresentato il 75% dei deal totali, da segnalare un interessante 13% per il segmento delle infrastrutture; gli add on (operazioni di aggregazione aziendale) hanno rappresento il 42%, segnale che gli operatori continuano a perseguire il potenziamento e la crescita per linee esterne delle proprie portfolio company. Il Nord Italia costituisce sempre il principale polo catalizzatore, con Lombardia e Veneto, da sottolineare una buona frequenza di operazioni anche in Toscana e nel Lazio. Beni di consumo, terziario e ICT sono i settori maggiormente oggetto di operazioni, con il primo comparto che costituisce un terzo dell'intera industry. L'attività di investimento degli operatori internazionali nelle imprese del nostro Paese ha rappresentato il 66% delle operazioni concluse.

TARGET COMPANY	LEAD INVESTOR (GP)	CO-INVESTORS
GBSAPRI SPA	Brera Partners	Headway Capital Partners
TERMINALE GNL ADRIATICO SRL	IKAV	VTTI B.V. (IFM Investors)
BETTY BLUE SPA	Nessifashion	
YARD REAAS SPA	AnaCap Financial Partners	
EIGHT BESS PROJECTS (800 MW)	Nuveen Infrastructure	Exus Renewables
ARCHIVA SRL	Progressio SGR	
VIDA SRL	White Bridge Investments	
CREA.RE DIGITAL SRL	Investcorp	
RIBES SOLUTIONS SRL	Clessidra SGR	
IPE SRL	FARO Alternative Investments Sicav RAIF	
STAR NEW GENERATION SPA	Permira	Fondo Italiano d'Investimento SGR, VAM Investments
IMPIANTI ELETTRICI TELEFONICI S.I.M.E.T. SRL	Pioneer Point Partners	
KSENIA SECURITY SPA	Cronos Capital Partners	
MATTIOLI SPA	Peninsula Capital	
FERRANTE BRANDS SRL	Quadrivio SGR	
CREAMI ITALIA SRL	Bravo Capital Partners	
AGRICONSULTING SPA	Nextalia SGR	
SOFINTER SPA	Mutares Holding	
KIKO SPA	L Catterton	
FOPPIANI SHIPPING & LOGISTICS SRL	CVC Capital Partners	
EDITORIALE GIORNALIDEA SRL	Gyrus Capital	
HUMANAGE SRL	Nextalia SGR	
VER CAPITAL SGR SPA	Groupe Bruxelles Lambert	
RAMO ITALIANO DI SWISS RE	HgCapital	Caisse du Depot et Placement du Quebec

La famiglia Percassi cede la maggioranza del gruppo Kiko a L Catterton

La famiglia Percassi ha ceduto la maggioranza della controllata Kiko a L Catterton, il fondo di private equity partecipato dal gruppo LVMH, restando quindi investita nella società di make-up. **Antonio Percassi** resterà presidente di Kiko e **Simone Dominici** continuerà a ricoprire l'incarico di amministratore delegato.
Il valore dell'operazione non è stato reso noto, ma secondo quanto riportato dalle testate del settore, l'enterprise value di Kiko è stato valutato oltre 1,5 miliardi di dollari. I Percassi avrebbero ceduto attorno al 70% della società, per circa 1,05 miliardi di euro.

GLI ADVISOR E GLI STUDI LEGALI

La famiglia Percassi è stata assistita da BofA Securities, Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking), Bnp Paribas e Deloitte. Gatti Pavesi Bianchi Ludovici ha inoltre agito al fianco della famiglia Percassi con un team guidato dall'equity partner **Gianni Martoglia** (nella foto a destra), coadiuvato dalla partner **Silvia Palazzetti**, dagli associate **Daniele Bartoli** e **Valentina Salvadori** e dalla junior associate **Bianca Bortolussi**. Gli aspetti antitrust sono stati seguiti dal counsel **Andrea Torazzi**.
Pwc Tls ha assistito L Catterton per la due diligence fiscale e sugli aspetti fiscali relativi alla struttura dell'operazione con un team composto da **Alessandro Campione** (partner), **Edgardo Gagliardi** (director), **Paolo Bettinardi** (senior manager) e **Francesco Di Giandomenico** (senior manager). PwC ha inoltre supportato il fondo L Catterton con un team multidisciplinare coordinato da **Emanuela Pettenò** e composto da **Maria Teresa Ceglia, Maria Sanchez, Walter Lopatriello** e **Alberto Bo** per le attività di financial due diligence.


ANTONIO PERCASSI

Anche BonelliErede ha assistito L Catterton con un team guidato dal partner Stefano Nanni Costa e composto dai partner **Niccolò Baccetti** e **Marco Bitetto**, dalla managing associate **Elena Guizzetti**, dal senior associate **Alessandro Ippolito**, dagli associate **Nicoletta Botta, Leonardo Cavatorta, Alberto Corsello** e **Francesco Salvetti** e da **Cristina Langford** e **Alessandro Rizzo**. Gli aspetti fiscali sono stati curati dal partner Giampaolo Genta, coadiuvato dal senior associate **Marco Bossini**, e quelli relativi al golden power dal partner **Massimo Merola** e dall'associate **Andrea Giorgia Navas**.
Per le attività di due diligence BonelliErede si è avvalso del team di Transaction Services di Belab coordinato dal director **Michel Miccoli** con **Manuela Aiello** e **Francesca Loiarro**.
Infine, il management di Kiko è stato assistito dagli avvocati **Magda Picchetto** e **Lorenzo Stellini** di Fides Partners.

Progressio sigla accordo per investire in Archiva Group

Progressio Sgr, attraverso il fondo di private equity Progressio Investimenti IV, ha sottoscritto un accordo vincolante con gli azionisti e il management di Archiva per un investimento di maggioranza nel capitale della società.
L'operazione verrà completata nelle prossime settimane, con il fondatore e amministratore delegato, Ing. **Giuliano Marone**, che reinvestirà insieme a Progressio, mantenendo il suo ruolo operativo a conferma del suo pieno coinvolgimento nel progetto.

GLI ADVISOR E GLI STUDI LEGALI

Per Progressio, guidata dall'ad **Filippo Gaggini**, l'operazione è stata gestita da **Massimo Dan** (partner), **Simone Assanelli** (investment manager) e **Mauro Ballabio** (operating partner).

Progressio è stata assistita da BonelliErede per gli aspetti legali e la negoziazione dei contratti, da Deloitte per la due diligence finanziaria, da Roland Berger per la due diligence di business, da EY per le tematiche esg, e da Russo De Rosa Associati per la due diligence fiscale.
Gli azionisti di Archiva Group sono stati assistiti da Clearwater International che ha agito in qualità di advisor M&A con un team composto da **Marco Morfino**, **Gabriele Rossetti** e **Matteo Eusebio**; da PwC per gli aspetti di vendor due diligence finanziaria, dall'avv. **Franco Vinci** dello Studio Legale Mancini per gli aspetti legali e la negoziazione dei contratti e dal dott. **Gabriele Pasquini** dello Studio Legale e Tributario Pasquini per gli aspetti fiscali e di struttura dell'operazione.



FILIPPO GAGGINI

Peninsula Capital investe nei gioielli Mattioli

Il fondo di private equity Peninsula Capital ha acquisito una quota di minoranza, che corrisponde circa al 24%, di Mattioli, gruppo torinese attivo nella produzione conto terzi di gioielleria di alta gamma per i più prestigiosi marchi internazionali. L'operazione, effettuata in parte in aumento di capitale e in parte in acquisto dai soci, ha un controvalore pari a circa 40 milioni di euro. .

GLI ADVISOR E GLI STUDI LEGALI

Nell'operazione Banca Akros, con **Alessandro Erbanni**, **Antoine Collin** (managing director), **Luca Morello** (director), **Antonella Fraioli** (vice president), **Simone Riccio** (analyst) e Studio GOP hanno assistito la famiglia Mattioli mentre Banca Finint insieme allo studio Cleary Gottlieb hanno assistito Peninsula Capital.
Il team di corporate finance di Banca Finint è guidato da **Andrea Chiappa**.



NICOLA COLAVITO

LEGALCOMMUNITY IBERIANLAWYER

media partners

21 - 22 - 23 November 2024

WomenX IMPACT SUMMIT



The most anticipated international event of the year dedicated to leadership, entrepreneurship and female empowerment.



Discover the event on our website:
https://womenximpact.com







UMBERTO BOTTESINI

Blacksheep: il Venture Capital è sempre più “AI oriented”

L’Intelligenza artificiale riveste un ruolo cruciale per il settore del Venture Capital. MAG ha incontrato Umberto Bottesini, co-founder e managing partner di Blacksheep Madtech Fund, osservatorio privilegiato del comparto

di letizia ceriani

«L'Italia, essendo il secondo Paese al mondo per risparmio privato dopo il Giappone, ha un ruolo di grande responsabilità verso la produttività futura e le opportunità per le prossime generazioni»

È l'accesso a infrastrutture e capitali a rendere realmente competitive le aziende italiane nel mondo soprattutto quando si tratta di Intelligenza Artificiale (IA). Lo spiega Umberto Bottesini, co-founder e managing partner di Blacksheep Madtech Fund, fondo di Venture Capital verticale specializzato in investimenti *madtech*, ovvero tecnologie digitali applicate a marketing e advertising.

Secondo i dati pubblicati da AIFI, il primo trimestre 2024 si è aperto in modo positivo, con investimenti pari a 443 milioni di euro. Il mercato *smart city*, che offre soluzioni tecnologiche per rinnovare i servizi e l'ambiente cittadini, e quello *software*, con particolare focus sull'IA generativa, in questo momento «possono attrarre importanti investimenti di Venture Capital nel nostro continente perché ci sono diverse società e startup interessanti e dal grande potenziale di crescita», spiega Bottesini. L'obiettivo di Blacksheep è quello di accompagnare e supportare queste *rising star* verso la crescita internazionale. Gestito da EUREKA! Venture SGR e supportato da Cdp Cassa depositi e prestiti in qualità di *anchor investor*, il fondo fornisce infatti alle società in portafoglio non solo le risorse economiche per sviluppare un piano condiviso di crescita, ma anche competenze, esperienze manageriali e relazioni industriali, fondamentali per strutturare una strategia vincente. L'IA generativa è il mercato in espansione per eccellenza in questo momento e secondo Bottesini, la vera sfida, sarà quella di convincere l'Europa a investire i capitali pubblici e privati nelle proprie startup, trattenendo i talenti e rendendo le aziende competitive su scala globale.

Nell'intervista a MAG, Umberto Bottesini, racconta il contesto di crescita e fascinazione in cui il Venture Capital è immerso.

Secondo il report AIFI, nel 2023 sono state realizzate 273 nuove operazioni, con una diminuzione del 12% sul 2022 che ha interrotto il trend di crescita iniziato negli anni precedenti. Cosa possiamo aspettarci da questo 2024?
Il 2024 del Venture Capital in Italia si è aperto con segnali positivi e numeri in crescita, come emerso dai dati dall'Osservatorio sul Venture Capital in Italia: nel primo trimestre del 2024 sono stati infatti investiti 443 milioni di euro contro i 389 del quarto trimestre del 2023, mentre i round d'investimento sono passati da 88 a 108, segnando un nuovo record nel VC italiano. In crescita anche le exit, 12 nel primo trimestre di quest'anno contro le 8 del dell'ultimo trimestre 2023. Quello *smart city* si conferma il settore con il maggior numero di round, mentre quello *software* ha totalizzato la raccolta maggiore.

> «Il Vecchio Continente vuole essere protagonista e sta facendo grandi progressi, sia dal punto di vista normativo, ad esempio con l'AI Act, sia dal profilo degli investimenti»

L'IA generativa sta attirando anche l'attenzione degli investitori. L'investimento di Microsoft sulla startup francese Mistral ha fotto molto scalpore. Questa tecnologia trainerà gli investimenti dei VC in Europa?
L'IA ha la stessa importanza che ha avuto Internet negli ultimi trent'anni, si tratta di un'innovazione definita dai più come rivoluzionaria. Al momento c'è ancora un significativo divario tra Usa ed Europa, ma questo gap si sta assottigliando. Il Vecchio Continente vuole infatti essere protagonista e sta facendo grandi progressi, sia dal punto di vista normativo, ad esempio con l'AI Act, sia dal profilo degli investimenti. La Francia, in particolare, si è mossa in anticipo rispetto agli altri stati membri, investendo l'anno scorso direttamente 500 milioni di euro in Mistral, il proprio campione nazionale per quanto riguarda l'IA generativa, e, di recente, presentando un ambizioso piano di investimento quinquennale da 25 miliardi di euro complessivi per finanziare il settore e lo sviluppo della tecnologia IA, oltre che per formare gli operatori.

Come sta rispondendo l'Italia?
Questa tecnologia può attrarre importanti investimenti di Venture Capital nel nostro continente perché ci sono diverse società e startup interessanti e dal grande potenziale di crescita, ora si trovano in un contesto ideale, sia sul piano normativo, sia per quanto concerne le infrastrutture. La vera sfida, che ha ormai assunto una connotazione geopolitica, è ridurre il dominio di soggetti esteri provenienti per lo più da Stati Uniti, Medio Oriente e Cina, convincendo l'Europa ad investire i propri capitali pubblici e privati nelle proprie startup, trattenendo qui i talenti e permettendo finalmente di farle competere su scala globale. L'Italia, essendo il secondo Paese al mondo per risparmio privato dopo il Giappone, ha in questo senso un ruolo centrale e di grande responsabilità verso la produttività futura e le opportunità per le prossime generazioni.

L'Italia che partita può giocare in termini di investimenti in questa tecnologia?
L'Italia, anche attraverso intervento di Cdp, sta sostenendo in maniera importante la crescita dei player nazionali, così da aumentare la competitività del Paese sia a livello europeo che globale. La strategia è chiara: supportare sia le singole aziende operanti nel settore IA, che gli operatori dell'ecosistema dell'innovazione, come ad esempio i fondi di Venture Capital che possano garantire competenza e iniziative che possano portare ad applicazioni verticali in comparti strategici per il Paese, quali finanza, sanità, istruzione, commercio e impresa.

Come si posiziona?
A livello di posizionamento e di offerta di tecnologia IA, l'Italia è un buon riferimento per l'Europa. Basti guardare a progetti come iGenius, azienda informatica che lavora sull'IA conversazionale per l'interazione con i dati aziendali, che sta contribuendo allo sviluppo del "modello Italia", ossia il primo LLM open source in lingua italiana, che rappresenta un'opzione rilevante per lo sviluppo di tutte le imprese europee, che molto difficilmente si rivolgeranno a soluzioni extra Ue, per non mettere a rischio i propri dati o informazioni riservate.

L'AI Act, recentemente adottato dall'Ue, rappresenta una svolta fondamentale nella regolamentazione dell'IA. Quali conseguenze comporterà la normativa per le società europee impegnate nello sviluppo di questa tecnologia, secondo lei?
La nuova normativa comporta ulteriori requisiti e responsabilità per le aziende che operano nel campo degli LLM, che devono ora mettere in conto maggiori costi per conformarsi all'ordinamento Ue. Allo stesso tempo però, l'AI Act fornisce un quadro regolatorio chiaro e prevedibile per lo sviluppo e l'adozione di queste tecnologie, che favorisce la crescita e l'innovazione del settore in Europa, consentendo alle società del Vecchio Continente di competere con maggiore efficacia a livello globale, assottigliando un gap, specialmente con gli Usa, che fino a dieci anni sembrava intoccabile.

Quindi più un'opportunità che un rischio...
Se si sfruttasse al meglio la nuova normativa e si aggiungesse il prezioso sostegno finanziario degli investitori istituzionali pubblici, l'Europa potrebbe emergere come leader mondiale nell'innovazione e nello sviluppo dell'IA. Si possono infatti introdurre tutte le regolamentazioni desiderate, ma ciò che incide sulla competitività per le aziende è l'accesso alle infrastrutture e agli investimenti. È quindi fondamentale che politica continentale e settore privato si uniscano per perseguire una politica industriale comune per sbloccare i grandi capitali privati e convogliarli nell'economia reale.

Le società straniere del settore tech, come quelle Usa, potrebbero risentire in maniera più sensibile dell'entrata in vigore del regolamento?
Per quanto riguarda le società del settore tecnologico, realtà come quelle statunitensi, potrebbero risentire in maniera più marcata rispetto a quelle europee delle conseguenze dell'AI Act, perché meno abituate a impianti regolamentari stringenti come quelli europei. La normativa metterebbe infatti a dura prova la loro capacità di operare sul mercato Ue, dovendo rivedere significativamente le strategie e le pratiche aziendali.
La conseguenza sarebbe quella di avere investimenti diretti provenienti oltreoceano, come il caso Mistral ci insegna, così che le big tech Usa possano appoggiarsi su realtà già ben integrate nel tessuto normativo europeo.





Wise Equity e Aksìa siglano accordo per la cessione di Casa della Piada

di letizia ceriani

Wise Equity, società di gestione del fondo Wisequity VI, e Aksìa, società di gestione del fondo Aksìa Capital IV e socio di maggioranza di CRM, hanno firmato un accordo vincolante per l'investimento di Wisequity VI nel capitale di CRM, conosciuta sul mercato come Casa della Piada. Casa della Piada è il terzo investimento del fondo Wisequity VI, che proseguirà il percorso di crescita avviato da Aksìa, con l'obiettivo di supportare il management team dell'azienda nel futuro progetto di espansione, in particolare nei mercati esteri. Il piano di espansione disegnato da Wise Equity prevede una crescita sia organica sia per linee esterne.

Wise Equity acquisterà una quota di maggioranza, affiancato dal ceo **Marco Vespasiano**, che parteciperà all'investimento per garantire la continuità gestionale della società.

Wise Equity è stata assistita nell'operazione da Simmons & Simmons per la contrattualistica; da KPMG per la due diligence fiscale, legale e contabile con i partner **Erika Rodriguez, Sabrina Pugliese, Annina Filosa** e **Pierluigi Zucchelli**, insieme a un team multidisciplinare composto da **Valerio Zaccaria, Matteo Biondetti, Francesco Gismondi, Simone Conti, Baldassare Puccio** e **Gianluca Belcastro**; dallo Studio Spada Partners per la strutturazione del deal; da ERM per la due diligence ESG/EHS, con **Giovanni Aquaro, Cecilia Razzetti, Giacomo Bonanno, Marie Neczyporenko** e **Martina Sorgente**.

Aksìa e Casa della Piada son stati assistita da Vitale per l'advisory M&A con **Alberto Gennarini, Valentina Salari, Azzurra Bisogno** e **Fernando Maria Rosi**; da EY per la due diligence finanziaria con **Marco Ginnasi, Andrea Di Bella** e **Daniele Chiara**; dallo Studio Legale Giliberti Triscornia e Associati per l'assistenza legale; dallo Studio Legale e Tributario RDRA per l'assistenza fiscale.





Food Finance

L'osservatorio di MAG su cibo e investimenti punta i fari sulle principali operazioni

a cura di letizia ceriani*

**Per segnalare operazioni per questa rubrica scrivere a letizia.ceriani@lcpublishinggroup.com*

Sempre ricco di operazioni vivaci, torna anche questo mese l'osservatorio che guarda all'arena del Food & Beverage. Nelle scorse settimane, Wise Equity, la società di gestione del fondo Wisequity VI, e Aksìa, società di gestione del fondo Aksìa Capital IV e socio di maggioranza di CRM, hanno firmato un accordo vincolante per l'investimento di Wisequity VI nel capitale di CRM, conosciuta sul mercato come Casa della Piada. Il mondo della pizza ha visto l'acquisto del 76% delle quote della catena Fra Diavolo appartenenti a Fragesa. Dulcis in fundo, Saviola, società attiva nella vendita di Grana Padano e Parmigiano Reggiano, è stata ceduta alla cordata composta da Latteria Soresina e Zanetti.

Alto Partners acquisisce il 76% di Fra Diavolo

Alto Partners Sgr investe nel futuro della pizza acquisendo il 76% delle quote di Fragesa, società che gestisce la catena di pizzerie Fra Diavolo. L'acquisizione rappresenta la quarta operazione per il fondo Alto Capital V, che sosterrà l'ambizioso piano di crescita della società, assieme ai fondatori, che manterranno una partecipazione del 24%. Obiettivo principale consolidare la presenza sul mercato italiano ed espandersi in mercati esteri ad alto potenziale.



A supporto dello sviluppo internazionale, Alto Partners prevede un ulteriore aumento di capitale riservato al fondo e a co-investitori strategici. Broletto Corporate Advisory (BCA), boutique di corporate finance con sede a Milano, ha collaborato con un team composto da Lorenzo Minoli (managing partner) – ex avvocato d'affari a Hong Kong e da anni attivo al fianco di importanti famiglie italiane e gruppi multinazionali in operazioni di M&A – Paolo Di Matteo (associate) e Giovanna Dellepiane (senior analyst).

Nata nel 2018, Fradiavolo si è rapidamente affermato come un brand di riferimento nel settore delle pizzerie. Con 24 punti vendita diretti e 3 in franchising in Italia, e un nuovo locale in apertura a Miami, la società è in piena espansione.

Latteria Soresina e Zanetti acquisiscono il 100% di Saviola

Saviola, società attiva nella vendita di formaggi Grana Padano e Parmigiano Reggiano con un fatturato di oltre 140 milioni di euro, è stata ceduta a una cordata composta da Latteria Soresina e Zanetti. Per le dimensioni si tratta di un'operazione strategica in un settore altamente competitivo come quello lattiero caseario ed in particolar modo nel mercato dei formaggi duri.

I cedenti sono stati assistiti per gli aspetti legali da Panzarini e Soci. Gli acquirenti sono stati assistiti da KPMG – con un team composto da **Domenico Litido, Sabrina Pugliese, Giulia Cantini** e **Baldassare Puccio** e dallo Studio Pedroli-Venier e Associati.

É la prima volta nel panorama nazionale che una cooperativa di primo grado, Latteria Soresina, e una società per azioni imprenditoriale – Zanetti – uniscono le loro forze per concludere un'importante acquisizione aziendale, con un modello di accordo innovativo.



Calici e pandette

Lugana d.o.c. Satinato Montresor: descrivere l'estate

di uomo senza loden*



Ma come? È di nuovo estate? Ma perché non avvertono mai? Vero è che l'assenza delle mezze stagioni ci proietta senza preparazione verso estati troppo afose, precedute da improbabili grandinate e piogge monsoniche.

Assenza di mezze stagioni, dicevamo. Ma è davvero così? Forse non si tratta delle mezze stagioni che sono venute meno, ma piuttosto del sorgere di stagioni nuove: e che ne è di tutta la nostra poesia ispirata alla e dalla pioggia?

La nebbia agli irti colli piovigginando sale... ma quale nebbia? Se racconto a mia figlia dei nebbioni che un tempo ammantavano la pianura padana ottengo sguardi non diversi da quando le parlo delle musicassette o dei 45 giri. E gli irti colli? Grandine e bombe d'acqua trasformano in un amen gli irti colli in canaloni limacciosi.

E la pioggia nel pineto? Al di là della difficoltà di trovare un pineto degno di questo nome (e della musicale descrizione di d'Annunzio), pioggia sui nostri volti silvani, su le nostre mani ignude, sui nostri vestimenti leggeri, su le tue ciglia nere? Macché: secchiate d'acqua che rendono i visi contratti e sgraziati, le mani alla ricerca di ombrelli che si aprono troppo tardi, vestimenti, leggeri o pesanti, ridotti a stracci

informi e spiegazzati, gote rigate da mascara colato!, altro che favole che ci illusero: conti della tintoria in costante crescita e cravatte destinate a breve vita. Le chiome non aluiscono, bensì restano in un attimo sconfitte, rendendo inutili le estenuanti sedute dal parrucchiere, con contemporaneo indomabile desiderio di lanciare in pattumiera (con ovvia attenzione alla differenziata) quei complessi (e costosissimi) strumenti di tortura denominati piastre per capelli, le lunghe capigliature impietosamente ridotte a vaghe e informi increspature.

Ascoltare la pioggia come solo Alda Merini sapeva fare? Non se ne parla: tuoni, clackson, ululati di ciclisti e monopattinisti, imprecazioni di passanti infradiciati dall'acqua delle indrenabili pozzanghere (ormai presenti in tutta Italia, ahimè) fatte esplodere da più o meno educati automobilisti, annullano completamente la musicalità della pioggia. E il fascino sensuale di una passeggiata abbracciati sotto l'ombrello al nostro amore? Roba per anime pure!

Eppure, per quanto distorta, l'estate è in arrivo. E noi?

Lugana d.o.c. Satinato Montresor 2022 descrive l'estate che vorremmo: non pesante e cupa, afosa e brutale, bensì gioiosa e leggiadra, luminosa e energizzante. Il giallo paglierino che sgorga dalla bottiglia satinata si consolida nel bicchiere e colpisce per trasparenza ed eleganza. Al naso, una delicata combinazione di frutti tropicali, un amalgama di pompelmo privo di note acidule, un'idea di mandorla, una pennellata di albicocca di primo raccolto. In bocca, la leggerezza tattile ci ricorda ancora la bottiglia satinata, mentre prevalgono tratti di freschezza e sapidità, combinate tra loro con eleganza e la giusta lunghezza.

Uno sguardo al mare, al lago, al monte, al vaso di geranio sul nostro davanzale: il migliore accompagnamento per questo felice vino.

**L'autore è un avvocato abbastanza giovane da poter bere e mangiare ancora con entusiasmo, ma già sufficientemente maturo per capire quando è ora di fermarsi*



Tavole della legge

Dalla griglia alla pizza, Varrone apre in De Angeli

di letizia ceriani

Già noto nell'ambiente per la sua verve carnivora – la prima Griglia a Lucca vede la luce nel 2006 - l'instancabile **Massimo Minutelli**, classe 1965, a gennaio 2024 apre la sua prima pizzeria milanese, il terzo locale inaugurato dopo i due lucchesi del 2023 *Varrone Pasta* e *Il Gattino Bianco*.

Sulle note del motto "the philosophy of pizza excellence", Varrone Pizza lavora su impasti, selezione degli ingredienti, filiera del biologico e Presidi Slow Food. La stessa attenzione maniacale che viene riservata da ormai un decennio da *Varrone Griglia*, che si trova a Milano in via Alessio di Tocqueville, ed è riconosciuta dagli appassionati e dai neofiti. Anche la pizza di Varrone sa il fatto suo e ha preso subito posto nella guida Pizzerie d'Italia 2024 del Gambero Rosso con il riconoscimento di due spicchi (il massimo è tre).



Essendo stata la partenza così sprint, siamo andati a verificare che la nomea corrispondesse al vero. E le aspettative non sono rimaste deluse. Seppur il capoluogo meneghino sia da tempo teatro piuttosto affollato di pizzerie e forni, c'è sempre posto per una buona pizzeria napoletana... a patto che abbia personalità. L'ambiente sicuramente ne ha: il design è d'impatto – imponenti i forni elettrici a vista – i colori seguono tutte le sfumature del rosso e del nero, come anche il menù. L'atmosfera invita a tavolate più numerose, ma anche – perché no -, a momenti più raccolti. La brigata è numerosa per stare dietro alle numeriche sostenute del fine settimana.

Cosa si mangia? Ovviamente pizza napoletana (in chiave contemporanea), ma non solo. La carta prevede anche la carne (c'è una selezione di hamburger), per supplire alle intolleranze, ma anche per ammiccare alle solide radici.

Napoli docet, dagli antipasti per risvegliare l'appetito, alle aggiunte Slow Food. Per iniziare, perfetti arancini alla milanese e crocchè (molto buoni, sono fatti con patata viola, provola di Agrola e salsiccia stagionata dolce di Castelpoto per una nota di affumicato). In alternativa, la casa offre alcune focacce calde da dividere, con acciughe – del Cantabrico Linda Playa e la selezione stagionata Tiras San Filippo – o con il Patanegra di Bellota don Ramon. Consiglio fraterno: meglio non riempirsi troppo per fare posto alle vere regine del locale, ma se proprio volete farvi tentare, buonissima la







pizza in due cotture (fritta e al forno) con salsa di pomodoro crudo, Parmigiano 30 mesi, stracciatella del Formagiatt (caseificio urbano milanese), pomodorini secchi e pesto di Pra. Un boccone equivale a un viaggio andata e ritorno Milano-Napoli.

Piccola premessa: l'impasto è quello tipico partenopeo, le farine sono macinate a pietra e la cottura avviene nel forno elettrico. E la consistenza è perfetta: l'impasto lievitato perfettamente, il cornicione ben alveolato, soffice e croccante. La stagionalità è un altro pilastro di Varrone e lo dimostra il nostro primo assaggio che sa d'estate: pomodorini gialli del Piennolo, fiori di zucca, mozzarella fiordilatte e ricotta grattugiata.

La seconda stazione regala note più dolci, date dalla zucca, cotta nel josper (ndr. una macchina che unisce la funzione della griglia e del forno) come la maggior parte delle verdure, unita a scamorza e noci sbriciolate. Una portata – perché sì, possiamo definirla portata – raffinata e completa.

Chiudiamo con una chicca. Vi è mai capitato di mangiare il wagyu (razza bovina giapponese nota per l'evidente alveolatura e il sapore intenso, ndr.) sulla pizza? Provare per credere. Da Varrone, è aggiunta dopo la cottura ed è abbinata al radicchio, che concede una piacevole nota amarognola, e a un formaggio francese a pasta morbida decisamente godurioso.

Nella proposta beverage, immancabili le birre di ogni tipo, ma ci sono anche un'ottima cantina di vini e un'onesta lista cocktail ben eseguiti.

Per chiudere la serata in bellezza, ci lasciamo scappare anche un dolce – mentre l'intestino grida "Cautela!" – ma solo perché ci incuriosisce. C'è anche il tiramisù, non agitatevi, ma la leggerezza della crema di latte è davvero irresistibile, racchiusa in un sottile scrigno di caramello, da rompere con il cucchiaino. Che bel rumore.

VARRONE PIZZA -
VIA FEDERICO FARUFFINI, 15, 20149, MILANO
375 808 7244

MimēmaG

a cura de Il Praticante Medioevale*



@ilpraticantemedioevale

ilpraticantemedioevale.it

LC PUBLISHING GROUP

FOODCOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mondo Food in Italia

- IL BUSINESS DEGLI CHEF E PRODUTTORI
- APPROFONDIMENTI
- SCENARIO ECONOMICO DEL SETTORE FOOD
- INTERVISTE AI PROTAGONISTI
- FATTURATI DEGLI CHEF
- NEWS SUL MONDO FOOD & BEVERAGE CON APPROCCIO ECONOMICO



Seguici anche
sui nostri canali social

Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto

www.foodcommunity.it



LC PUBLISHING GROUP

MAG

IL MENSILE DIGITALE

DEDICATO ALLA BUSINESS COMMUNITY

In ogni numero:

- Interviste ad avvocati, in house, fiscalisti, bankers, chefs, imprenditori
- Studi di settore
- Report post awards/eventi
- Video interviste

Follow us on

Search for MAG on

Download on the App Store | GET IT ON Google Play

N.217 | 10.06.2024

Registrazione Tribunale di Milano
n. 323 del 22 novembre 2017

Direttore Responsabile
nicola.dimolfetta@lcpublishinggroup.com

con la collaborazione di
giuseppe.salemme@lcpublishinggroup.com
michela.cannovale@lcpublishinggroup.com
letizia.ceriani@lcpublishinggroup.com
eleonora.fraschini@lcpublishinggroup.com

Hanno collaborato
ilaria iaquinta

Graphic Design & Video Production Coordinator
francesco.inchingolo@lcpublishinggroup.com

Design Team and Video Production
andrea.cardinale@lcpublishinggroup.com
riccardo.sisti@lcpublishinggroup.com

Group Market Research Director
vincenzo.rozzo@lcpublishinggroup.com

Market Research Executive
guido.santoro@lcpublishinggroup.com
elia.turco@lcpublishinggroup.com

Market Research Department
elizaveta.chesnokova@lcpublishinggroup.com

CEO
aldo.scaringella@lcpublishinggroup.com

General Manager and Group HR Director
stefania.bonfanti@lcpublishinggroup.com

Group Communication and Business Development Director
helene.thiery@lcpublishinggroup.com

Group CFO
valentina.pozzi@lcpublishinggroup.com

Events Coordinator
ilaria.guzzi@lcpublishinggroup.com

Events Assistant
chiara.rasarivo@lcpublishinggroup.com

Events Procurement
silvia.torri@lcpublishinggroup.com

International Project & Conference Manager
anna.palazzo@lcpublishinggroup.com

Communication & Social Media Executive
alice.pratissoli@lcpublishinggroup.com

Communication & Social Media Department
fabrizio.rotella@lcpublishinggroup.com

Marketing & Sales Manager
chiara.seghi@lcpublishinggroup.com

Account Coordinator for Spain & Portugal
vincenzo.corrado@iberianlegalgroup.com

Direttore Responsabile Iberian Lawyer e The Latin American Lawyer
ilaria.iaquinta@iberianlegalgroup.com

Iberian Lawyer e Financecommunity ES
julia.gil@iberianlegalgroup.com

Iberian Lawyer e The Latin American Lawyer
mercedes.galan@iberianlegalgroup.com

Legalcommunity MENA e Legalcommunity CH
benedetta.miarelli@lcpublishinggroup.com

Legalcommunity CH
claudia.lavia@lcpublishinggroup.com

Amministrazione
cristina.angelini@lcpublishinggroup.com
lucia.gnesi@lcpublishinggroup.com

Servizi Generali
marco.pedrazzini@lcpublishinggroup.com

Per informazioni
info@lcpublishinggroup.com

Editore
LC Publishing Group S.p.A.
Sede operativa:
Via Savona, 100 - 20144 Milano
Sede legale:
Via Tolstoi, 10 - 20146 Milano
Tel. 02.36.72.76.59
www.lcpublishinggroup.com